



MILANO 2015

## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Relazione sulla gestione liquidatoria 2017



## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

## Relazione sulla gestione della fase liquidatoria

## Sommario

|    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | Le tappe principali della fase liquidatoria ed il contesto normativo istituzionale.                          | 3  |
| 2. | Il Progetto di liquidazione  | 6  |
| 3. | Il Fondo oneri e costi di liquidazione   | 7  |
|    | Sintesi delle grandezze economiche che compongono il Fondo di Liquidazione                                   | 7  |
|    | Gli atti di Programmazione Negoziata   | 9  |
|    | Il completamento del quadro delle opere e l'aggiornamento dell'allegato 1 al d. P.C.M. 6 maggio 2013         | 10 |
|    | Le compensazioni ambientali  | 15 |
|    | La fase di smantellamento del Campo Base e la conseguente gestione   | 17 |
|    | La Legacy immateriale  | 18 |
|    | Il Sito Espositivo e lo smantellamento dei Padiglioni dei Paesi Partecipanti                                 | 19 |
|    | La definizione dell'accordo con Arexpo   | 20 |
|    | Il dimensionamento dell'organico   | 22 |
|    | Gli accordi transattivi ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 163/2006   | 24 |
|    | Le altre procedure stragiudiziali  | 25 |
|    | I contenziosi e le azioni per il recupero del credito  | 25 |
|    | Il progetto Riuso  | 27 |
|    | Le spese di funzionamento  | 28 |
|    | Proventi della fase liquidatoria   | 31 |
|    | Gli efficientamenti dovuti alle azioni in corso e l'impatto sul Patrimonio Netto                             | 32 |
| 4. | Il rapporto conclusivo al BIE (Cap. 3.2.1. del PdL)  | 35 |
| 5. | Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione                                   | 36 |
| 6. | Posizione finanziaria netta della liquidazione e situazione prospettica                                      | 42 |
|    | La contabilità speciale  | 43 |
| 7. | Principali rischi ed incertezze  | 45 |
| 8. | Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime | 46 |
| 9. | Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione      | 46 |

La presente relazione sullo stato di attuazione della liquidazione si riferisce al secondo anno di liquidazione della Società, intervenuta il 18 febbraio 2016 per effetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 febbraio 2016.

Viste le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, commi 126-132) che, come si illustrerà in seguito, hanno disciplinato l'evoluzione della *governance* societaria con il subentro al Collegio di Liquidazione di un Commissario Straordinario, fissato al 2021 il termine delle attività liquidatorie, approvato il complessivo contributo economico patrimoniale a carico dei Soci complessivamente non superiore a € 23.690.000,00, come individuato dal Progetto di liquidazione ed infine stabilito che *"Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021"*. Le modalità di redazione di detto Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

## 1. Le tappe principali della fase liquidatoria ed il contesto normativo istituzionale.

Con la chiusura dell'Esposizione Universale il 31 ottobre 2015, la Società Expo 2015 p.A. – istituita con il D.P.C.M. 22 ottobre 2008 per realizzare il sito deputato ad accogliere l'Esposizione, organizzare e gestire la stessa – è stata messa in liquidazione nella seduta del 9 febbraio 2016 dall'Assemblea dei Soci che, a tal fine, ha nominato un Collegio di Liquidatori, tra l'altro, deliberando:

- di individuare quali principali criteri in base ai quali dovrà svolgersi la liquidazione quelli preordinati a: *"(i) la conservazione del valore dell'azienda e del sito Expo 2015, restando autorizzato l'esercizio provvisorio dell'impresa ivi compresa l'attività derivante dagli impegni già assunti - o in fase di perfezionamento - negli atti di Programmazione Negoziata (e successivi atti integrativi) di cui (ia) al DPGR 04/08/2011 n. 7471, e (ib) al DPGR 13/05/2011 n. 4299 e comunque compresi nel Piano delle Attività 2016 di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione; (ii) la realizzazione, sempre in una prospettiva di conservazione dei valori aziendali, di eventuali sinergie e collaborazioni tra Expo e Arexpo S.p.A. anche con riferimento alla fase convenzionalmente denominata Fast Post Expo."*;
- di attribuire al Collegio dei Liquidatori il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione;
- di fissare al Collegio di Liquidazione il termine di 90 giorni (poi prorogato di ulteriori 60 giorni dall'Assemblea nella seduta del 28 aprile 2016) per procedere alla elaborazione di un progetto di liquidazione (di seguito "Progetto" o "Progetto di Liquidazione");
- di stabilire che il Collegio di Liquidazione, con periodicità non inferiore a 4 mesi, riferisca

all'Assemblea sullo stato di attuazione del Progetto e sull'esistenza di sue eventuali modifiche. La gestione liquidatoria ha avuto inizio il 18 febbraio 2016, data di iscrizione presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Milano della delibera assembleare di messa in liquidazione. L'Assemblea dei Soci ha approvato il Bilancio 2015 nella seduta del 28 maggio 2016, quantificando il Patrimonio netto in 30,68 mln€ alla data del 31 dicembre 2015.

Il Progetto di liquidazione, di cui il Bilancio iniziale di Liquidazione alla data del 18 febbraio 2016 costituisce parte integrante, è stato approvato dal Collegio dei Liquidatori il 20 luglio 2016 e presentato il 28 luglio 2016 all'Assemblea dei Soci, la quale in tale sede ha deliberato "di autorizzare l'esecuzione delle attività previste dal progetto".

Il Collegio dei Liquidatori ha riferito all'Assemblea dei Soci sullo stato di attuazione del Progetto di Liquidazione nella seduta del 29 novembre 2016 e nella seduta del 27 aprile 2017, in occasione dell'approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016. In tale occasione il Patrimonio netto della Società veniva quantificato in 11,35 mln€, comprensivo del Capitale Sociale versato dai Soci per 10,12 mln€.

La Legge n. 232 dell' 11 dicembre 2016 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"), pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016 ed entrata in vigore il 1° gennaio 2017, ha disciplinato (art. 1, commi 126-132)<sup>1</sup> l'evoluzione della *governance*

---

<sup>1</sup> "126. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato il Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione.

127. Gli organi sociali della società EXPO 2015 Spa in liquidazione decadono alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 126.

128. I poteri attribuiti al collegio dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2489, primo comma, del codice civile sono assunti dal Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione. Al fine di limitare l'assunzione di ulteriori oneri a carico della procedura liquidatoria della società EXPO 2015 Spa in liquidazione, contenendone gli effetti sulle pubbliche finanze, per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi da 126 a 139 del presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del personale e delle strutture di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013.

129. Il contributo economico-patrimoniale a carico dei soci della società EXPO 2015 Spa in liquidazione, come individuato nel progetto di liquidazione adottato dal collegio dei liquidatori, non può, in nessun caso, essere complessivamente superiore a 23.690.000 €.

130. Il Ministero dell'economia e delle finanze, la regione Lombardia, il comune di Milano, la città metropolitana di Milano e la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano assicurano, ciascuno in proporzione alla partecipazione al capitale della società, le risorse necessarie all'integrale copertura del fondo di liquidazione, nella misura massima di cui al comma 129.

131. Il contributo economico-patrimoniale a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze è individuato in misura non superiore a 9.460.000 €. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

132. In deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del codice civile, le risorse di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, fissate nella misura massima di cui al comma 131, primo periodo, destinate alla copertura del Fondo di liquidazione della società EXPO 2015 Spa in liquidazione sono riconosciute, per ciascuna delle annualità comprese tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021, in via anticipata, nella misura massima, rispettivamente, di 4.810.000 € per il 2017, di 1.480.000 € per il 2018, di 1.230.000 € per il 2019, di 1.060.000 € per il 2020 e di 880.000 € per il 2021. Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Fermo restando quanto previsto ai commi 129 e 131, il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento."

societaria, stabilendo il termine delle attività liquidatorie ed il complessivo contributo economico patrimoniale a carico dei soci come individuato dal Progetto di liquidazione.

In attuazione della citata legge, con il D.p.c.m. 24 marzo 2017, pubblicato il successivo 5 maggio, è stato nominato, in sostituzione del Collegio dei Liquidatori, il Commissario straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. fino al 31 dicembre 2019, nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, munito dei poteri attribuiti al Collegio dei Liquidatori, per compiere le attività e adottare gli atti necessari o, comunque, utili alla liquidazione della Società.

La situazione economico patrimoniale "consegnata" al Commissario è quella risultante dal Primo Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016, presentato dal Collegio dei Liquidatori unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del Progetto e approvato dall'Assemblea dei soci il 27 aprile 2017.

Il Commissario ha proseguito la gestione liquidatoria, in attuazione del Progetto di Liquidazione di cui il presente documento intende rappresentare lo stato di avanzamento al 31 dicembre 2017 con cenni sui fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito alcuni riferimenti al quadro normativo e istituzionale in cui si è svolta la gestione liquidatoria, il cui sviluppo è risultato semplificato e accelerato dalla modifica della *governance* societaria disposta dalla citata Legge n. 232/2016.

Anche nel corso del 2017 l'ANAC è stata tenuta informata circa gli sviluppi delle vicende societarie ed ha continuato a svolgere, tramite la propria Unità Operativa Speciale Expo 2015, i compiti di alta sorveglianza e garanzia della correttezza e trasparenza delle procedure connesse alla realizzazione dell'Esposizione Universale 2015, ex art. 30 del decreto-legge 90/2014, convertito dalla legge 114/2014. In particolare l'ANAC ha svolto la verifica preventiva di legittimità sugli *"atti relativi all'affidamento ed all'esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento del grande Evento Expo Milano 2015"*. Infatti, con il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito in Legge 27 febbraio 2017 n. 19, la funzione dell'Unità Operativa, in scadenza al 31 dicembre 2016, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2017.

Entro il 31 dicembre 2017 sono state inviate all'ANAC le bozze di atti transattivi, nell'ambito dei residui procedimenti transattivi in corso per il parere preventivo di legittimità.

Senza soluzione di continuità è stata garantita ed è ancora in corso una costante interlocuzione a sostegno della "vigilanza collaborativa" che ha caratterizzato negli scorsi anni la relazione tra la Società e l'Autorità, nel rispetto dei rispettivi ruoli e prerogative.

In merito all'applicabilità ad Expo 2015 S.p.A. in liquidazione delle disposizioni della Legge n. 190 del 2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 2013 (pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione e

dell'illegalità nella pubblica amministrazione), a seguito di richiesta di parere da parte di Expo, con nota del 28 ottobre 2016 l'Anac ha comunicato che il Consiglio dell'Autorità avrebbe emanato a breve specifiche linee guida sulle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni, che avrebbero affrontato anche le tematiche poste da Expo. In materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.lgs. 231/2001, la Società ha continuato a perseguire un modello di funzionamento ispirato ai principi di correttezza, trasparenza e imparzialità e nel rispetto del Codice Etico di cui si è dotata. L'Organismo di Vigilanza ha continuato ad operare fino al 30 giugno 2016.

In considerazione della pubblicazione in data 27 marzo 2017 sul sito dell' ANAC della *"bozza di Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"* da cui risulta che anche *"le società controllate in liquidazione debbano continuare ad essere sottoposte agli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza"*, la Società, al fine di dare piena attuazione alle indicazioni contenute nella bozza di linee guida, ha deliberato, nella seduta del 5 aprile 2017, di nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e dare avvio alle attività di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e del Modello Organizzativo (MO).

A seguito della pubblicazione della Deliberazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017 *"Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*, il RPCT ha completato la predisposizione del PTPCT 2018-2020 che il Commissario Straordinario ha approvato il 31 gennaio 2018. In relazione al Modello di organizzazione, di gestione e controllo, funzionale a prevenire i reati per i quali la legge prescrive la responsabilità amministrativa dell'impresa, stante la fase liquidatoria caratterizzata da una struttura interna essenziale e con ridotto sistema di riporto all'Organo Commissariale, è stato avviato un ripensamento del Modello e del connesso Organismo di vigilanza secondo una logica di semplicità di attuazione e massima efficacia.

A seguito della pubblicazione dal 21 al 30 marzo 2018 sul sito istituzionale della Società di apposito avviso, si sta concludendo la procedura per la selezione e nomina dell' Organismo di Vigilanza (OdV) in composizione monocratica.

## 2. Il Progetto di liquidazione

Il Progetto di Liquidazione approvato dai Soci stimava un Fondo di 44,22 mln€ per oneri e costi opportunamente distribuiti nell'orizzonte temporale della liquidazione.

Con la legge di Bilancio 2017, come anticipato nelle premesse, è stata poi definita la copertura Patrimoniale di 23,69 mln€ in considerazione dell'iscrizione del Fondo di liquidazione (44,22mln€) e delle Rettifiche di liquidazione (2,48 mln€) nel Patrimonio netto della Società, quantificato al



18.02.2016 in 23,01 mln€.

La consistenza del Fondo oneri e costi di liquidazione scaturiva da una dettagliata analisi delle sue voci costituenti, sintetizzabili in 20 programmi di intervento avviati in attuazione di accordi e obbligazioni pregresse assunte dalla Società, nonché dei costi di gestione della liquidazione medesima.

### 3. Il Fondo oneri e costi di liquidazione

Il Fondo di Liquidazione originariamente iscritto nel Bilancio iniziale di Liquidazione è stato stimato secondo le principali categorie di spesa e di ricavo, in particolare:

1. tra i costi e gli oneri della liquidazione sono identificati:
  - a) i costi per il completamento delle opere per le quali sussiste alla data del Progetto obbligo alla prosecuzione;
  - b) i costi derivanti da commesse aperte e da impegni pregressi;
  - c) i costi dell'organico e dei professionisti coinvolti nella liquidazione;
  - d) i costi di funzionamento, inclusi gli oneri relativi alle piattaforme tecnologiche in uso, le sedi aziendali, le assicurazioni, i costi della procedura, gli onorari dei Liquidatori e dei Sindaci e gli oneri amministrativi e legali per il patrocinio giudiziale;
2. tra i proventi della liquidazione:
  - a) i contributi residui previsti dall'Allegato 1 al d. P.C.M. 6 maggio 2013 e successivi aggiornamenti;
  - b) i proventi connessi al riaddebito dei costi ad Arexpo;
  - c) i proventi relativi a contratti di sponsorizzazione (*Value in Kind*) già definiti negli anni precedenti;
  - d) altri proventi minori tra cui l'utilizzo del marchio e dei servizi di Campo Base.

Come indicato e motivato nel Progetto di liquidazione, gli oneri finanziari non sono stati inizialmente inclusi nel Fondo di Liquidazione.

#### Sintesi delle grandezze economiche che compongono il Fondo di Liquidazione

Di seguito la sintesi delle grandezze economiche previste nel Progetto di Liquidazione derivanti dai 20 programmi di intervento intrapresi in esecuzione di accordi e decisioni pregresse e per garantire l'operatività della Società, nonché dai costi di gestione, di funzionamento e di struttura dimensionata sulla base di una precisa analisi dei fabbisogni funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto.

| Paragrafo Progetto di Liquidaz. | Attività   | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza                     | NOTE  |
|---------------------------------|--|-------------|---|---|
|                                 | Gli Atti di Programmazione Negoziata                                   | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 <i>Opere di Urbanizzazione</i> | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.1.                        | Interventi relativi alle cd Vie d'Acqua                                | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 <i>Opere di Urbanizzazione</i> | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.2.                        | Interventi relativi al Paesaggio Rurale                                | Costo       | Allegato 1 quadranti A. 1, 2, 3, 4, 5 - B.1             | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.3.                        | Interventi relativi alla cd Partecipazione Italiana                    | Costo       | Allegato 1 quadrante B.1 Partecipazione Italiana        | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.4.                        | Passerella Expo – Fiera "PEF" e altri interventi                       | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione        | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
|                                 |  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | 0,67 mln€   |
| 2.1.2.5.                        | Passerella Expo - Merlata "PEM"  | Costo       | Allegato 1 quadrante A.2 Manufatti                      | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.6.                        | Parcheggi  | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione        | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.2.7.                        | Bonifica areale 4  | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione        | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.3.1.                        | Compensazioni emissioni CO2  | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 1,32 mln€   |
| 2.1.3.2.                        | Compensazioni ecologiche   | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 4,19 mln€   |
| 2.1.4.1.                        | La fase di smantellamento del Campo Base                               | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 2,25 mln€   |
| 2.1.4.2.                        | La gestione del Campo Base   | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 0,58 mln€   |
|                                 |  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | 0,18 mln€   |
| 2.1.5.                          | La Legacy immateriale  | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 0,90 mln€   |
| 2.1.6.                          | Il Sito Espositivo e lo Smantellamento dei Padiglioni dei Partecipanti | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Altri Rischi                      | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
|                                 |  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | 0,39 mln€   |
| 2.1.7.                          | La definizione dell'Accordo con Arexpo                                 | Costo       | Bilancio 2015 - Valore residuo degli investimenti       | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
|                                 |  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | 2,76 mln€   |
| 2.1.8.                          | Le uscite di personale ex procedura 223/91 e le ulteriori uscite       | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Oneri di Chiusura                 | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
|                                 |  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | 1,17 mln€   |
|                                 | Il dimensionamento dell'organico                                       | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 17,01 mln€  |

| Paragrafo Progetto di Liquidaz. | Attività  | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza        | NOTE  |
|---------------------------------|---|-------------|--|---|
| 2.1.9.                          | Gli accordi transattivi ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 163/2006 | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Altri Rischi         | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.10.                         | Le altre procedure stragiudiziali                                 | Costo       | Bilancio 2015 - Debiti verso fornitori     | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.11.                         | I crediti vantati da Expo 2015 e la relativa gestione             | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Svalutazione Crediti | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.12.                         | I contenziosi civili, penali e giuslavoristici                    | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Rischi legali        | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
| 2.1.13.                         | Il progetto Riuso   | Costo       | Bilancio 2015 - Valore residuo di realizzo | Importo capiente nella voce di Bilancio 2015 corrispondente |
|                                 | Le spese di funzionamento   | Costo       | Fondo di Liquidazione                      | 23,88 mln€  |
|                                 | Altre voci minori (tributi, interventi minori)                    | Costo       | Fondo di Liquidazione                      | 1,38 mln€   |
|                                 | Altre voci minori (VIK, cessione marchio, rimborso IMU Arexpo)    | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                      | 2,12 mln€   |
|                                 |   |             | TOTALE COSTI                               | 51,51 mln€  |
|                                 |   |             | TOTALE RICAVI                              | 7,29 mln€   |
|                                 |   |             | TOTALE FONDO DI LIQUIDAZIONE               | 44,22 mln€  |

Nei paragrafi seguenti in riferimento alla predetta tabella vengono rappresentati gli interventi svolti dal Collegio di Liquidazione in esecuzione al mandato assembleare ricevuto in occasione del suo insediamento e successivamente dal Commissario Straordinario della Liquidazione secondo le previsioni del decreto di nomina.

#### *Gli atti di Programmazione Negoziata*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.1. del PdL)

| Attività                             | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza                     | NOTE       | Status   |
|--------------------------------------|-------------|---|------------|----------|
| Gli Atti di Programmazione Negoziata | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 <i>Opere di Urbanizzazione</i> | Utilizzato | Concluso |

#### Azioni completate o in corso

Il Collegio, con il supporto della struttura tecnica, in esecuzione ed in conformità con il mandato ricevuto, ha provveduto:

- alla sottoscrizione il 23 marzo 2017 dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Fiera, reso necessario per rimuovere connessioni e sovrapposizioni reciproche (denominate "interferenze") tra le previsioni dell'Accordo di Programma Expo e l'Accordo di Programma Fiera poiché le aree

sono parzialmente coincidenti;

- alla partecipazione ai lavori finalizzati all'integrazione dell'Accordo di Programma Cascina Merlata (di cui alla D.P.G.R. 13 maggio 2011); al presidio e partecipazione alle sedute della Segreteria Tecnica e del Collegio di Vigilanza agli Accordi di Programma cd. Fiera e Expo di cui Expo è soggetto sottoscrittore.

Per quanto attiene gli obblighi assunti da Expo con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo all'AdP Fiera si segnala che:

- è stato sottoscritto il 26 aprile 2017 l'atto per la cessione delle aree della sottostazione elettrica e sono in corso di perfezionamento gli atti per la concessione/costituzione delle servitù per le reti tecnologiche a servizio della SSE sulle aree del Comune di Rho e di Arexpo;
- entro 6 mesi dalla pubblicazione del Decreto di approvazione dell'Atto Integrativo, Comune di Milano, Comune di Rho ed Expo 2015 S.p.A. sono impegnati a sottoscrivere apposita convenzione per la ricollocazione del parcheggio di interscambio Rho Fiera nella configurazione finale definita dall'atto. Si precisa che al momento della redazione del presente documento si è perfezionata la sottoscrizione dell'Atto Integrativo da parte di tutti i soggetti partecipanti e non risulta ancora adottato e pubblicato il decreto di approvazione da parte del Presidente della Giunta Regionale. Secondo le previsioni dell'Atto integrativo, la Società provvederà nei prossimi mesi, successivamente al perfezionamento della convenzione per la ricollocazione del parcheggio di interscambio, al previsto finanziamento minimo di 1,7 mln€.

Per quanto attiene l'Atto Integrativo all'AdP Expo si segnala che le sedute della Segreteria Tecnica e del Collegio di Vigilanza dell'AdP Expo – a seguito della riconsegna del Compendio Immobiliare ad Arexpo il 1 maggio 2016, in attuazione dell'Atto Integrativo all'Accordo Quadro e Atto di Ricognizione – si sono concentrate sulle modalità con le quali Arexpo dovrà attuare la fase Post Expo. In tale prospettiva il coinvolgimento di Expo è rimasto marginale; la Società partecipa comunque alle sedute dei predetti organismi.

*Il completamento del quadro delle opere e l'aggiornamento dell'allegato 1 al d. P.C.M.  
6 maggio 2013*

A seguito del d.P.C.M. 22 aprile 2016 che ha approvato l'aggiornamento dell'Allegato 1 al d.P.C.M. del 6 maggio 2013 effettuando la ricognizione del quadro finale delle risorse finanziarie per le opere essenziali, recepiti anche nel Bilancio 2015 approvato dai Soci, Expo ha richiesto i residui finanziamenti dovuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per 53,8 mln€ e da Regione Lombardia per 8 mln€. Già al termine dell'esercizio 2016 i fondi previsti dall'aggiornamento sopra menzionato del d.P.C.M., risultavano integralmente erogati.

Con riferimento ad alcuni interventi/parti di opere non completati si è reso necessario valutare, stante la fase liquidatoria, la possibilità di attuazione mediante soggetti diversi da Expo (comunque pubblici) con conseguente trasferimento ai medesimi soggetti delle somme a tal fine accantonate dalla Società.

A tal proposito, il DPCM del 24 marzo 2017 di nomina del Commissario Straordinario per la Liquidazione di Expo prevede in capo al medesimo la "facoltà di individuare, nel rispetto della disciplina pubblicistica del procedimento di evidenza pubblica, i soggetti attuatori degli interventi di completamento delle parti di opere residue e disporre l'assegnazione ed erogazione ai medesimi delle somme a tal fine accantonate dalla Società".

### Vie d'Acqua

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.1. del PdL)

| Attività                                | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE   | Status   |
|---|-------------|-------------------------------------|--|----------|
| Interventi relativi alle cd Vie d'Acqua | Costo       | Allegato 1 quadrante A.5            | Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Con riferimento agli interventi delle Vie d'Acqua si segnala che:

- (i) per quanto attiene l'appalto cd. Anello Verde-Azzurro, con determinazione prot. DC/20161223/U-1/cc del 23 dicembre 2016 il Responsabile del Procedimento, considerato che la programmazione e l'attuazione delle asciutte del Canale da parte del Consorzio Est Ticino Villoresi per l'anno 2016 ha determinato l'impossibilità di eseguire le lavorazioni afferenti al nodo N3 Parabiago (interventi in alveo Canale principale Villoresi) nelle modalità e tempistiche previste contrattualmente, ha disposto la diminuzione dei lavori di contratto;
- (ii) per quanto attiene l'appalto cd. Guisa Lotto 2, i lavori sono attualmente sospesi a seguito del rinvenimento di rifiuti di varia origine che determinano la necessità di procedere alla bonifica delle aree per permettere la ripresa e il completamento dei lavori. A tal fine è stata avviata una procedura di caratterizzazione del terreno, attualmente in corso. Atteso che le opere di cui trattasi afferiscono alla gestione della sicurezza idraulica di competenza regionale e che i terreni oggetto di intervento verranno acquisiti al Demanio Idrico e consegnati per competenza a Regione Lombardia, a seguito di apposite intese intercorse con l'Ente Regionale per i Servizi dell'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), è stato approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 14 del 9 aprile 2018 ed è attualmente in corso di perfezionamento un Atto integrativo alla Convenzione stipulata tra Expo ed ERSAF in data 29 aprile 2013, con la previsione a carico di Expo di un contributo economico da erogare a ERSAF per le attività di "supervisione alla caratterizzazione del sito ed aggiornamento del progetto di bonifica afferenti alle opere del Lotto 2";
- (iii) i nuovi elevatori dei ponti di via Parenzo e via Lombardini, originariamente previsti nell'ambito dell'appalto cd. VdA Sud, non sono stati ancora eseguiti. In considerazione dell'interesse pubblico sotteso, è attualmente in corso l'interlocuzione con il socio Comune di Milano per definire e regolare il suo eventuale impegno a realizzare i sistemi elevatori a fronte del versamento da parte di Expo di un contributo economico a copertura dei costi di realizzazione.

## Paesaggio rurale

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.2. del PdL)

| Attività                                | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza         | NOTE   | Status   |
|---|-------------|---|--|----------|
| Interventi relativi al Paesaggio Rurale | Costo       | Allegato 1 quadranti A. 1, 2, 3, 4, 5 - B.1 | Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Con la formalizzazione in data 20 marzo 2017 dell'addendum alla Convenzione stipulata con ERSAF per la progettazione e realizzazione degli interventi per la valorizzazione e il recupero del Paesaggio Rurale è stato ridefinito l'elenco degli interventi e il relativo tetto massimo di spesa di 6,3 mln€. E' stato altresì previsto che le somme liberate a seguito della sottoscrizione di tale addendum venissero parzialmente accantonate per eventuali richieste formulate dall'Osservatorio Ambientale ai fini del completo assolvimento da parte di Expo delle obbligazioni assunte in materia di compensazioni ambientali.

Con la liquidazione del Certificato di Pagamento n. 5 sono state corrisposte a ERSAF le competenze per lavori e manutenzioni eseguiti a tutto il 31 dicembre 2017.

## Partecipazione Italiana

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.3. del PdL)

| Attività  | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza              | NOTE   | Status   |
|---|-------------|--|--|----------|
| Interventi relativi alla cd Partecipazione Italiana | Costo       | Allegato 1 quadrante B.1 Partecipazione Italiana | Importi degli stanziamenti del Bilanci precedenti capienti | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Con riferimento alla Partecipazione Italiana, sono attualmente in corso i lavori di completamento del Palazzo Italia nell'ambito degli appalti affidati all'ATI avente quale mandataria Italiana Costruzioni (INT. 2) e a Stahlbau Pichler S.p.A. (INT. 3), nonché *i lavori di realizzazione del sistema di sicurezza anticaduta UNI-EN 795 (linee vita e ancoraggi) lungo le passerelle di manutenzione delle facciate esterne ed interne di Palazzo Italia* (cd. Linee vita), secondo il cronoprogramma redatto da MM S.p.A., considerate le esigenze manifestate da Arexpo in relazione alle proprie attività.

In particolare, per quanto attiene le cd. Linee vita, Expo – sulla base del progetto acquisito da MM S.p.A. e ad esito di apposita procedura di gara – in data 5 dicembre 2017 ha sottoscritto il contratto d'appalto per la realizzazione del sistema di sicurezza anticaduta UNI-EN 795, per un importo complessivo dei lavori pari a 207.792,73 €.

### Passerella Expo Fiera "PEF" e altri interventi

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.4. del PdL)

| Attività   | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE  | Status   |
|--|-------------|-------------------------------------|---|----------|
| Passerella Expo – Fiera "PEF" e altri interventi | Costo       | Allegato 1 quadrante A.2Manufatti   | Importi degli stanziamenti del Bilancio precedente capienti | In Corso |
|  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione               | Acquisito   | Concluso |

#### Azioni completate o in corso

In data 26 aprile 2017 sono stati sottoscritti gli atti con Fondazione Fiera Milano relativi a:

- l'acquisizione delle aree e iscrizione di servitù aerea sulle aree interessate dalle opere permanenti della passerella Expo-Fiera;
- la cessione delle aree della sottostazione elettrica;
- la liquidazione delle indennità dovute per l'occupazione temporanea delle aree fino al 30 aprile 2015.

Previo parere dell'ANAC del 30 novembre 2016 e sulla base delle valutazioni tecnico-estimative espresse dall'Agenzia delle Entrate, in data 17 ottobre 2017 è stato sottoscritto con Fondazione Fiera Milano l' Accordo che definisce l'indennizzo per la mancata rifunzionalizzazione della PEF e per la mancata realizzazione del collegamento definitivo dei pozzi alla nuova sottostazione elettrica, a fronte del quale Fondazione Fiera ha assunto ogni onere e responsabilità relativi ai lavori di rifunzionalizzazione delle aree e di collegamento definitivo dei pozzi.

A completa chiusura delle pendenze tra Expo e Fondazione Fiera Milano, è in corso la definizione del contratto di compravendita delle aree di FFM interessate dal collegamento del nuovo accesso M1 alla Passerella PEF realizzato nell'ambito del Progetto di risoluzione delle interferenze.

A seguito del perfezionamento di quest'ultimo contratto, Expo dovrà procedere alla stipula di successivo Atto di cessione alla Società Arexpo p.A., in attuazione dell'Accordo Quadro del 2 agosto 2012.

### Passerella Expo Merlata "PEM"

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.5. del PdL)

| Attività                        | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE       | Status   |
|---------------------------------|-------------|-------------------------------------|------------|----------|
| Passerella Expo - Merlata "PEM" | Costo       | Allegato 1 quadrante A.2 Manufatti  | Utilizzato | Concluso |

#### Azioni completate o in corso

In data 30 ottobre 2017 è stato sottoscritto tra Expo 2015 S.p.A., Euromilano S.p.A., Arexpo S.p.A. e il Comune di Milano, l' *"Atto aggiuntivo e modificativo al Contratto di Comodato d'uso relativo alla passerella temporanea di collegamento tra la passerella pedonale afferente al sito expo e le aree già*

adibite ai cosiddetti "parcheggi expo" nell'ambito del PII Cascina Merlata", al fine di disciplinare i rispettivi obblighi tra le Parti, i tempi e le modalità di consegna dell'area di accoglienza e della Passerella Provvisoria.

Per effetto di questo Atto, Expo ha restituito ad Euromilano l'Area di Accoglienza e la Passerella Provvisoria per tramite di Arexpo, che nel frattempo ne aveva acquisito la disponibilità per poterle utilizzare nella fase transitoria, e l'obbligo di demolizione, con relativi oneri, della parte restante delle Sovrastrutture realizzate nell'Area di Accoglienza è stato trasferito ad Euromilano.

### Parcheggi

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.2.6. del PdL)

| Attività  | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza              | NOTE   | Status   |
|-----------|-------------|--|--|----------|
| Parcheggi | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione | Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti | In Corso |

### Azioni completate o in corso

L'intervento per la sistemazione delle aree di sosta lungo l'asse denominato G1, a causa del contenzioso con l'appaltatore, non è stato completato e si procederà, anche in considerazione delle attività svolte dal nuovo gestore del compendio immobiliare, a definire ogni connesso aspetto con la stessa Arexpo nell'ambito della chiusura complessiva dei più ampi rapporti pendenti.

### Bonifica areale 4

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap 2.1.2.7. del PdL)

| Attività          | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza              | NOTE   | Status   |
|-------------------|-------------|--|--|----------|
| Bonifica areale 4 | Costo       | Allegato 1 quadrante A.1 Opere di Urbanizzazione | Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Per quanto attiene la Bonifica dell'areale 4, in data 19 dicembre 2016 il Responsabile del Procedimento ha disposto la consegna delle aree e dei lavori al Consorzio Valori nell'ambito del Contratto 19 dell'Accordo Quadro in essere tra le Parti, sulla base del progetto esecutivo approvato. Facendo seguito alla Disposizione di Servizio del Responsabile del Procedimento n. 3/2016, il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna all'appaltatore delle aree e dei lavori, che risultano attualmente in corso di completamento.

Con comunicazione prot. 32848/2018 fasc. m9.5\2014\76 del 9 febbraio 2018, Città Metropolitana ha richiesto ad Expo la trasmissione della relazione di Fine Lavori e ad ARPA la propria Relazione tecnica ai fini del rilascio del Certificato di Avvenuta Bonifica (CAB).



## Le compensazioni ambientali

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap 2.1.3. del PdL)

| Attività                          | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE      | Status   |
|-----------------------------------|-------------|-------------------------------------|-----------|----------|
| Le compensazioni di emissioni CO2 | Costo       | Fondo di Liquidazione               | 0,8 mln€  | In Corso |
| Le compensazioni ecologiche       | Costo       | Fondo di Liquidazione               | 0,85 mln€ | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Con riferimento ai temi connessi alle compensazioni ambientali si segnala che:

- in data 20 marzo 2017 è stato sottoscritto un addendum alla Convenzione in essere con ERSAF per la "Progettazione e realizzazione degli interventi della I fase del PREB" che ridefinisce il perimetro degli interventi e il tetto massimo di spesa della Convenzione in 4,9 mln€ prevedendo il parziale accantonamento dell'importo liberato a seguito della rimodulazione dell'oggetto della Convenzione per far fronte alle eventuali richieste formulate dall'OA per dare completo adempimento agli obblighi assunti in materia di compensazioni ambientali; con la liquidazione del Certificato di Pagamento n. 5 sono state corrisposte ad ERSAF le competenze per lavori e manutenzioni eseguiti a tutto il 31 dicembre 2017.
- in data 5 aprile 2017 è stata trasmessa all'Osservatorio Ambientale la documentazione che attesta lo stato di attuazione del progetto delle opere compensative e i dati di chiusura dell'Inventario e del bilancio tra emissioni ed acquisto crediti di CO2 ai fini della convocazione del Sottogruppo Compensazioni Ambientali nell'ambito del quale valutare l'ottemperanza delle prescrizioni e la conseguente chiusura delle prescrizioni in merito alle compensazioni ecologiche in capo ad Expo;
- in data 17 luglio 2017 si è tenuta la seduta del Sottogruppo Compensazioni dell'Osservatorio Ambientale dove Expo ha illustrato i risultati del calcolo del Valore Ecologico Compensativo (VEC) relativo ai progetti avviati e in corso di realizzazione effettuato sulla base delle effettive superfici di intervento. Quanto illustrato ha evidenziato un Valore Ecologico Compensativo raggiunto pari a 154,78 ha/eq a fronte di complessivi 159,60 ha/eq previsti dallo Studio di Impatto Ambientale così come richiamato dalla D.G.R. n. IX/2969;
- in data 14 novembre 2017 si è svolto un secondo incontro del Sottogruppo Compensazioni che ha confermato la validazione di 154,78 ha/eq di ricostruzioni ecologiche compensative, con un differenziale rispetto alla previsione di 4,82 ha/eq da colmare mediante il "completamento dell'intervento integrativo, denominato Scheda 39bis – Oasi di Vanzago: riqualificazione di zone umide" di cui al Documento tecnico relativo alla Convenzione Expo 2015/ERSAF e localizzato nella riserva naturale regionale e SIC/ZPS "Bosco di Vanzago".
- in merito agli impatti climatici, nel corso del predetto incontro del 14 novembre, il Sottogruppo ha evidenziato la necessità di un'attenta individuazione e caratterizzazione delle sorgenti emissive in considerazione delle previsioni dello Studio di Impatto Ambientale e degli impatti emissivi effettivamente associabili alle diverse fasi relative alla organizzazione e gestione dell'evento, al fine di verificare l'inventario presentato da Expo per la stima dei flussi emissivi. Il

Sottogruppo - al fine di supportare l'approccio metodologico di Expo e la coerente declinazione/caratterizzazione delle sorgenti emissive da inventariare e delle azioni tecnico-finanziarie attuabili per la rimozione di GHG - ha individuato un nucleo tecnico di supporto (*task force*), costituito da Expo, Comune di Rho e Autorità competente, potendosi eventualmente avvalere del personale tecnico operante presso l'Unità Organizzativa Aria, Clima e Paesaggio della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile della Regione Lombardia;

- in data 29 novembre 2017 l'Assemblea Plenaria ha approvato, valutandolo adeguato e opportuno, il completamento dell'intervento integrativo, denominato "Scheda 39bis – Oasi di Vanzago: riqualificazione di zone umide" - che già aveva ricevuto parere positivo dall'Osservatorio Ambientale in seduta del 28 ottobre 2015 in ordine ai contenuti compensativi;
- è in corso il perfezionamento di un ulteriore Addendum alla convenzione in essere con ERSAF che ridefinisce il tetto massimo della stessa prevedendo l'inserimento dell'ulteriore intervento integrativo per un importo stimato di 0,2 mln€.

L'Assemblea Plenaria, con riferimento ai temi connessi alle compensazioni di emissioni CO2 ha altresì evidenziato:

- la necessità di un'attenta definizione delle sorgenti emissive associate all'Esposizione Universale, in considerazione delle previsioni dello Studio di impatto ambientale e delle risultanze delle attività del precedente Osservatorio Ambientale;
- la verifica degli impatti emissivi effettivamente associabili alle diverse fasi relative alla organizzazione e gestione dell'evento;
- la coerente implementazione della procedura inventariale di stima dei flussi emissivi e delle eventuali rimozioni di gas ad effetto serra, da porre alla verifica preliminare dell'Osservatorio Ambientale;
- la funzionale individuazione degli interventi/misure tecnico-finanziari attuabili per la compensazione dell'impatto climatico.

Al fine di giungere alla dimostrazione di quanto richiesto e alla valutazione di eventuali ulteriori interventi da porre in essere da parte di Expo per dare completa ottemperanza alle obbligazioni derivanti dalla D.G.R. n. IX/2969, sono in corso confronti tra la Società e l'Autorità competente.

## La fase di smantellamento del Campo Base e la conseguente gestione

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.4. del PdL)

| Attività                                 | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE       | Status     |
|--|-------------|-------------------------------------|------------|------------|
| La fase di smantellamento del Campo Base | Costo       | Fondo di Liquidazione               | 2,25 mln€  | Da Avviare |
| La gestione del Campo Base               | Costo       | Fondo di Liquidazione               | Utilizzato | Completato |
|  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione               | Acquisito  | Completato |

### Azioni completate o in corso

A seguito della pubblicazione avvenuta il 28 febbraio 2017 dell'avviso d'asta per l'alienazione dei moduli prefabbricati ubicati nel Campo Base (con termine fissato al 31 marzo 2017 per la presentazione delle offerte; criterio di aggiudicazione quello del prezzo più alto, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827; accolto a carico dell'aggiudicatario di tutte le spese di smontaggio, vigilanza, e pulizia delle aree, nonché di trasporto e smaltimento), la procedura è stata aggiudicata il 14 aprile 2017 alla società Astaldi S.p.A. ed il relativo contratto di vendita sottoscritto il 12 giugno 2017 per un corrispettivo di 333.100,00 €; mediante successivo Addendum contrattuale ad Astaldi sono stati venduti ulteriori manufatti/impianti/apprestamenti presenti nelle aree del Campo Base per un corrispettivo di 14.650,00 €. Tali importi, in quanto non previsti nel progetto di liquidazione, sono stati contabilizzati come plusvalenza attiva.

Expo ha garantito fino al mese di maggio 2017, i servizi minimi necessari per la manutenzione e conservazione del Campo Base.

Le attività di smantellamento dei baraccamenti sono terminate nel mese di settembre 2017; attualmente le aree sono recintate, in attesa dell'avvio delle attività per la destinazione finale.

Si ricorda, infatti, che in base alle previsioni degli atti autorizzativi del progetto del Campo Base (Decreto del Provveditore Interregionale alle Opere Pubbliche n. 3800 del 30 marzo 2012 di approvazione del "Progetto definitivo delle infrastrutture propedeutiche alla realizzazione ed allestimento del sito di impianto dell'Esposizione Universale del 2015. Variante n. 1: Campo e Sottostazione Elettrica"; Delibera di G.R.L. n IX/2969 del 2 febbraio 2012, recante espressione del giudizio positivo in ordine alla valutazione di impatto ambientale del progetto per la realizzazione della piastra espositiva) *"dopo lo smantellamento del Campo Base l'area interessata dovrà essere destinata ad un utilizzo pubblico con relativa acquisizione definitiva della stessa da parte di Expo 2015 e successiva cessione al Comune di Rho. La sistemazione a verde pubblico dell'area, anche mediante rimboschimento e sistemazione a prato, dovrà essere sviluppata da Expo 2015 fino a livello definitivo di concerto con l'Amministrazione comunale"*.

Il 24 luglio 2017, con nota prot. 59/CS/U, Expo ha comunicato al Comune di Rho i nominativi dei propri referenti tecnici ed amministrativi impegnati a condurre gli approfondimenti necessari alla definizione delle soluzioni percorribili per lo smantellamento, la riqualificazione e la successiva cessione al Comune delle aree del Campo Base, richiedendo, contestualmente, di segnalare i referenti dell'amministrazione comunale con cui coordinarsi.

In data 21 agosto 2017 il Comune di Rho, in considerazione dei nuovi possibili scenari di sviluppo dell'area ex Expo legati allo "Human Technopole", ha richiesto un incontro con Expo 2015 S.p.A. in liquidazione e Arexpo S.p.A. *"al fine di concordare e coordinare le più efficaci azioni da intraprendere per garantire il preminente interesse pubblico"* per la definizione progettuale dell'area del Campo Base.

Facendo seguito agli incontri e alla corrispondenza intercorsa, non ritenendo più possibile procrastinare il completamento dei lavori finalizzati alla cessione delle aree del Campo Base, con nota commissariale prot. 31/CS/U/18 del 22 febbraio 2018, Expo ha segnalato al Comune di Rho l'intenzione di attivare il procedimento finalizzato alla demolizione delle opere di urbanizzazione, comunicando nel dettaglio le possibili soluzioni di intervento. Con nota del 20 marzo 2018 il Sindaco di Rho ha comunicato che *"non si sono ancora concretizzate le condizioni per poter confermare un utilizzo alternativo dell'area in oggetto rispetto a quanto originariamente previsto"* ed ha confermato la disponibilità a concertare con la Società le modalità di attuazione delle obbligazioni relative alla destinazione a verde pubblico dell'area e sua successiva cessione al Comune. A seguito di incontro del 9 aprile 2018 tra il Sindaco ed il Commissario Straordinario sono in corso approfondimenti istruttori nella predetta prospettiva.

### *La Legacy immateriale*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.5. del PdL)

| Attività              | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE            | Status   |
|-----------------------|-------------|-------------------------------------|-----------------|----------|
| La Legacy immateriale | Ricavo      | Fondo di Liquidazione               | Non valorizzata | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Nel settembre 2016 SOGEMI S.p.A. ha manifestato il suo interesse a valutare l'acquisizione di alcuni asset di proprietà di Expo 2015. Infatti, SOGEMI – la Società per Azioni del Comune di Milano, che per suo conto gestisce tutti i mercati agroalimentari all'ingrosso della Città - ha avviato un processo di riqualificazione dei mercati ed un processo di re-branding, nell'ambito dei quali l'acquisizione della legacy di Expo si potrebbe inserire come elemento portante, in considerazione della coerenza del Tema di Expo con lo scopo sociale.

SOGEMI ha, quindi, richiesto di sviluppare un progetto di fattibilità del trasferimento di parte della legacy dell'Esposizione e l'integrazione della stessa nel piano di rivalorizzazione dell'Ortomercato di Milano. A seguito dell'approvazione da parte del Collegio di Liquidazione nella seduta del 7 novembre 2016, le due società hanno in particolare convenuto in data 29 novembre che Expo 2015 elaborasse, a fronte del rimborso dei relativi costi, una proposta di piano di legacy. La proposta elaborata nel dicembre 2016/gennaio 2017 ha identificato le linee guida di un progetto di Legacy, senza vincolare in alcun modo Expo 2015 alla successiva cessione degli asset.

Nel corso del 2017 SOGEMI ha acquisito dalla Società a titolo oneroso sei installazioni denominate i "Mercati di Ferretti", creati appositamente per l'Evento e che durante il semestre hanno arredato il Decumano con la rappresentazione del mercato italiano.

La Società ha successivamente avviato lo studio ed elaborazione di un bando pubblico per la cessione onerosa della titolarità dei marchi registrati da Expo 2015 (in particolare Foody - mascotte di Expo Milano 2015 - e suoi singoli personaggi derivati e "Feeding the Planet, Energy for Life") e di alcuni beni immateriali.

Nel frattempo, è proseguita l'interlocuzione con il socio Comune di Milano che - a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione del 19 febbraio 2018 del Piano di riqualificazione dei Mercati all'ingrosso presentato da SOGEMI S.p.A. per la ristrutturazione degli spazi e l'ammodernamento della gestione operativa - ha comunicato il proprio benessere, ai fini delle successive verifiche, alla richiesta di SOGEMI S.p.A., pervenuta il 23 aprile 2018, di acquisizione della proprietà intellettuale di Foody e delle sottomascotte.

In relazione agli altri beni immateriali, sono in corso valutazioni e approfondimenti da parte del Commissario Straordinario.

### *Il Sito Espositivo e lo smantellamento dei Padiglioni dei Paesi Partecipanti*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.6. de PdL)

| Attività   | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE       | Status   |
|--|-------------|-------------------------------------|------------|----------|
| Il Sito Espositivo e lo Smantellamento dei Padiglioni dei Partecipanti | Costo       | Bilancio 2015 - Fondo Altri Rischi  | Utilizzato | Concluso |
|  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione               | Acquisito  | Concluso |

#### **Azioni completate o in corso**

Ad oggi sono solo 3 i Partecipanti che non hanno ancora completato lo smantellamento del proprio Padiglione: Polonia, Nepal, e Associazione Mondiale degli Agronomi.

Non rientra in questo gruppo la struttura di Jomoo-Alessandro Rosso - le cui relazioni sono curate direttamente da Arexpo - e il China Corporate Pavilion la cui posizione verrà chiarita meglio nei paragrafi successivi.

Per quanto riguarda i Padiglioni ancora da smantellare, si segnala che l'Associazione Mondiale degli Agronomi, dopo ripetute azioni di sollecito, ha affidato i lavori ad un' impresa di costruzione; i lavori sono stati avviati nel mese di marzo 2018 e se ne prevede la conclusione entro la metà del mese di maggio 2018.

Sono invece tutt'ora in corso azioni di supporto volte a favorire lo smantellamento dei Padiglioni di Nepal e Polonia che non parrebbero in grado di avviare/completare i lavori senza il coinvolgimento di soggetti terzi.

## La definizione dell'accordo con Arexpo

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.7. del PdL)

| Attività                               | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza               | NOTE       | Status   |
|--|-------------|---|------------|----------|
| La definizione dell'Accordo con Arexpo | Costo       | Bilancio 2015 - Valore residuo degli investimenti | Utilizzato | Concluso |
|  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                             | Acquisito  | Concluso |

### Azioni completate o in corso

Lo stato di attuazione dell'Atto Integrativo dell'Accordo Quadro e Atto di Ricognizione – sottoscritto tra la Società e Arexpo S.p.A. il 21 aprile 2016 - risulta il seguente:

- a seguito della consegna del compendio immobiliare da Expo 2015 ad Arexpo avvenuta il 1 maggio 2016, in data 13 luglio 2016 le Parti hanno sottoscritto presso il notaio l'Atto Ricognitivo dell'avvenuta estinzione anticipata del diritto di superficie;
- acquisito da Expo 2015 l'assenso dei suoi appaltatori alla cessione dei contratti stipulati per la gestione e manutenzione del compendio immobiliare, sono stati sottoscritti con gli appaltatori stessi e Arexpo i verbali di ricognizione, allo scopo di descrivere il puntuale stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali e individuare quindi la parte residuale utilizzabile da (ed a carico di) Arexpo; sono stati anche perfezionati ai sensi dell'art. 11 dell'Atto Integrativo, i verbali di rendicontazione delle attività svolte da Expo 2015 dal 1 novembre 2015, a seguito dei quali sono stati definiti i conguagli finali di competenza di Arexpo;
- il trasferimento delle aree minori ad Arexpo è stato perfezionato con apposito atto notarile in data 16 dicembre 2016;
- ai sensi dell'art. 3, 4 e 6 dell'Atto Integrativo, il 31 maggio 2016, come da lettera del Presidente del Collegio di Liquidazione dell'8 giugno 2016, Expo 2015 ha consegnato ad Arexpo la documentazione tecnica, necessaria per consentire ad Arexpo di rivalersi contro i propri danti causa, relativa alle questioni ambientali: (i) bonifiche, (ii) rimozione rifiuti speciali, (iii) rimozione ballast amianto, (iv) conferimento in discarica dei riporti non conformi.

Per i riporti di terra risultati non conformi al test di cessione, previa valutazione concorde sulle modalità più opportune e sulla base della documentazione fornita dalla Società, Arexpo si è obbligata ad agire, a sue spese e nell'interesse di Expo 2015, nei confronti di ciascuno dei suoi danti causa e a riversare alla Società il risultato economico di tali iniziative giudiziarie da avviare entro il 30 settembre 2016. Tale termine è stato dapprima esteso con scambio di corrispondenza tra Expo e Arexpo al 31 dicembre 2016 e quindi ulteriormente modificato in funzione del contenzioso nel frattempo avviato da uno dei precedenti proprietari danti causa di Arexpo, Bastogi S.p.A. Infatti, poiché Bastogi S.p.A. ha avviato davanti al Tribunale di Milano un giudizio nei confronti di Expo e di Arexpo, avente ad oggetto, tra l'altro, l'accertamento negativo che nulla sia dovuto da Bastogi a Expo per il rimborso dei costi da quest'ultima sostenuti per lo smaltimento dei terreni da riporto non conformi ai test di cessione, si è convenuto con Arexpo per una miglior gestione delle risorse, di posticipare il termine per

l'esercizio delle azioni nei confronti degli altri danti causa fino all'esito del giudizio di primo grado con Bastogi. Il contenzioso è in fase di trattazione; in particolare, in seguito all'accoglimento da parte del Tribunale nell'udienza dell'8 giugno 2017 della richiesta di consulenza tecnica avanzata da Expo e Arexpo, sono in corso le operazioni peritali che dovrebbero concludersi il prossimo 17 settembre 2018 con il deposito della relazione del C.T.U. per il successivo esame in contraddittorio con i legali delle parti nell'udienza del 18 ottobre 2018. In ogni caso, nelle more della definizione di quel procedimento, Arexpo si è impegnata nei confronti di Expo a inviare a ciascuno dei suoi precedenti proprietari danti causa idonea comunicazione di interruzione della prescrizione del diritto al risarcimento del danno subito e al rimborso dei relativi costi sostenuti per lo smaltimento dei terreni da riporto risultati non conformi al test di cessione. Expo sta procedendo, separatamente, con l'invio di analoghe comunicazioni.

I Crediti netti aperti al termine del 2017 verso AREXPO ammontano a 61,5 mln€, principalmente relativi agli impegni derivanti dall'Atto ricognitivo del 21 aprile 2016: opere di infrastrutturazione, bonifiche, etc.

In particolare in relazione al Valore Residuo della Aree, nel corso del 2017 è stata emessa la fattura finale per l'importo di 25,0 mln€ e sono stati definiti i conguagli finali relativi alle spese gestionali in carico ad Arexpo, quantificate in 1,34 mln€, successivamente fatturate in data 26.02.2018. Nei successivi capitoli è descritto lo stato attuale dei rapporti e dei pagamenti con Arexpo, con riferimento in particolare all'incasso di 31 mln€ di cui 20 mln€ nel mese di gennaio 2018.

Nell'ambito della complessiva definizione dei rapporti connessi alla consegna ad Arexpo del compendio immobiliare, è in corso l'interlocazione con Arexpo ed i soggetti interferiti dai lavori eseguiti per l'allestimento del Sito Espositivo, per definire con apposite convenzioni gli aspetti conseguenti ad attività già realizzate dalla Società con riferimento a:

- lavori di modifica della struttura di accesso, lato Nord, denominata "Sfinge", alla fermata ferroviaria di Rho Fiera-Milano, proprietà, gestione e manutenzione delle predette opere (Arexpo e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.);
- accertamento dell'esecuzione dei lavori di ricollocazione della viabilità perimetrale del sito per la risoluzione di interferenze e rilascio delle connesse concessioni (Arexpo, Società Autostrade per l'Italia S.p.A., SATAP S.P.A. e Comune di Milano).

E' altresì in corso l'interlocazione con Arexpo e Poste Italiane S.p.A. per definire le modalità con cui provvedere alla chiusura delle attività connesse agli adempimenti previsti dal Memorandum of Understandings del 18/26.04.2012 e successivo Atto Integrativo del 22.10.2013, in attuazione delle previsioni dell'AdP Expo.

## Il dimensionamento dell'organico

Alla data del Progetto di Liquidazione ( Cap. 2.1.8. del PdL)

| Attività   | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza                     | NOTE       | Status   |
|--|-------------|---|------------|----------|
| Le uscite di personale ex procedura 223/91 e le ulteriori uscite | Costo       | Stato Patrimoniale a Bilancio - Fondo Oneri di Chiusura | Utilizzato | Concluso |
|  | Ricavo      | Fondo di Liquidazione                                   | Acquisito  | Concluso |
| Il dimensionamento dell'organico                                 | Costo       | Fondo di Liquidazione                                   | 7,13 mln€  | In Corso |

### Azioni completate o in corso

In sede di approvazione del Progetto di liquidazione, al fine di garantire l'espletamento dei 20 interventi e dei piani di lavoro che ne sono alla base, è stata delineata una struttura organizzativa a supporto composta solo da un nucleo ristretto di personale (meno di 15), estremamente snello, di comando e di coordinamento dei processi propri della fase liquidatoria con contestuale affidamento delle attività residue all'esterno (*services* e professionisti).

In tale prospettiva, sono state avviate iniziative volte ad assicurare il coinvolgimento e il supporto tecnico-gestionale di realtà o soggetti disponibili, per missione istituzionale o perché appartenenti alla sfera delle istituzioni pubbliche locali, ad operare secondo logiche transazionali diverse da quelle di mercato. In particolare, in tale prospettiva e nell'ottica del perseguimento di obiettivi di efficienza e incisività del progetto liquidatorio, è apparsa rilevante la possibilità di valorizzare il contributo di quegli uffici e articolazioni organizzative, riferibili ai Soci e che nell'ambito delle loro finalità istituzionali già vantavano positive esperienze, maturate durante le fasi di preparazione e gestione dell'Evento.

In linea con quanto contenuto nel Progetto di Liquidazione, al fine di ricostituire la struttura di supporto per il riavvio delle attività ed il perfezionamento dei piani operativi, la Società ha previsto l'inserimento di risorse professionali con specifici requisiti.

Il Collegio ha approvato il 28 luglio 2016 la dotazione organica necessaria e ha avviato la procedura di reclutamento mediante selezione pubblica, a conclusione della quale, a metà circa del mese di settembre, ha disposto l'assunzione di 13 persone, così costituendo il nucleo operativo interno, successivamente integrato (i) a decorrere dal mese di novembre da due risorse in distacco dal socio Comune di Milano e (ii) a decorrere dal mese di gennaio 2017 da due risorse in distacco, tramite il socio Camera di Commercio.

A supporto dell'Organismo di Liquidazione è stato costituito l'Ufficio di Liquidazione a cui è preposto un Direttore e nell'ambito del quale hanno operato nel corso del 2017, nel ruolo di dirigenti, il Responsabile Unico del Procedimento per gli appalti di lavori e servizi di ingegneria, il Direttore Partecipanti Nazionali e Internazionali, il Direttore Amministrazione e Finanza, il Dirigente responsabile



Tecnico amministrativo (cessato il 30 giugno 2017) e il Dirigente responsabile della funzione risorse umane e della funzione legale (in distacco dal socio Comune di Milano dal 1 ottobre 2017).

Al fine di completare la struttura organizzativa necessaria a supporto della liquidazione e per rendere pienamente operativa la struttura interna come sopra descritta, il Collegio di liquidazione, in coerenza con le previsioni del Progetto di Liquidazione, ha autorizzato nel novembre 2016 la stipula di due convenzioni di collaborazione fino al 31 dicembre 2017

-con il socio Camera di Commercio di Milano per supporto nei servizi IT e nei servizi legali;

-con il socio Comune di Milano/MM S.p.a. per attività e servizi di natura tecnico-contabile e giuridico-amministrativa di supporto ai Responsabili del Procedimento di Expo 2015 S.p.A., nonché per l'assistenza al completamento delle procedure di smantellamento dei padiglioni dei partecipanti.

A seguito del suo insediamento (5 maggio 2017) il Commissario Straordinario ha richiesto una ricognizione sull'assetto organizzativo e sull'organico impiegato presso la Società, anche in forza delle Convenzioni con i soci Camera di Commercio e Comune di Milano/MM S.p.A., al fine di valutare la struttura complessiva necessaria per dare esecuzione e completare l'attuazione del Progetto di Liquidazione nell'arco del suo mandato che scade il 31 dicembre 2019.

All'esito della ricognizione effettuata e tenendo conto dell'evoluzione dei rapporti di lavoro di alcuni dipendenti e dirigenti, con successivi provvedimenti (atti n. 28/2017, 49/2017, 78/2017 e 80/2017) il Commissario ha adeguato l'assetto organizzativo e l'organico aziendale in relazione allo stato di avanzamento dei programmi di intervento previsti dal Progetto ed al connesso fabbisogno di competenze e professionalità necessarie ad assicurare la chiusura della liquidazione.

In particolare,

(i) è stata effettuata una selezione pubblica- previa verifica della disponibilità presso le strutture dei soci di professionalità adeguate ed idonee per le posizioni da ricoprire - e sono stati inseriti in organico nell'ambito della Direzione Amministrazione e Finanza a decorrere dal 8 gennaio 2018 tre profili tecnico-amministrativi;

(ii) è stato acquisito in distacco dal socio Comune di Milano un dirigente quale responsabile della funzione risorse umane e della funzione legale;

(iii) sono stati prorogati per il 2018 i distacchi di tre risorse già autorizzati dai soci Comune di Milano (fino al 30 giugno 2018) e Camera di Commercio (31 dicembre 2018);

(iv) sono stati prorogati i contratti di lavoro del Direttore dell'Ufficio di Liquidazione (fino al 31 dicembre 2018) e del Direttore Partecipanti nazionali e internazionali (31 gennaio 2018) che è stato successivamente ricollocato nel ruolo ministeriale da cui proveniva.

Ad oggi l'organico aziendale risulta costituito da 3 profili dirigenziali, un quadro, 7 dipendenti, 4 risorse in distacco dai Soci (di cui un dirigente).

Ad integrazione della struttura interna come sopra descritta, in considerazione del perdurante fabbisogno di servizi di supporto nella fase esecutiva della liquidazione ed in continuità con la

precedente gestione informata a criteri di efficacia ed efficienza, il Commissario straordinario, coerentemente con le finalità indicate dal d. P.C.M. di nomina, ossia il massimo contenimento dei costi e la semplificazione del procedimento di liquidazione, ha autorizzato, in attuazione della previsione dell'art. 4<sup>2</sup> del citato decreto e nei limiti del dimensionamento e costi complessivi della struttura previsti dal Progetto di Liquidazione approvato dalla Società, il rinnovo fino al 31 dicembre 2019 delle convenzioni di collaborazione con la CCIAA di Milano – Monza e Brianza – Lodi e con MM S.p.a.

Alla data odierna la Società opera nella sede istituzionale (sede legale) di Via Meravigli 7, Milano, negli spazi messi a disposizione a titolo di locazione dal socio CCIAA di Milano – Monza e Brianza – Lodi.

*Gli accordi transattivi ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 163/2006*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.9. del PdL)

| Attività   | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza                | NOTE   | Status   |
|--|-------------|--|--|----------|
| Gli accordi transattivi ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 163/2006 | Costo       | Stato Patrimoniale a Bilancio - Fondo Altri Rischi | Importi degli stanziamenti dei Bilanci precedenti capienti | In Corso |

**Azioni completate o in corso**

Ad oggi, nell'ambito dei n.18 procedimenti transattivi avviati ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 163/2006:

- (i) n. 8 accordi transattivi sono stati sottoscritti tra le Parti, avendo ottenuto i pareri favorevoli di Avvocatura Generale dello Stato e ANAC ed essendo intervenuta la relativa approvazione da parte degli organi di governo di Expo;
- (ii) relativamente a n.3 accordi transattivi, i cui schemi di atto sono stati sottoscritti per accettazione dagli Appaltatori e trasmessi ad Avvocatura Generale dello Stato e ANAC, è attualmente in corso l'interlocuzione con le Autorità per l'ottenimento dei pareri definitivi di rispettiva competenza;
- (iii) relativamente a n.6 accordi transattivi, i cui schemi di atto sottoscritti per accettazione dagli Appaltatori sono stati trasmessi ad Avvocatura Generale dello Stato e ANAC, si resta in attesa di ricevere i pareri di competenza delle Autorità;
- (iv) relativamente a n.1 procedimento transattivo, originariamente avviato, è intervenuto il Collaudo tecnico amministrativo finale dell'appalto, senza iscrizione di riserve da parte dell'Appaltatore.

<sup>2</sup> “si avvale (...) di eventuale personale distaccato dai soci o da enti, anche privati o società ed amministrazioni interessate nell'ambito dei propri compiti istituzionali, nonché, sulla base di convenzioni, degli uffici tecnici e amministrativi dei soci e loro società in house”

### *Le altre procedure stragiudiziali*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.10. del PdL)

| Attività                          | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza                         | NOTE       | Status     |
|-----------------------------------|-------------|---|------------|------------|
| Le altre procedure stragiudiziali | Costo       | Stato Patrimoniale a Bilancio 2015 - Debiti verso fornitori | Utilizzato | Completato |

#### **Azioni completate o in corso**

All'esito della ricognizione svolta, individuate le fattispecie interessate, si è reso necessario procedere al riconoscimento dell'indennizzo ai sensi dell'art. 2041 cod. civ.. Le istruttorie condotte dalle strutture aziendali si sono concluse tutte con il riconoscimento degli indennizzi da parte dell'Organo di Liquidazione. Le somme necessarie per la copertura degli atti autorizzati, già accantonate nel Bilancio 2015, sono state rilasciate generando una variazione positiva di circa 0,8 mln€.

### *I contenziosi e le azioni per il recupero del credito*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.11. e 2.1.12. del PdL)

| Attività  | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza             | NOTE  | Status   |
|---|-------------|---|---|----------|
| I contenziosi civili, penali e giuslavoristici        | Costo       | Stato Patrimoniale - Fondo Rischi legali        | Accantonati importi negli stanziamenti del Rendiconto | In Corso |
| I crediti vantati da Expo 2015 e la relativa gestione | Costo       | Stato Patrimoniale - Fondo Svalutazione Crediti | Accantonati importi negli stanziamenti del Rendiconto | In Corso |

#### **Azioni completate o in corso**

In considerazione dei contenziosi pendenti sono iscritti nel Rendiconto il fondo rischi legali per la soccombenza sulle cause passive e il fondo svalutazione crediti.

Tali stanziamenti sono stati quantificati tenendo diligente conto dell'andamento delle cause e della solvibilità delle controparti, anche in considerazione del fatto che i costi delle procedure giudiziali, comprensivi degli onorari dei difensori legali, costituiscono oggetto del fondo costi ed oneri della liquidazione per 1,45 mln€.

Rispetto al 2016, il venir meno e la contestuale insorgenza di alcuni contenziosi delinea, alla data del 31 dicembre 2017, un quadro così distinto:

- Cause legali promosse dalla Società per il recupero dei crediti: 24 vertenze attive, tra cui 2 arbitrati, 1 mediazione, a cui vanno aggiunte 6 posizioni di recupero credito verso soggetti in procedure concorsuali e 11 posizioni con le quali è in corso un piano di rientro.

Uno dei procedimenti arbitrali, avente ad oggetto una controversia su un contratto di rivendita biglietti, si è positivamente concluso nel gennaio 2018 con il riconoscimento, a favore di Expo Spa, di tutte le rivendicazioni contrattuali fatte valere dalla Società. Nel quadro aggiornato, le vertenze più rilevanti sotto il profilo dell'entità delle pretese, risultano essere: (i) un arbitrato in cui Expo contesta il mancato pagamento di un corrispettivo dovuto a titolo di "minimo garantito" nell'ambito di un contratto ticketing; (ii) una causa di risarcimento danni contro un partner commerciale di Expo, in cui sono reciprocamente contestati degli

inadempimenti contrattuali;

- Cause promosse da terzi avverso la Società: 29 posizioni passive di tipo civile, ossia avanti il Tribunale di Milano (di cui n. 2 avanti il Giudice del lavoro), e di tipo amministrativo (Tar/Consiglio di Stato). Tali contenziosi riguardano per lo più contestazioni sulle modalità di individuazione dei contraenti e realizzative delle opere dell'evento. Queste vertenze trovano copertura nel fondo altri rischi per transazioni ex. D.Lgs 163/2006.

Tramite la Compagnia Assicurativa, individuata tramite procedura ad evidenza pubblica, Expo S.p.a. al 31.12.2017 risulta altresì parte in n. 62 vertenze finalizzate al risarcimento di sinistri accaduti a terzi c/o il sito espositivo nel 2015. Queste posizioni sono gestite tramite legali incaricati dall'Assicurazione interessata, che è anche contrattualmente tenuta a curare in proprio l'eventuale riconoscimento dei danni, garantendo la manleva finanziaria in capo alla Società.

Alla Società risulta infine contestata la responsabilità amministrativa a norma del D. Lgs 231/2001, nell'ambito di procedimenti penali aperti dalla Procura della Repubblica di Milano nei confronti di ex dipendenti della Società, in riferimento all'appalto dei lavori per l'esecuzione del "Progetto Vie d'Acqua Sud - Canale e Collegamento Darsena-Expo/Fiera". Dagli atti del processo non è ad oggi desumibile alcuna quantificazione di sanzioni in capo ad Expo, mentre il medesimo procedimento ha dato origine anche ad un processo risarcitorio di tipo erariale, avanti la Procura della Corte dei Conti, che si è concluso con il riconoscimento di somme a favore di Expo.

In riferimento al procedimento penale n. 19661/2014, pendente presso la Procura Generale della Repubblica di Milano, iscritto nell'ambito delle indagini relative all'appalto per la costruzione della cosiddetta Piastra a carico di due ex dirigenti di Expo 2015 S.p.A. e dell'Amministratore Delegato protempore in relazione a differenti ipotesi di reato, la Società risulta persona offesa e si è costituita nel giudizio mediante l'assistenza di un legale. In data 29 marzo 2018 è stata pronunciata sentenza di non luogo a procedere nei confronti dell'AD e di un ex dirigente di Expo e contestualmente sono stati emessi i decreti di rinvio a giudizio a carico di amministratori e dirigenti dell'Impresa aggiudicataria dell'appalto oltre che di 3 ex dirigenti della Società che, a vario titolo, hanno partecipato all'appalto (Expo, IL Spa e MM Spa).

Il procedimento penale avviato nel 2016 nei confronti di un ex dirigente della Società, a cui è stata contestata responsabilità per non aver dato immediato inizio a lavori di ripristino stradale finalizzati alla transitabilità dell'asse Sacco-Stephenson (procedimento ex art.650 c.p. e 340 c.p.) si è concluso per decadenza dei termini del procedimento.

La complessa gestione del recupero dei crediti afferenti soggetti esteri, a tutt'oggi in essere, non può invece essere gestita tramite i canali giudiziari ordinari. Oltre a richiedere specifiche competenze legali, il rapporto con Soggetti esteri richiede il sostegno operativo del Ministero degli Esteri e della rete diplomatica italiana all'estero. Sono pertanto attualmente in corso interlocuzioni fra Expo e il Ministero finalizzate a tale scopo: in particolare, unitamente alla rete diplomatica in Cina, ove risiedono soggetti con obblighi contrattuali verso Expo.

## Il progetto Riuso

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 2.1.13 del PdL)

| Attività          | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza            | NOTE  | Status   |
|-------------------|-------------|--|---|----------|
| Il progetto Riuso | Ricavo      | Stato Patrimoniale a Bilancio-Immobilizzazioni | Importo completamente svalutato/ammortizzato. | In Corso |

### Azioni completate o in corso

Il Collegio di Liquidazione ha intrapreso ogni possibile iniziativa per la valorizzazione del patrimonio acquisito, continuando a perseguire la realizzazione del "Progetto Riuso" già avviato dalla Società con l'obiettivo di valorizzare, ove possibile, tutti gli asset materiali ancora nelle sue disponibilità, ovvero di promuovere i principi dell'economia circolare, uno dei messaggi chiave legato alla sostenibilità, quale importante legacy immateriale dell'Evento stesso.

Per i beni mobili maggiormente fruibili sono state attivate procedure di cessione a titolo oneroso, sia tramite aste pubbliche, sia sulla base delle manifestazioni d'interesse provenienti da enti pubblici che, con diverse modalità, hanno collaborato e offerto i loro servizi per la realizzazione dell'Evento; in esito a dette cessioni è stato realizzato un ricavo pari a circa 0,6 mln€ di cui 0,410 mln€ al 31.12.2016.

Alcuni beni sono stati ceduti dalla Società a titolo gratuito in quanto la loro valorizzazione residua è risultata pari a zero o perché le aste di vendita sono andate deserte. La gestione delle attività funzionali alla cessione è stata curata dalla Fondazione Triulza in attuazione di un Protocollo di Intesa sottoscritto con la Società nel 2015, finalizzato alla destinazione dei beni residui a particolari soggetti beneficiari, quali enti pubblici ed enti senza scopo di lucro, da identificare attraverso una procedura pubblica e trasparente.

La Fondazione Triulza è l'ente che le principali organizzazioni del terzo settore italiane o operanti in Italia hanno costituito per gestire il padiglione della società civile di Expo Milano 2015, il primo nella storia delle esposizioni universali. In qualità di "Non Official Participant", la Fondazione ha quindi gestito ed organizzato il Padiglione della Società Civile presso gli spazi di Cascina Triulza, con l'obiettivo di assicurarne la conduzione anche dopo la manifestazione quale luogo di aggregazione e confronto sui temi dello sviluppo sostenibile, della difesa dei diritti umani e del patrimonio naturale.

Con la realizzazione dell'iniziativa la Società e la Fondazione hanno inteso contribuire effettivamente alla promozione di un modello di sviluppo sostenibile e di una cultura che contrasti la logica dello spreco e dei rifiuti.

Nell'ambito della procedura finalizzata alla cessione gratuita, sono state ricevute oltre 3.500 domande da parte di organizzazioni no profit, scuole, comuni ed enti pubblici, che sono state analizzate per la verifica dei requisiti dei richiedenti; tra questi sono stati estratti oltre 190 beneficiari per i gruppi di beni suddivisi in lotti, alla presenza di un notaio, in base ai criteri predefiniti dal Comitato Guida a cui hanno preso parte anche i referenti dei Soci di Expo.

Le cessioni a titolo gratuito sono state perfezionate nel corso del 2017 in favore degli oltre 190 beneficiari.

Già nell'ottobre 2016 il Collegio di Liquidazione, preso atto delle risultanze delle procedure inventariali, aveva provveduto all'individuazione di ulteriori beni IT, non ricompresi in quelli oggetto delle cessioni di cui sopra, rispetto ai quali aveva autorizzato la pubblicazione di un avviso d'asta pubblica per l'alienazione onerosa in 3 lotti.

In considerazione dell'esito della predetta procedura, conclusasi con l'assegnazione solo del primo dei predetti lotti e la diserzione dei rimanenti, il Collegio di Liquidazione, con delibera in data 8 febbraio 2017, ha approvato la cessione a titolo gratuito dei beni di cui ai rimanenti lotti, avvalendosi di Fondazione Triulza, che si è dichiarata in tal senso disponibile, unitamente al Banco Informatico (ente senza scopo di lucro facente parte della rete di organizzazioni e associazioni che hanno portato alla costituzione della Fondazione Triulza nell'ambito ed ai fini della partecipazione all'Esposizione Universale per la gestione del Padiglione Società Civile), al fine di individuare i beneficiari della cessione a titolo gratuito e gestire senza oneri per Expo le attività operative necessarie.

A tal fine – in attuazione della citata delibera del Collegio di Liquidazione e del successivo atto commissariale di approvazione n.18 del 20/06/2017 - in data 30/06/2017 è stato sottoscritto apposito Protocollo d'intesa con Fondazione Triulza ed il Banco Informatico. L'avviso per la cessione delle attrezzature informatiche a enti pubblici ed enti senza scopo di lucro (circa 2.100 di varia tipologia) è stato pubblicato il 5 marzo 2018 ed alla scadenza del termine (13 aprile) prefissato per la partecipazione e la scelta dei beni di interesse, sono pervenute domande di assegnazione da parte di 40 enti per un totale di circa 1300 beni. Si procederà quindi al perfezionamento delle cessioni e per i beni residui si intende riaprire i termini di partecipazione.

### *Le spese di funzionamento*

Alla data del Progetto di Liquidazione (Cap. 3.2.3. del PdL)

| Attività                  | Natura voce | Fonte di finanziamento – competenza | NOTE      | Status   |
|---------------------------|-------------|-------------------------------------|-----------|----------|
| Le spese di funzionamento | Costo       | Fondo di Liquidazione               | 6,39 mln€ | In Corso |

### **Azioni completate o in corso**

Il Commissario Straordinario della Liquidazione, in continuità con l'azione svolta dal Collegio di Liquidazione, si è adoperato per conseguire opportunità di efficientamento nell'ambito di una complessiva gestione liquidatoria che da un lato ha dato esecuzione agli accordi e alle decisioni pregresse e dell'altro ha dovuto assicurare l'operatività della Società con i relativi oneri di funzionamento, dando continuità alle attività di controllo e vigilanza già poste in essere.

Come effettuato in occasione della redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione, anche in occasione della redazione del presente rendiconto, si è provveduto ad un aggiornamento dei valori del Fondo di liquidazione in ragione degli efficientamenti realizzati nella gestione commissariale, riportando agli anni successivi le spese che eventualmente non si fossero completate nel corso del

corrente esercizio.

In base a tali criteri, l'aggiornamento sulle spese di funzionamento del fondo di liquidazione prevede un costo complessivo per 6,43 mln€ di cui 2,96 mln€ per la gestione 2018 e 3,47 mln€ per il periodo 2019-2021.

In seguito riportiamo il dettaglio per voce.

1. ASSICURAZIONI – importo stanziato per il rinnovo delle polizze (tra cui D&O, Infortuni, Tutela Legale, RC patrimoniale, RCT/RCO).

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,37 mln€ di cui:

- 0,15 mln€ per la gestione 2018;
- 0,22 mln€ per il periodo 2019-2021;

2. ASSISTENZA FISCALE – l'importo è stato stanziato per garantire la consulenza e assistenza fiscale continuativa in ambito contrattuale, contabile e di bilancio, secondo il volume previsto delle attività residuali.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,11 mln€ di cui:

- 0,04 mln€ per la gestione 2018 ;
- 0,07 mln€ per il periodo 2019-2021.

3. FACILITY – importo stanziato per la gestione complessiva della sede aziendale; in particolare sono stati presi in considerazione i costi per l'uso degli spazi di via Meravigli, concessi in locazione dal socio CCIAA di Milano –Monza e Brianza – Lodi ad un canone inferiore alla metà del prezzo di mercato e le spese generali (es.: cancelleria, posta, facchinaggio, safety) che sono state stimate in coerenza con il dimensionamento del personale operativo. Nell'anno 2019, in continuità con l'anno precedente, si è ipotizzato prudenzialmente di sostenere le medesime spese di locazione del 2018 ferma restando la possibile riduzione dell'importo da corrispondere alle parti locatrici conseguentemente alla riduzione degli spazi occupati da Expo.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,53 mln€ di cui:

- 0,23 mln€ per la gestione 2018;
- 0,30 mln€ per il periodo 2019-2021.

4. IT E ALTRI COSTI TECNOLOGICI – importo stanziato al fine di garantire l'utilizzo dei sistemi gestionali, nonché la gestione dei servizi annessi in ambito IT.

La società Expo in liquidazione, ha sottoscritto con la Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi un Piano Operativo (con orizzonte temporale biennale) per la gestione dei Sistemi e Processi che assicurano la funzionalità aziendale, nonché la conservazione e archivio della documentazione aziendale passata, presente e futura.

Le attività previste dal Piano Operativo sono orientate ad assicurare una importante riduzione delle spese previste tramite piani di efficientamento sui sistemi gestionali (Sap e SigExpo), sulla connettività e sulla assistenza informatica (Help-desk e gestione PDL), anche beneficiando del consolidamento dell'operatività su una sola sede aziendale.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 2,55 mln€ di cui:

- 0,87 mln€ per la gestione 2018;
- 1,68 mln€ per il periodo 2019-2021

5. OPERATIONS DI CANTIERE

Importo totale relativo al solo 2018 ed è pari a 0,01 mln€, stanziamento relativo alla proroga sino al 31/12/2018 dell'incarico per lo svolgimento di un programma di audit ambientale e sicurezza nei cantieri expo 2015 (contratto a consumo).

6. ORGANI SOCIETARI – importi stanziati per gli emolumenti e il supporto al Commissario Straordinario e per l'OdV.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,53 mln€ di cui:

- 0,11 mln€ per la gestione 2018;
- 0,42 mln€ per il periodo 2019 - 2021

7. REVISIONE CONTABILE – importi stanziati per la revisione contabile determinati con riferimento all'attuale contratto di revisione considerando un decremento sugli anni successivi.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,08 mln€ di cui:

- 0,03 mln€ per la gestione 2018;
- 0,05 mln€ per il periodo 2019 – 2021.

8. SERVIZI DI GESTIONE DEL PERSONALE – importi stanziati al fine di garantire i servizi di gestione del personale, servizi di gestione payroll in coerenza con le previsioni sul dimensionamento del personale operativo negli anni futuri.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,07 mln€ di cui:

- 0,02 mln€ per la gestione 2018;
- 0,05 mln€ per il periodo 2019 – 2021.

9. SERVIZI DI SUPPORTO AL PROCUREMENT – importi stanziati per garantire i servizi di supporto specialistico all'ufficio Acquisti e dei relativi costi per eventuali valutazioni di congruità che si rendessero necessarie nel prosieguo della liquidazione.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,07 mln€ di cui:

- 0,04 mln€ per la gestione 2018;
- 0,03 mln€ per il periodo 2019-2021.

10. SPESE GENERALI – importi stanziati per spese generali quali viaggi e trasferte e pubblicità legale, ponderata in base alla progressiva diminuzione delle attività e dell'organico.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,16 mln€ di cui:

- 0,08 mln€ per la gestione 2018;
- 0,08 mln€ per il periodo 2019 – 2021.

11. SPESE LEGALI - spese legali previste sia sulla base degli affidamenti a professionisti esterni già incaricati su cause in corso di svolgimento, sia sulla base di una valutazione quantitativa per quelle di probabile attivazione.

Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 1,45 mln€ di cui:

- 0,91 mln€ per la gestione 2018 di cui 0,55 mln già impegnato tramite affidamenti sottoscritti negli anni precedenti per il patrocinio giudiziale in essere;



- 0,54 mln€ per il periodo 2019 – 2021.
12. SPESE LEGALI – ARBITRATO - spese arbitrato previste sulla quantificazione delle spese da sostenere per la prosecuzione e chiusura degli arbitrati in corso e per l'eventuale attivazione di un ulteriore arbitrato.
- 0,39 mln€ per il periodo 2018 – 2021
13. SPESE NOTARILI – importo stanziato per le attività notarili relative alla sottoscrizione di atti di compravendita e altre attività pertinenti (estratti libri iva, procura, ecc.)
- Importo totale per il periodo 2018-2021 pari a 0,07 mln€ di cui:
- 0,03 mln€ per la gestione 2018;
  - 0,04 mln€ per il periodo 2019 – 2021;
14. SUPPORTO AMMINISTRATIVO CONTABILE – importi residuali stanziati al fine di garantire un eventuale supporto amministrativo contabile.
- Importo totale per il periodo 2018 pari a 0,05 mln€
15. SUPPORTO AL COLLEGIO DI LIQUIDAZIONE– importi non necessari e rilasciati.

#### *Proventi della fase liquidatoria*

Alla data odierna tutti i proventi previsti originariamente nel Progetto di Liquidazione sono stati realizzati salvo ulteriori 0,13 mln€ che si prevede di conseguire per conguagli assicurativi.

### *Gli efficientamenti dovuti alle azioni in corso e l'impatto sul Patrimonio Netto*

Il Commissario Straordinario dalla sua nomina ha perseguito la realizzazione di efficientamenti in continuità con le azioni già intraprese da parte del Collegio di liquidazione, identificando diverse azioni di riduzione dei costi quantificate sull'orizzonte temporale residuo della liquidazione in 8,535 mln€.

Riportiamo di seguito una tabella dettagliata di confronto fra il fondo previsto nel progetto di liquidazione e l'attuale aggiornamento.

|   | Δ fondo<br>2016     | Δ fondo<br>2017    | Δ fondo<br>2018   | Δ fondo<br>2019  | Δ fondo<br>2020 | Δ fondo<br>2021 | Totale Δ<br>fondo   |
|---|---------------------|--------------------|-------------------|------------------|-----------------|-----------------|---------------------|
| Costi relativi alle opere                 | (13.033.389)        | 58.621             | 8.558.685         | 0                | 0               | 0               | (4.416.083)         |
| Oneri connessi alla V.I.A.                | (3.510.022)         | (715.240)          | 1.328.751         | 322.000          | 0               | 0               | (2.574.511)         |
| Costi di funzionamento                    | 2.832.959)          | (4.679.895)        | 1.272.880         | 188.381          | (57.026)        | (110.429)       | (6.219.048)         |
| <i>di cui:</i>                            |                     |                    |                   |                  |                 |                 |                     |
| <i>Facility (Sedi)</i>                    | (362.647)           | (523.846)          | (131.637)         | (162.217)        | (201.449)       | (168.797)       | (1.550.593)         |
| <i>IT e altri costi tecnologici</i>       | (1.273.975)         | (1.813.861)        | (22.458)          | (97.900)         | (29.300)        | (94.300)        | (3.331.794)         |
| <i>Spese legali</i>                       | (407.399)           | (2.182.921)        | 1.296.202         | 320.000          | 110.000         | 110.000         | (754.118)           |
| <i>Supporto CDL</i>                       | (135.541)           | (237.889)          | (105.000)         | (2.500)          | (2.500)         | (2.500)         | (485.930)           |
| <i>Altro</i>                              | (653.397)           | 78.622             | 235.773           | 130.998          | 66.223          | 45.168          | (96.613)            |
| Costi di struttura                        | (1.858.963)         | 601.258            | 1.190.532         | 902.316          | 229.377         | 100.431         | 1.164.951           |
| Imposte e tasse                           | 0                   | 23.549             | 550.000           | 0                | 0               | 0               | 573.549             |
| <b>Totale oneri di liquidazione</b>       | <b>(21.235.333)</b> | <b>(4.711.707)</b> | <b>12.900.848</b> | <b>1.412.697</b> | <b>172.351</b>  | <b>(9.998)</b>  | <b>(11.471.142)</b> |
| Contributi su opere                       |                     | 0                  | 0                 | 0                | 0               | 0               | 0                   |
| Ricavi della liquidazione                 | 747.443             | (1.205.482)        | (130.000)         | 0                | 0               | 0               | (588.039)           |
| <b>Totale proventi della liquidazione</b> | <b>747.443</b>      | <b>(1.205.482)</b> | <b>(130.000)</b>  | <b>0</b>         | <b>0</b>        | <b>0</b>        | <b>(588.039)</b>    |
| <b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b> | <b>(20.487.890)</b> | <b>(5.917.189)</b> | <b>12.770.848</b> | <b>1.412.697</b> | <b>172.351</b>  | <b>(9.998)</b>  | <b>(12.059.181)</b> |

Le azioni combinate del Collegio di liquidazione e del Commissario Straordinario della liquidazione, determinano ad oggi una efficienza complessiva di 12,06 mln€, di cui 3,524 mln€ rilasciata già in occasione del primo Bilancio intermedio di liquidazione da parte del Collegio di Liquidazione.

In particolare le maggiori efficienze risultano le seguenti:

- 4,42 mln€ per i costi relativi alle opere da realizzare successivamente alla chiusura dell'esposizione universale, in particolare per il completamento delle opere sulle Vie d'Acqua e per la realizzazione delle attività previste dalla convenzione sul Recupero e la valorizzazione del Paesaggio e del sistema Rurale. Tali attività, inizialmente pianificate nel corso del 2016 e 2017, sono state, ad oggi, riportate al 2018 per circa 8,56 mln;
- 2,57 mln€ per le Compensazioni Ecologiche. A fronte della rimodulazione della Convenzione "Ricostruzioni Ecologiche – I Fase", si sono determinati efficientamenti per 1,13 mln€, importo che il Collegio di liquidazione in seduta del 16 novembre 2016 aveva deciso di accantonare per poter far fronte ad eventuali richieste pervenute dall'Osservatorio Ambientale a fronte degli obblighi assunti in materia di compensazioni ecologiche. A dicembre 2017 si è proceduto a stimare l'importo residuo da erogare dal 2018 in poi a Ersaf, quantificandolo in 0,41 mln€ a cui occorre

aggiungere 0,3 mln€ per progetti aggiuntivi richiesti dall'Osservatorio Ambientale per un totale di 0,71 mln€ stanziati negli anni successivi, conseguentemente si è provveduto a rilasciare gli efficientamenti realizzati negli anni 2016 e 2017.

- 6,22 mln€ per i costi di funzionamento. Gli interventi che hanno permesso il raggiungimento delle maggiori efficienze riguardano i seguenti ambiti:
  - ✓ Facility (1,55 mln€) efficienze dovute al consolidamento dell'attività su una sola sede aziendale e la stipula di contratti di locazione a prezzi calmierati;
  - ✓ IT e costi tecnologici (3,33 mln €) come anticipato, la Società ha stipulato una convenzione con un proprio socio per la gestione delle attività IT con l'obiettivo principale di rimodulare la struttura dei costi, tramite sia uno smantellamento di servizi non strettamente necessari, sia un downsizing delle piattaforme ancora in uso. In particolare le azioni di efficienza sono inerenti alle piattaforme gestionali (Sap e SigExpo), alla connettività e al supporto IT (help-desk e gestione Pdl).
  - ✓ Spese Legali (0,75 mln€), rispetto alle valutazioni sviluppate nel corso della redazione del Progetto di Liquidazione, già nei primi due anni (2016-2017) si sono realizzate delle efficienze di circa 2,59 mln€, in particolare grazie ad un'attenta valutazione sulle procedure arbitrali, attivando solo quelle strettamente funzionali allo scopo liquidatorio. Dell'efficienza sopra indicata, la struttura ha prudenzialmente riportato negli anni futuri la disponibilità di circa 1,84 mln€, anche in considerazione degli incarichi in essere affidati a legali esterni (0,55 mln€).
  - ✓ Supporto CDL (0,49 mln€) efficienza dovuta alla valutazione sui servizi strettamente necessari e funzionali alla liquidazione.

A seguito dell'utilizzo del Fondo di Liquidazione per gli anni 2016 e 2017 e del rilascio per le efficienze emerse, l'importo al 31.12.2017 a copertura delle spese di liquidazione degli anni successivi fino al 2021 risulta di 26,01 mln€.

Riportiamo di seguito uno schema di dettaglio relativo alla variazione del Fondo di liquidazione:

| Fondo oneri di Liquidazione               | Fondo del PdL (A)   | Utilizzo cumulato 2016 e 2017 (B) | Residuo al 31.12.2017 (C=A-B) | Rilascio fondo (D)  | Fondo al 31/12/2017 (E=C+D) |
|---|---------------------|-----------------------------------|-------------------------------|---------------------|-----------------------------|
| Costi relativi alle opere                 | 28.914.519          | 15.939.751                        | 12.974.768                    | (4.416.083)         | 8.558.685                   |
| Oneri connessi alla V.I.A.                | 5.514.282           | 1.289.020                         | 4.225.262                     | (2.574.511)         | 1.650.751                   |
| Costi di funzionamento                    | 24.779.190          | 12.130.169                        | 12.649.021                    | (6.219.048)         | 6.429.974                   |
| Costi di struttura                        | 17.010.066          | 9.225.654                         | 7.784.412                     | 1.164.951           | 8.949.361                   |
| Imposte e tasse                           | 1.226.869           | 1.250.418                         | (23.549)                      | 573.549             | 550.000                     |
| <b>Totale oneri di liquidazione</b>       | <b>77.444.926</b>   | <b>39.835.012</b>                 | <b>37.609.914</b>             | <b>(11.471.142)</b> | <b>26.138.771</b>           |
| Contributi su opere                       | (25.932.389)        | (25.932.389)                      | 0                             | 0                   | 0                           |
| Proventi della liquidazione               | (7.289.987)         | (7.748.027)                       | 458.040                       | (588.040)           | (130.000)                   |
| <b>Totale proventi della liquidazione</b> | <b>(33.222.376)</b> | <b>(33.680.416)</b>               | <b>458.040</b>                | <b>(588.040)</b>    | <b>(130.000)</b>            |
| <b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b> | <b>44.222.550</b>   | <b>6.154.596</b>                  | <b>38.067.954</b>             | <b>(12.059.183)</b> | <b>26.008.771</b>           |

A seguito delle efficienze sviluppate nel corso della gestione liquidatoria come sopra dettagliato ed in considerazione delle variazioni sull'attivo e passivo patrimoniale, il Patrimonio Netto della società al termine della liquidazione viene stimato in 33,10 mln€.

#### 4. Il rapporto conclusivo al BIE (Cap. 3.2.1. del PdL)

In funzione degli impegni assunti nei confronti del BIE dal Governo Italiano, la Società è tenuta ad elaborare un rapporto finale e complessivo in relazione all'Evento da presentare al BIE stesso, quale parte importante della legacy internazionale di Expo Milano 2015 a favore delle future Esposizioni Universali.

Nell'ambito della redazione del Rapporto, per valorizzare lo sforzo dell'intero Sistema Paese, è stata inviata ai referenti dei soci di Expo 2015 e dei soggetti a vario titolo competenti o coinvolti nella realizzazione dell'Evento la richiesta di collaborare per sviluppare i contenuti che rappresenteranno il quadro del loro operato. E' stata altresì inviata al Ministro protempore delegato per Expo Milano 2015 una lettera con le tempistiche di realizzazione del rapporto affinché possa opportunamente visionare i contenuti dello stesso e valutare la presentazione alla stampa, la pubblicazione online e l'inoltro per canali diplomatici al BIE.

L'Ufficio di Liquidazione a ottobre 2017 ha completato la predisposizione del Rapporto Ufficiale in lingua italiana che è stato inviato dal Commissario Straordinario per la Liquidazione di Expo 2015 in liquidazione al Presidente del Consiglio dei Ministri per ricevere l'approvazione del Governo Italiano. In seguito, con nota DICA 0002056 P-4.8.3.2.1 del 02/02/2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha informato il Commissario Straordinario che il Presidente del Consiglio dei Ministri ha approvato il Rapporto Ufficiale e sottoscritto la relativa lettera di invio al Segretario Generale del BIE predisposta da Expo 2015 in liquidazione.

In seguito all'approvazione, Expo 2015 in liquidazione, come previsto, ha proceduto alla traduzione e all'impaginazione in lingua inglese del Rapporto Ufficiale per permetterne l'opportuno invio, tramite i canali diplomatici al BIE, così come confermato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. In data 6 marzo 2018 il Commissario Straordinario ha trasmesso al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale copia digitale del Rapporto Ufficiale in inglese e copia della lettera di invio al Segretario Generale del BIE a firma del Presidente del Consiglio dei Ministri; la documentazione è stata quindi trasmessa dal Ministro al BIE. Successivamente il Commissario Straordinario lo ha inviato anche ai Soci.

Affinché il Rapporto possa essere fruibile liberamente e gratuitamente dal grande pubblico e dagli addetti ai lavori, la Società intende divulgarlo attraverso la pubblicazione nel prossimo mese di maggio sulla piattaforma digitale "ISSUU" - già scelta dalle Nazioni Unite per la pubblicazione del proprio rapporto sull'Esposizione disponibile a questo link [https://issuu.com/un-expomilano2015/docs/book\\_un-expo04\\_03](https://issuu.com/un-expomilano2015/docs/book_un-expo04_03) - all'interno di uno specifico canale che sarà aperto per Expo 2015.

## 5. Andamento e Risultato Economico, Patrimoniale e Finanziario della Gestione

Prima di iniziare l'esame dell'andamento economico e finanziario della Società nel corso del 2017, è utile ricordare che, poiché la Società opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione del d.P.C.M. 22 ottobre 2008 e successive integrazioni e modificazioni, i dati e le informazioni contenuti in questo documento rappresentano una situazione economica, patrimoniale e finanziaria conforme alle norme che disciplinano le società per azioni e utilizzano criteri di liquidazione, come previsto dal principio contabile OIC 5 "Bilanci di liquidazione" a seguito dello scioglimento della Società.

Al termine del secondo periodo intermedio di liquidazione il patrimonio netto finale al 31.12.2017 risulta di 33,10 mln€, inclusivo del capitale sociale di 10,12 mln€, inizialmente versato dai soci.

Le voci principali del Conto Economico sono riportate nel prospetto che segue:

| Sintesi del Conto Economico  | 2017<br>€/mln | 2016<br>€/mln |
|--|---------------|---------------|
| Sponsorizzazioni   | 0,26          | 1,65          |
| Ricavi specifici Expo  | -             | 0,90          |
| Altri ricavi   | 24,92         | 16,36         |
| Utilizzo fondi   | 1,16          | 0,78          |
| Accreditamento Contributi  | -             | 25,99         |
| <b>Valore della produzione (A)</b>                                 | <b>26,35</b>  | <b>45,68</b>  |
| (Utilizzo Fondo - Proventi già inseriti nel Fondo di Liquidazione) | -1,21         | -32,47        |
| <b>Valore netto della produzione (A)</b>                           | <b>25,14</b>  | <b>13,21</b>  |
| Acquisti di materiale e beni di consumo                            | 0,02          | 0,06          |
| Costi per studi e servizi da terzi                                 | 1,31          | 7,71          |
| Costi per il funzionamento ordinario                               | 3,29          | 4,50          |
| Costo per organi sociali e i revisori contabili                    | 0,13          | 0,28          |
| Manutenzione ordinaria e gestione sito espositivo                  | 0,00          | 0,65          |
| Costi di smantellamento  | -             | 0,63          |
| Oneri diversi di gestione  | 5,76          | 4,42          |
| Costo per affitti, godimento beni di terzi                         | 0,13          | 2,38          |
| Costo per il personale e collaboratori                             | 1,50          | 8,05          |
| Ammortamenti e accantonamenti                                      | 9,56          | 14,43         |
| Proventi/(Oneri) finanziari  | 0,11          | -0,02         |
| Imposte  | 0,07          | -             |
| <b>Totale Costi (B)</b>  | <b>21,66</b>  | <b>43,13</b>  |
| (Utilizzo Fondo - Oneri già inseriti nel Fondo di Liquidazione)    | -9,73         | -30,10        |
| <b>Totale netto Costi (B)</b>                                      | <b>11,93</b>  | <b>13,03</b>  |
| <b>Utile (Perdita) del periodo (A) - (B)</b>                       | <b>13,21</b>  | <b>0,18</b>   |
| Importi in milioni di Euro   |               |               |

- Il *Valore netto della Produzione* ammonta a complessivi 25,14 mln€, dopo l'utilizzo del fondo di liquidazione per 1,21 mln€, essenzialmente composti da:
  - 0,26 mln€ per *Ricavi da sponsorizzazioni*, relativi a ricavi per sponsorizzazioni già precedentemente contrattualizzati;
  - *Altri Ricavi* la voce ammonta a complessivi 24,92 mln€. Gli importi più significativi sono riferiti a: 0,7 mln€ di proventi vari riguardanti principalmente la fatturazione a terzi dei costi di spese gestionali e spese di smantellamento, 1,25 mln€ riferiti a plusvalenze da alienazioni patrimoniali, 0,42 mln€ per rimborso danni e risarcimenti assicurativi e 22,55 mln€ per rilascio stanziamenti per minori costi emersi in sede di conguaglio o di atti di liquidazione ex art. 2041 c.c. su contratti relativi a servizi, o emerse nell'ambito del Quadro Tecnico Economico dell'Allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016.
  - *Utilizzo fondi* pari a 1,16 mln€ per l'utilizzo di stanziamenti eccedenti a chiusura di posizioni accantonate nei fondi rischi o svalutazioni crediti;
  - *Utilizzo Fondo per proventi iscritti nel fondo di liquidazione*: evidenziano i proventi ed i contributi inseriti nel fondo di liquidazione per l'esercizio 2017 rilasciati a conto economico per un importo complessivo di 1,21 mln€.
  
- I *Costi della gestione* ammontano a 11,93 mln€, dopo l'utilizzo del fondo di liquidazione per 9,73 mln€. Di seguito si commentano brevemente i più significativi:
  - *acquisti di materiale e beni di consumo* per 0,02 mln€ principalmente relativo all'acquisto di materiale di consumo per gli uffici di Sede;
  - *costi per il funzionamento* per complessivi 10,49 mln€ rappresentano il complesso di tutti i costi e servizi relativi alla gestione ordinaria della società. Le voci più rappresentative sono:
    - costi per studi e servizi da terzi per 1,31 mln€;
    - costi per il funzionamento ordinario della liquidazione per 3,29 mln€;
    - costi per organi sociali e revisione contabile per 0,13 mln€
    - altri oneri diversi per 5,76 mln€, di cui 4,31 mln€ per a maggiori oneri per conguagli su contratti per servizi necessari per la gestione dell'Evento e 1,26 mln€ per compensazioni ecologiche.
  - *costo per affitti, godimento di beni di terzi* ammontano a 0,13 mln€ e si riferiscono all'affitto della sede Sociale, spese condominiali e canoni per servizi tecnici.
  - *costi del personale e collaboratori*, ammontano a 1,50 mln€.
  - *Ammortamenti e accantonamenti*, ammontano a 9,73 mln€ di cui gli ammortamenti complessivi ammontano a 2,07 mln€ e sono relativi alle realizzazioni eseguite nel corso del 2017, 2,88 mln€ per accantonamenti valutati prudenzialmente in base ad una specifica analisi sulle posizioni a rischio di soccombenza su azioni giudiziali o procedure arbitrali e 4,61 mln€

per svalutazione dei crediti alla luce delle ultime informazioni acquisite in relazione all'andamento dei contenziosi in essere;

- o *Proventi ed Oneri finanziari*, il risultato della gestione finanziaria è positivo per 0,11 mln€;
- o *Imposte dell'esercizio*, pari a 0,07 mln€ per IRAP.
- o *Utilizzo Fondo per costi ed oneri iscritti nel fondo di liquidazione*: evidenziano i costi ed oneri inseriti nel fondo di liquidazione per l'esercizio 2017 e rilasciati a conto economico per un importo complessivo di 9,73 mln€.

### *Risultato di esercizio*

il risultato netto d'esercizio ammonta a 13,21 mln€, tale risultato è la conseguenza dell'utilizzo del fondo di liquidazione per un totale di 8,52 mln€ oltre che dell'effetto netto dei maggiori/minori costi per conguagli per ulteriori 18,24 mln€. Nella tabella qui di seguito si evidenziano separatamente gli effetti sul risultato d'esercizio dei principali elementi:

| Natura della variazione  | Rendiconto<br>31/12/2017 |
|--|--------------------------|
| Valore lordo della produzione                                      | 3.800.310                |
| Valore lordo dei costi di produzione                               | -17.390.494              |
| Differenza netta tra valore e costi produzione                     | <u>- 13.590.184</u>      |
| Rilasci stanziamenti per minori costi a seguito di conguagli       | 22.547.297               |
| Maggiori costi per conguagli                                       | -4.309.263               |
| Effetto economico per maggiori o minori conguagli                  | <u>18.238.034</u>        |
| (Utilizzo Fondo - Proventi già inseriti nel Fondo di Liquidazione) | -1.205.482               |
| (Utilizzo Fondo - Costi già inseriti nel Fondo di Liquidazione)    | 9.726.009                |
| Effetto economico del rilascio del fondo di liquidazione           | <u>8.520.527</u>         |
| Totale dei proventi/(oneri) finanziari netti                       | 113.831                  |
| Tasse e Imposte  | -71.239                  |
| Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2017                          | <u><u>13.210.968</u></u> |



Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017, riclassificato secondo il criterio della realizzabilità in forma liquida delle proprie poste, può essere schematizzato come segue:

| Sintesi dello Stato Patrimoniale | 31-dic-17<br>€/mln | 31-dic-16<br>€/mln |
|----------------------------------|--------------------|--------------------|
|----------------------------------|--------------------|--------------------|

|   |                 |                 |
|---|-----------------|-----------------|
| Depositi bancari e cassa  | 49,27           | 61,82           |
| Crediti verso clienti e verso altri<br><i>di cui compensabili</i> | 144,03<br>61,45 | 189,18<br>99,23 |
| Crediti tributari   | 6,11            | 33,59           |
| Ratei e Risconti attivi   |                 |                 |
| Investimenti, al netto della quota ammortamento                   |                 | 25,29           |
| <b>Totale Attività</b>  | <b>199,41</b>   | <b>309,88</b>   |

|  |                 |                 |
|--|-----------------|-----------------|
| Debiti verso fornitori<br><i>di cui compensabili</i>                         | 111,71<br>61,45 | 214,49<br>99,23 |
| Debiti vari (ritenute, contributi, debiti v/dipendenti, depositi cauzionali) | 5,08            | 8,71            |
| Ratei e Risconti passivi   |                 |                 |
| Trattamento di fine rapporto dovuto nei confronti dei dipendenti             | 0,04            | 0,02            |
| Fondi per rischi e oneri   | 49,47           | 75,31           |
| <b>Totale Altre Passività</b>  | <b>166,31</b>   | <b>298,53</b>   |

|   |              |              |
|---|--------------|--------------|
| Capitale sociale interamente versato dai soci             | 10,12        | 10,12        |
| Riserve per contributi in conto capitale versati dai soci | 20,56        | 20,55        |
| Contributi Soci a copertura oneri di liquidazione         | 23,68        | 23,68        |
| Rettifiche di liquidazione                                | -34,65       | -43,18       |
| Utile (Perdita) economica esercizi precedenti             | 0,18         |              |
| Utile (Perdita) economica dell'esercizio                  | 13,21        | 0,18         |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>                            | <b>33,10</b> | <b>11,35</b> |

|  |               |               |
|--|---------------|---------------|
| <b>Totale Altre Passività + Patrimonio Netto</b> | <b>199,41</b> | <b>309,88</b> |
|--|---------------|---------------|

Importi in mln€

Le Attività, pari a 199,41 mln€ sono composte da:

- *disponibilità liquide* pari a 49,27 mln€ di depositi finanziari e cassa a disposizione della Società, di cui 7,40 mln€ presso la Banca d'Italia relativi ai fondi della contabilità speciale per i contributi e le somme erogate dai Soci a favore della Società per la realizzazione dell'Evento (come da allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, da ultimo aggiornato con D.P.C.M. 22 aprile 2016) e 41,86 mln€ presso Istituti Bancari. Il saldo della cassa contanti ammonta a 0,01 mln€.
- *crediti verso clienti ed altri crediti* ammontano a 82,57 mln€ oltre a 61,45 mln€ compensabili con debiti iscritti verso gli stessi soggetti, per un totale di 144,03 mln€. Tale importo è iscritto nel Rendiconto al netto del richiamato fondo di svalutazione di 56,36 mln€. Tra gli altri crediti sono inclusi:

- o credito verso Arexpo S.p.A. per un importi di 61,47 mln€ conseguenti agli accordi sottoscritti e connessi principalmente alla cessione delle aree e alle miglorie insistenti sul sito espositivo.
- o i contributi Soci a copertura delle spese ed oneri della liquidazione ancora da ricevere sono 10,46 mln€;
- o crediti verso EuroMilano S.p.A. per Ritenute d'Acconto versate sui contributi per 0,30 mln€ a seguito versamento delle ritenute sui contributi per il servizio di tesoreria prestato dalla stessa Expo;
- o **crediti tributari** ammontano a 6,11 mln€ e sono principalmente rappresentati da 0,82 mln€ per il credito IVA richiesto a rimborso e da 4,94 mln€ per il saldo IVA a fine 2017;
- o **investimenti netti** l'ammontare degli investimenti nel corso del 2017 è pari a 2,07 mln€ totalmente ammortizzati in considerazione della fase liquidatoria della società.  
Il valore complessivo degli investimenti realizzati, è stato totalmente ammortizzato o svalutato al loro valore residuo già nel Bilancio 2015.

Le **Passività** pari a 166,31 mln€ sono composte da:

- o **debiti verso fornitori** ammontano a complessivi 49,74 mln€ oltre a 61,45 mln€ compensabili con crediti iscritti verso gli stessi soggetti, per un totale di 111,71 mln€.
- o **debiti vari** ammontano a 5,08 mln€ ed è composti prevalentemente da:
  - o **debiti tributari** per 0,108 mln€;
  - o **debiti verso Istituti** Previdenziali per 0,06 mln€;
  - o **ritenute a garanzia** sui contratti d'appalto calcolate secondo le percentuali stabilite dai contratti per complessivi 3,35 mln€;
  - o **debiti** relativi ai **contributi** assegnati ad EuroMilano per i quali Expo svolge servizio di tesoreria per 1,22 mln€;
- o **fondi per rischi ed oneri** per un totale di 49,47 mln€ ed è costituito dal fondo per rischi legali di 6,32 mln€ per passività probabili da sostenere in relazione ai contenziosi legali, dal fondo costi ed oneri della liquidazione di 26,01 mln€ per l'ammontare complessivo dei costi, oneri che si prevedono di sostenere per tutta la durata residua della liquidazione e dal fondo altri rischi per transazioni ex D.Lgs 163/2006 di 17,15 mln€ per la copertura economica relativa ai procedimenti transattivi in corso relativi alle opere.

Rimandiamo alla visione della nota integrativa del presente rendiconto per una più approfondita disanima.

Il **Patrimonio Netto** ammonta a 33,10 mln€ (rispetto ai 11,35 mln€ di fine 2016) ed è composto da:

- o 10,12 mln€ di capitale sociale interamente versato;
- o 20,56 mln€ di Riserve straordinarie di Patrimonio, a seguito dei contributi in conto capitale versati dai Soci, come modalità predeterminata fin dall'inizio e corrispondente al quadro finale delle risorse finanziarie dell'Allegato 1 del d.P.C.M. 22 aprile 2016;
- o 23,68 mln€ per contributi a parziale copertura degli oneri di liquidazione;
- o - 34,65 mln€ per rettifiche di liquidazione. La variazione è dovuta al rilascio del fondo di liquidazione per 8,53 mln€;
- o 0,18 mln€ dovuti all'utile del 2016;
- o 13,21 mln€ dovuti all'utile del 2017.

### Rendiconto della gestione finanziaria

Qui di seguito si illustra la variazione della posizione finanziaria, trattata in sintesi, rispetto alle rispettive situazioni d'inizio periodo:

| Sintesi delle variazioni della Posizione Finanziaria                           | 2017<br>€/mln  | 2016<br>€/mln   |
|--|----------------|-----------------|
| Variazione capitale sociale interamente versato dai soci                       |                |                 |
| Variazione riserve per contributi versati da soci                              | 11,22          | 2               |
| Variazione contributi ricevuti dai soci  |                | 69,42           |
| <b>Totale Fonti di Finanziamento (A)</b>                                       | <b>11,22</b>   | <b>71,42</b>    |
| Flusso monetario dell'attività di esercizio positivo / (negativo)              | (46,99)        | (216,11)        |
| Flusso monetario dell'attività di (investimento)/disinvestimento               | 23,22          | 43,91           |
| <b>Totale Impieghi di liquidità (B)</b>  | <b>(23,77)</b> | <b>(172,2)</b>  |
| <b>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa) (A) - (B)</b>  | <b>(12,55)</b> | <b>(100,78)</b> |
| Posizione Finanziaria Netta all'inizio del periodo positiva / (negativa)       | 61,82          | 162,6           |
| <b>Variazione Posizione Finanziaria Netta positiva / (negativa)</b>            | <b>(12,55)</b> | <b>(100,78)</b> |
| <b>Posizione Finanziaria Netta alla fine del periodo positiva / (negativa)</b> | <b>49,27</b>   | <b>61,82</b>    |

Con riferimento ai movimenti finanziari di cui sopra avvenuti nel presente esercizio, si può evidenziare quanto segue:

- *le fonti di investimento* complessive ammontano a 11,22 mln€ relativi alla copertura da parte dei soci dei fabbisogni finanziari della liquidazione;
- *gli impieghi* per la gestione hanno evidenziato un utilizzo di risorse finanziarie per 46,99 mln€ mentre il flusso monetario dell'attività di investimento/disinvestimento ha generato complessivi 23,22 mln€.

Il risultato netto della gestione finanziaria per l'esercizio 2017 evidenzia una diminuzione di cassa pari a 12,55 mln€ e la posizione finanziaria netta a fine esercizio è positiva di 49,27 mln€.

Nel paragrafo successivo riportiamo maggiori dettagli sulla variazione della PFN per la gestione corrente.

## 6. Posizione finanziaria netta della liquidazione e situazione prospettica

Come anticipato nel paragrafo precedente alla data di chiusura del Rendiconto 2017 la posizione finanziaria netta riporta un saldo positivo di 49,3 mln€, di cui 7,4 mln€ sulla contabilità speciale 5429 e di cui si forniranno maggiori dettagli nel paragrafo successivo. Rispetto ai principali interventi rappresentati dal Collegio di Liquidazione in occasione della redazione del Bilancio precedente e necessari al mantenimento dell'equilibrio finanziario, si segnala che nel corso del 2017, Expo ha incassato l'importo di € 28,9 mln€ per il credito IVA, 11,7 mln€ da Arexpo, 7,05 mln€ dai Partecipanti e 1,03 mln€ per altri incassi. I Soci (Comune di Milano, Regione Lombardia, MEF) hanno erogato 11,22 mln€ quali contributi della fase liquidatoria

Inoltre, nei primi mesi del 2018 Expo ha incassato ulteriori 0,8 mln€ relativi al credito IVA e 20,0 mln€ da Arexpo.

Tali introiti hanno permesso la liquidazione nell'anno 2017 di 33,31 mln€ per il saldo di spese residue per la gestione dell'evento, per il funzionamento della fase liquidatoria e per il costo del personale.

Per il saldo dei certificati di pagamento finali sugli appalti, per le spese tecniche connesse, per le ritenute di garanzie e per gli importi derivanti dalla sottoscrizione degli atti transattivi sono stati erogati 37,26 mln€, e ulteriori 4,19 mln€ sono stati erogati ad appaltatori o fornitori di Euromilano, per il ruolo di mera tesoreria che Expo ha assunto in riferimento alla Convenzione sottoscritta con il MIT ed Euromilano stessa e relativo all'intervento di realizzazione dei parcheggi di Cascina Merlata. Tali ultimi importi sono stati erogati per il tramite della Contabilità Speciale n. 5429 come dettagliato nel successivo paragrafo.

Per quanto attiene al quadro previsionale l'equilibrio finanziario è dipendente dagli introiti principalmente da Arexpo e dalle somme residue relative alle diverse forme di partecipazione all'Esposizione Universale, in particolare per quelle ancora da erogare da parte del Ministero per le Politiche Agricole in relazione alla convenzione sottoscritta per la partecipazione al Padiglione Italia,

per le quali si è conclusa la fase di rendicontazione delle spese sostenute e la Società è in attesa di ricevere le erogazioni dal Ministero.

In particolare, per gli introiti da Arexpo, a seguito delle intese raggiunte nell'incontro del 12 aprile 2018 svolto fra le società, sono stati pianificati 18,1 mln€ entro il mese di maggio e il residuo a fine 2018.

Per quanto attiene ai servizi funzionali allo svolgimento della liquidazione, le previsioni di cassa ipotizzano una liquidazione ordinaria secondo le scadenze contrattuali e distribuite nel corso della liquidazione secondo la pianificazione di spesa.

Alla data odierna, sulla base delle previsioni economico-patrimoniali, già delineate nei precedenti paragrafi, si prevede la disponibilità residua di risorse finanziarie a fine liquidazione senza utilizzo del Capitale Sociale e della maggior parte dei contributi Soci a copertura della fase liquidatoria.

### La contabilità speciale

Secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2010, i contributi e le somme erogate dai Soci a favore della Società per la realizzazione dell'Evento (articolo 14, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge n.133 del 6 agosto 2008) sono stati versati su apposita contabilità speciale n. 5429 intestata alla Società e aperta presso la Tesoreria dello Stato.

I fondi della contabilità speciale, sono stati destinati alle attività connesse alla realizzazione delle opere (come da allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, da ultimo aggiornato con D.P.C.M. 22 aprile 2016) ed a quelle connesse alla realizzazione e gestione dell'Evento, nel rispetto dei vincoli di legge.

A tal proposito si ricorda che l'art. 54, comma 1 del D.L. del 31 maggio 2010 n. 78, modificato dall'art. 56, comma 3, legge n. 35 del 2012, ha autorizzato, per la prosecuzione per gli anni 2010 e successivi delle attività *"comunque utili e opportune ai fini della realizzazione dell'evento"*, l'utilizzo di una quota non superiore all'11% ( in precedenza 4%) delle risorse autorizzate dall'art. 14, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2008, n. 113, destinate al finanziamento delle opere.

Successivamente, l'articolo 1, comma 216, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, ha autorizzato Expo 2015 S.p.A. *"...ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare i tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008 "*.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 123/2011 la Contabilità Speciale è oggetto di controllo separato ad opera

della Ragioneria Territoriale dello Stato e della Corte dei conti.

Nel corso del 2017, le somme disponibili sulla contabilità speciale sono state utilizzate per erogare 42,46 mln€, principalmente relative alle realizzazioni, agli interventi strutturali e di riqualificazione funzionali al progetto Expo (incluse le erogazioni connesse al servizio di tesoreria per conto di Euromilano).

Inoltre, sono stati reintegrati sulla contabilità speciale i fondi temporaneamente utilizzati per la liquidazione delle spese di gestione della fase liquidatoria, così come deliberato dal Collegio di Liquidazione nella seduta del 30 marzo 2017. Tale modalità di utilizzo era infatti stata condivisa dal Collegio di Liquidazione con gli uffici del MEF.

Il Rendiconto 2017 della Contabilità Speciale n. 5429, redatto dal Funzionario Delegato, è stato approvato dal Commissario Straordinario per la Liquidazione con atto n. 13 del 30 marzo 2018 ed inviato in pari data alla Ragioneria Territoriale per il controllo.

Il Rendiconto della Contabilità Speciale riporta una disponibilità residua alla fine del 2017 di 7,40 mln€, comprensiva degli importi che Regione Lombardia ha erogato a copertura della fase di Liquidazione, ed una posizione creditoria di 0,30 mln€ e debitoria per fatture già trasmesse dagli appaltatori di 7,48 mln€. Tale cifra comprende 6,86 mln€ oggetto di fermo amministrativo ex art.6 Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii, disposto dal Commissario Straordinario della Liquidazione con atto n. 34/2017 del 18 luglio 2017 a causa delle vicende giudiziarie penali inerente l'appalto della cd. Piastra, nei confronti dei pagamenti dovuti all'Appaltatore RTI Mantovani in relazione all'accordo Transattivo sottoscritto il 30 dicembre 2015.

In considerazione della previsione, sulla base dei dati forniti dal RUP, delle somme necessarie per il pagamento dei certificati finali in seguito al rilascio dei collaudi e degli atti transattivi sugli appalti, quantificate rispettivamente in 4,8 mln€ e 17,1 mln€ e delle ritenute a garanzia per 3,35 mln€, il Commissario Straordinario ha autorizzato con atto del 30 marzo 2018 il trasferimento sulla Contabilità speciale delle somme già disponibili presso i conti correnti bancari intestati alla Società, secondo le scadenze temporali necessarie.

Al completo utilizzo delle somme disponibili sulla contabilità speciale, in seguito alla liquidazione dei debiti riconducibili agli interventi finanziati tramite la Contabilità Speciale, secondo quanto previsto dal d. P.C.M. 24 marzo 2017, si dovrà redigere e trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato il rendiconto finale della contabilità speciale ed effettuare le operazioni necessarie alla sua chiusura.

## 7. Principali rischi ed incertezze

Elenchiamo qui di seguito i principali elementi di rischio ed incertezza sullo svolgimento della fase di liquidazione:

- con riguardo ai contenziosi pendenti, pur in presenza di ragionevoli e prudenti accantonamenti iscritti nel Rendiconto permane un'incertezza, dovuta all'eterogeneità e alla complessità dei giudizi in corso, anche per la presenza di posizioni estere, e all'eventuale responsabilità amministrativa sui procedimenti penali a norma del D. Lgs 231/2001.
- con riferimento agli atti transattivi e/o alle ulteriori partite debitorie, permangono elementi di incertezza legati alle passività potenziali in caso di mancato accordo nonché alle tempistiche delle inerenti procedure di chiusura;
- attività di recupero del credito nonché nelle opposizioni alle cause passive in essere;
- in riferimento ai costi ed oneri della fase liquidatoria, già il Collegio di liquidazione in occasione della redazione del Progetto di Liquidazione aveva valorizzato i costi necessari nell'orizzonte temporale dei successivi 5 anni sulla base di una stima dettagliata adottando criteri di prudenza. Il Commissario ha provveduto ad un adeguamento di tali valori anche per rilevare le efficienze realizzate nel corso della gestione liquidatoria. Permangono tuttavia incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo e all'insorgenza di eventuali oneri di liquidazione ad oggi non previsti né programmabili, anche in considerazione dell'orizzonte temporale pluriennale della liquidazione.
- in riferimento alla situazione di cassa, alla data odierna, si prospetta un equilibrio finanziario. Tuttavia risulta fondamentale proseguire nella attività di recupero dei crediti, al fine di incassare gli importi non realizzati sulla base delle tempistiche previste.

## 8. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Si riepilogano nella seguente tabella i rapporti in essere con le seguenti parti correlate:

| Imprese consociate e correlate<br>(valori in €/mln)   | Credito       | Debiti         | Ricavi       | Costi         | Altro         | Causale  |
|---|---------------|----------------|--------------|---------------|---------------|--|
| AREXPO S.P.A.   | 61,470        |                | 0,798        |               | 25,000        | Atto integrativo e ricognitivo dell'Accordo Quadro del 2012          |
| CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI MILANO |               |                |              | -0,296        |               | Arbitrati  |
| CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA                         |               | -0,001         |              | -0,080        |               | Convenzione per Affitto, personale in comando e supporto legale e IT |
| COMUNE DI MILANO                                      | 0,030         | -0,095         | 0,030        | -0,145        | 0,030         | Personale in comando, Altro  |
| ENEL DISTRIBUZIONE SPA                                |               | -0,336         |              | -0,003        |               | Infrastrutture Sito Espositivo                                       |
| ENEL SOLE S.R.L.                                      |               | -0,027         |              | -0,008        |               | Infrastrutture Sito Espositivo                                       |
| INFRASTRUTTURE LOMBARDE S.P.A.                        |               | -4,375         |              |               |               | Convenzione supporto tecnico   |
| METROPOLITANA MILANESE S.P.A.                         | 0,129         | -11,573        |              | -1,308        |               | Opere Expo, Convenzione servizi                                      |
| <b>Totale</b>   | <b>61,630</b> | <b>-16,408</b> | <b>0,828</b> | <b>-1,839</b> | <b>25,030</b> |  |

## 9. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017 ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio vanno segnalati

- In relazione alle interlocuzioni con Arexpo S.p.a. peri crediti vantati nei suoi confronti, Arexpo S.p.A. ha provveduto alla liquidazione di 20,0 mln€ e alla data della presente relazione permangono crediti aperti netti per 43,14 mln€. Secondo le intese raggiunte nell'incontro del 12 aprile 2018 svolto fra le società, Arexpo si è impegnata ad erogare 18,1 mln€ entro il mese di maggio e il residuo a fine 2018.
- In riferimento alla convenzione stipulata fra il MIPAAF ed Expo per la partecipazione all'Esposizione Universale, a conclusione delle attività di rendicontazione delle spese sostenute, sono in corso le formalizzazioni da parte del Ministero per l'erogazione di 3,4 mln€.

La gestione commissariale continuerà nell'attuazione delle attività previste dal Progetto di



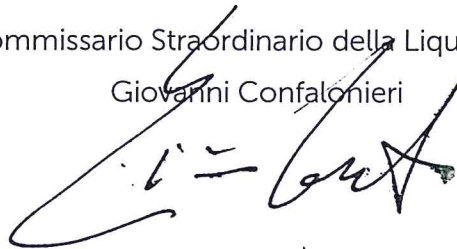
Liquidazione, con particolare attenzione indirizzata a:

- proseguire le attività di recupero del credito;
- proseguire nelle opposizioni alle cause passive attualmente in corso e monitorare l'andamento delle cause penali sopra indicate;
- completare alcuni interventi/parti di opere residui con il coinvolgimento di soggetti attuatori pubblici, nonché le procedure per il rilascio dei certificati di collaudo e per la definizione e conclusione dei procedimenti transattivi, con la liquidazione degli importi dovuti.

Si allegano alla presente relazione i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa che costituiscono il Rendiconto del Commissario Straordinario per la Liquidazione.

Milano, 26 aprile 2018

Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Giovanni Confalonieri





Allegato n. 1

## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Stato Patrimoniale

## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
 Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
 Registro delle Imprese: Milano  
 Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

### Stato Patrimoniale e Conto Economico del Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2017

importi in euro

| STATO PATRIMONIALE   | 31/12/2017         | 31/12/2016         |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>ATTIVO</b>  |                    |                    |
| A) Crediti verso soci  |                    |                    |
| B) Immobilizzazioni  |                    |                    |
| I - Immobilizzazioni immateriali                                       |                    |                    |
| 1) costi di impianto e di ampliamento                                  |                    |                    |
| 2) costi di sviluppo   |                    |                    |
| 3) diritti di brev. ind. e utiliz. opere ing.                          |                    |                    |
| 4) concessione, licenze, marchi e diritti                              |                    |                    |
| 5) avviamento  |                    |                    |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti                                 |                    |                    |
| 7) altre   |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>                             | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| II - Immobilizzazioni materiali  |                    |                    |
| 1) terreni e fabbricati strumentali                                    |                    |                    |
| 2) impianti e macchinari   |                    | 90.443             |
| 3) attrezzature industriali e commerciali                              |                    |                    |
| 4) altri beni  |                    | 25.200.001         |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti                                 |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni materiali</b>                               | <b>0</b>           | <b>25.290.444</b>  |
| III - Immobilizzazioni finanziarie                                     |                    |                    |
| <b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>                             | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>                                     | <b>0</b>           | <b>25.290.444</b>  |
| C) Attivo circolante   |                    |                    |
| I - Rimanenze  |                    |                    |
| II - Crediti   |                    |                    |
| 1) verso clienti   | 71.700.842         | 118.693.099        |
| 2) verso imprese controllate   |                    |                    |
| 3) verso imprese collegate   |                    |                    |
| 4) verso controllanti  |                    |                    |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti            |                    |                    |
| 5-bis) crediti tributari   | 6.108.021          | 33.595.462         |
| 5-ter) imposte anticipate  |                    |                    |
| 5-quater) verso altri  | 72.324.414         | 70.485.445         |
| <b>Totale crediti</b>  | <b>150.133.277</b> | <b>222.774.006</b> |
| III - Attività finanziarie che non costit. immobiliz.                  |                    |                    |
| IV - Disponibilità liquide   |                    |                    |
| 1) depositi bancari e postali  | 49.267.204         | 61.807.391         |
| 2) assegni   |                    |                    |
| 3) danaro e valori in cassa  | 7.214              | 12.749             |
| <b>Totale Disponibilità liquide</b>                                    | <b>49.274.418</b>  | <b>61.820.140</b>  |
| <b>Totale attivo circolante (C)</b>                                    | <b>199.407.695</b> | <b>284.594.146</b> |
| D) Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti |                    |                    |
| 1) ratei e risconti  |                    |                    |
| <b>Totale Ratei e risconti attivi (D)</b>                              | <b>0</b>           | <b>0</b>           |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>199.407.695</b> | <b>309.884.590</b> |



## PASSIVO

31/12/2017

31/12/2016

## A) Patrimonio netto

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
| I - Capitale Sociale                                   | 10.120.000  | 10.120.000  |
| VI - Altre riserve distintamente Indicate              | 20.557.262  | 20.557.262  |
| VI.I - Rettifiche di Liquidazione                      | -34.647.740 | -43.182.307 |
| VI.II - Contributo Soci per oneri di liquidazione      | 23.680.000  | 23.680.000  |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo                 | 177.625     |             |
| IX - Utili (perdite) dell'esercizio                    | 13.210.968  | 177.625     |
| X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio |             |             |

|                                    |                   |                   |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Totale patrimonio netto (A)</b> | <b>33.098.115</b> | <b>11.352.580</b> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|

## B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e simili

2) per imposte, anche differite

3) strumenti finanziari derivati passivi

4) altri fondi per rischi ed oneri

4-bis) fondo di liquidazione

Totale fondi per rischi e oneri

|  |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
|  | 23.466.177        | 32.251.400        |
|  | 26.008.771        | 43.063.865        |
|  | <b>49.474.948</b> | <b>75.315.265</b> |

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

1) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

|  |        |        |
|--|--------|--------|
|  | 43.997 | 16.055 |
|--|--------|--------|

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Totale fondi per rischi e oneri e T.F.R. (B+C)</b> | <b>49.518.945</b> | <b>75.331.320</b> |
|---|-------------------|-------------------|

## D) Debiti

6) acconti

7) debiti verso fornitori

12) debiti tributari

13) debiti verso istit.previd. e secur.sociale

14) altri debiti

|  |             |             |
|--|-------------|-------------|
|  | 111.707.286 | 214.486.241 |
|  | 108.059     | 128.509     |
|  | 62.987      | 91.240      |
|  | 4.912.302   | 8.494.700   |

|                          |                    |                    |
|--------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Totale Debiti (D)</b> | <b>116.790.634</b> | <b>223.200.690</b> |
|--------------------------|--------------------|--------------------|

## E) Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti

1) ratei e risconti

|  |          |          |
|--|----------|----------|
| <b>Totale ratei e risconti passivi (E)</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |
|--|----------|----------|

|                       |                    |                    |
|-----------------------|--------------------|--------------------|
| <b>TOTALE PASSIVO</b> | <b>199.407.694</b> | <b>309.884.590</b> |
|-----------------------|--------------------|--------------------|

Allegato n. 2

EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Conto Economico

CONTO ECONOMICO

31/12/2017

31/12/2016

A) Valore della produzione

|   |            |            |
|---|------------|------------|
| 1) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni | 260.428    | 2.551.738  |
| 5) altri ricavi e proventi                        | 26.087.180 | 17.140.492 |
| 5-bis) Accreditamento Contributi Soci             |            | 25.995.836 |

|  |                   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>Totale valore della produzione</b>                              | <b>26.347.608</b> | <b>45.688.066</b> |
| (Utilizzo Fondo - Proventi già iscritte nel Fondo di Liquidazione) | -1.205.482        | -32.474.933       |
| <b>Totale valore netto della produzione (A)</b>                    | <b>25.142.126</b> | <b>13.213.133</b> |

B) Costi della produzione

|   |           |            |
|---|-----------|------------|
| 6) per materie prime, suss., consumo e merci                            | 16.388    | 63.004     |
| 7) per servizi  | 4.735.155 | 13.773.830 |
| 8) per godimento di beni di terzi                                       | 132.427   | 2.373.800  |
| 9) per il personale:  |           |            |
| a) salari e stipendi  | 1.003.374 | 5.203.029  |
| b) oneri sociali  | 398.483   | 2.295.921  |
| c) trattamento di fine rapporto   | 74.610    | 439.603    |
| d) trattamento di quiescenza e simili                                   |           |            |
| e) altri costi  | 19.748    | 117.143    |
| 10) ammortamenti e svalutazioni   |           |            |
| a) ammortamenti immobilizz. immateriali                                 |           | 63.349     |
| b) ammortamento immobilizz. materiali                                   | 2.070.335 | 13.374.315 |
| c) altre svalutazioni delle immobilizz.                                 |           |            |
| d) svalutazione dei crediti attivo circ., disponibilità liquide         | 4.614.716 | 1.000.000  |
| 11) variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci |           |            |
| 12) accantonamento per rischi   | 2.879.305 |            |
| 13) altri accantonamenti  |           |            |
| 14) oneri diversi di gestione   | 5.755.216 | 4.417.722  |

|   |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>Totale costi della produzione</b>                            | <b>21.699.757</b> | <b>43.121.716</b> |
| (Utilizzo Fondo - Costi già iscritte nel Fondo di Liquidazione) | -9.726.009        | -30.109.096       |
| <b>Totale costi netti della produzione (B)</b>                  | <b>11.973.748</b> | <b>13.012.620</b> |

|   |                   |                |
|---|-------------------|----------------|
| <b>Differenza netta tra valore e costi produzione (A-B)</b> | <b>13.168.378</b> | <b>200.513</b> |
|---|-------------------|----------------|

C) Proventi e oneri finanziari

|   |         |        |
|---|---------|--------|
| 15) proventi da partecipazioni                |         |        |
| 16) altri proventi finanziari                 |         |        |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni |         |        |
| d) proventi diversi dai precedenti            | 443.946 | 2.347  |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari       | 330.116 | 25.235 |
| 17-bis) utili e perdite su cambi              |         |        |

|  |                |                |
|--|----------------|----------------|
| <b>Totale proventi e oneri finanziari</b>                                | <b>113.830</b> | <b>-22.888</b> |
| (Utilizzo Fondo - Proventi/Oneri già inseriti nel Fondo di Liquidazione) | 0              | 0              |
| <b>Totale proventi e oneri finanziari netti (C)</b>                      | <b>113.830</b> | <b>-22.888</b> |

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

|                      |  |  |
|----------------------|--|--|
| 18) rivalutazioni    |  |  |
| 19) svalutazioni     |  |  |
| a) di partecipazioni |  |  |

|  |          |          |
|--|----------|----------|
| <b>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)</b> | <b>0</b> | <b>0</b> |
|--|----------|----------|

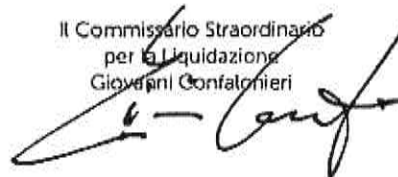
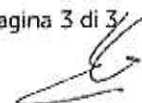
|   |                   |                |
|---|-------------------|----------------|
| <b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D):</b> | <b>13.282.208</b> | <b>177.625</b> |
|---|-------------------|----------------|

|  |         |  |
|--|---------|--|
| 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | -71.239 |  |
|--|---------|--|

|                                       |                   |                |
|---------------------------------------|-------------------|----------------|
| <b>Utile (perdita) dell'esercizio</b> | <b>13.210.969</b> | <b>177.625</b> |
|---------------------------------------|-------------------|----------------|

Milano, 26 aprile 2018

Il Commissario Straordinario  
per la Liquidazione  
Giovanni Confalonieri

Allegato n. 3

## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Rendiconto Finanziario



# EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

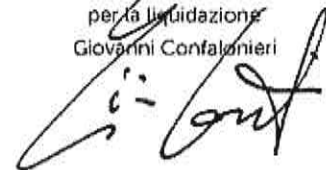
## Rendiconto Finanziario

importi in euro

|  |                  | 31/12/2017         | 31/12/2016          |
|--|------------------|--------------------|---------------------|
| Utile/Perdita  |                  | 13.210.969         | 177.625             |
| Utilizzo fondo di liquidazione   |                  | -8.520.527         | 2.365.837           |
| Quota ammortamento   |                  | 2.070.335          | 13.437.664          |
| Accreditamento contributi soci   |                  |                    | -25.995.836         |
| Aumento / (diminuzione) fondo TFR  |                  | 27.942             | -2.010.577          |
| Aumento / (diminuzione) fondo rischi e oneri e svalutazione crediti            |                  | -10.824.071        | -51.097.652         |
| Altre rettifiche di attività e passività che non comportano movimenti monetari |                  |                    | -2.636.172          |
| <b>Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>                       | <b>A</b>         | <b>-4.035.352</b>  | <b>-65.759.111</b>  |
| (Aumento) / diminuzione dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)          |                  | 63.459.577         | 53.238.622          |
| (Aumento) / diminuzione dei ratei e risconti attivi                            |                  |                    | 3.069.944           |
| (Aumento) / diminuzione degli acconti  |                  |                    | -14.052             |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti vs fornitori                                |                  | -102.778.955       | -192.351.507        |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti tributari                                   |                  | -20.450            | -1.280.391          |
| Aumento / (diminuzione) dei debiti vs Istituti di previdenza                   |                  | -28.253            | -973.288            |
| Aumento / (diminuzione) degli altri debiti                                     |                  | -3.582.398         | -11.835.159         |
| Aumento / (diminuzione) dei ratei e risconti passivi diversi                   |                  |                    | -70.801             |
| <b>Flusso finanziario del capitale circolante netto</b>                        | <b>B</b>         | <b>-42.950.479</b> | <b>-150.216.632</b> |
| <b>Flusso finanziario dell'attività operativa</b>                              | <b>C=A+B</b>     | <b>-46.985.831</b> | <b>-215.975.743</b> |
| Investimenti in immobilizzazioni materiali                                     |                  | -2.070.335         | -13.374.315         |
| Investimenti in immobilizzazioni immateriali                                   |                  |                    |                     |
| Investimenti in immobilizzazioni finanziarie                                   |                  |                    |                     |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>                        | <b>D</b>         | <b>-2.070.335</b>  | <b>-13.374.315</b>  |
| Valore netto contabile cespiti ceduti o spesi a conto economico                |                  | 25.290.444         | 57.073.339          |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di disinvestimento</b>                     | <b>E</b>         | <b>25.290.444</b>  | <b>57.073.339</b>   |
| <b>Flusso finanziario netto dell'attività di investimento</b>                  | <b>F=(D+E)</b>   | <b>23.220.109</b>  | <b>43.699.024</b>   |
| Accensione / (rimborso) finanziamenti passivi                                  |                  |                    |                     |
| (Erogazione) / rimborso finanziamenti attivi                                   |                  |                    |                     |
| Apporto di capitale sociale  |                  |                    |                     |
| Apporto dei Soci diversi da incrementi del capitale sociale                    |                  | 11.220.000         | 71.492.038          |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>                       | <b>G</b>         | <b>11.220.000</b>  | <b>71.492.038</b>   |
| <b>Incremento (decremento) dell'attività finanziaria</b>                       | <b>H=(C+F+G)</b> | <b>-12.545.722</b> | <b>-100.784.681</b> |
| Disponibilità liquide all'inizio del periodo                                   | <b>I</b>         | 61.820.140         | 162.604.821         |
| <b>Disponibilità liquide alla fine del periodo</b>                             | <b>L=(H+I)</b>   | <b>49.274.418</b>  | <b>61.820.140</b>   |

Milano, 26 aprile 2018

Il Commissario Straordinario  
per la liquidazione  
Giovanni Confalonieri





MILANO 2015

## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Nota Integrativa



# EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

## Nota Integrativa al Rendiconto del Commissario Straordinario della Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2017

### PREMESSE

La presente Nota Integrativa al rendiconto chiuso alla data del 31 dicembre 2017, si riferisce al secondo anno di liquidazione della Società, intervenuta il 18 febbraio 2016 per effetto della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 febbraio 2016.

Viste le disposizioni della L. 11 dicembre 2016, n. 232 (art. 1, commi 126-132) che, come si illustrerà in seguito, hanno disciplinato l'evoluzione della *governance* societaria con il subentro di un Commissario Straordinario al Collegio di Liquidazione, fissato al 2021 il termine delle attività liquidatorie, approvato il complessivo contributo economico patrimoniale a carico dei Soci complessivamente non superiore a € 23.690.000, come individuato dal Progetto di liquidazione ed infine stabilito che *"Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021"*. Le modalità di redazione di detto Rendiconto sono state condivise con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venga redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

### Quadro normativo

Prima di passare alla presentazione del quadro economico-patrimoniale relativo all'esercizio 2017, preme ricordare brevemente il quadro normativo di riferimento in cui ha operato la Società dalla sua costituzione per la realizzazione dell'Esposizione Universale fino alla messa in liquidazione nel febbraio 2016 ed alla successiva nomina del Commissario straordinario della liquidazione:

- Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, così come modificato dall'articolo 5 del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, concernente *"Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione di EXPO 2015"*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008 e successive modificazioni, concernente gli interventi necessari alla realizzazione di EXPO Milano 2015, che ha istituito gli organismi preposti alla gestione ed al governo dell'Evento, ivi compresa la Società di Gestione *"Expo 2015 S.p.A."*, ha individuato, nell'Allegato 1, le opere cosiddette *"essenziali"* per EXPO



Milano 2015, con l'ammontare dei relativi oneri a carico dei soggetti coinvolti ed ha fissato i criteri per il riparto e l'assegnazione dei finanziamenti;

- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 44941 del 17 maggio 2010, con il quale è stata autorizzata l'accensione, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, di una contabilità speciale intestata alla Società Expo 2015 S.p.A. su cui accreditare le somme erogate dai soggetti interessati per le attività connesse allo svolgimento dell'Evento;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228, in particolare art. 1, comma 216 come modificato dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2013, n. 71, in base al quale EXPO 2015 S.p.A. è autorizzata "ad utilizzare le economie di gara nell'ambito del programma delle opere di cui la Società è soggetto attuatore, in relazione a particolari esigenze che dovessero presentarsi prioritariamente nella realizzazione delle opere nonché per lo svolgimento delle attività strettamente necessarie per la gestione dell'Evento, previa attestazione, da parte della società, della conclusione del piano delle opere al fine di accelerare i tempi di esecuzione, fermo restando il tetto complessivo di spesa di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 ottobre 2008 ";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, che ha abrogato e sostituito il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2008, con cui il dott. Giuseppe Sala è stato nominato Commissario Unico delegato del Governo per EXPO Milano 2015;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2016, con il quale è stato definito il quadro finale delle risorse finanziarie correlato alle opere essenziali realizzate in occasione dell'Evento, a seguito dell'esigenza rappresentata da EXPO 2015 S.p.A. di aggiornare l' Allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, in considerazione delle circostanze sopravvenute che hanno portato ad una razionalizzazione degli interventi da eseguire nei tempi richiesti dalla data di inizio dell'evento, al fine di renderlo coerente con le opere eseguite, attestando la sostanziale conclusione del piano delle medesime;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2016, con cui, al fine di garantire l'adeguato completamento delle attività amministrative connesse alla chiusura di EXPO Milano 2015 e allo smantellamento del sito espositivo, al dott. Giovanni Confalonieri sono stati attribuiti, fino alla data del 31 dicembre 2016, i poteri e le funzioni, con particolare riguardo alla garanzia e al controllo, già attribuiti al Commissario Unico delegato del Governo con decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, ad esclusione della facoltà di adottare ordinanze in deroga alla legislazione vigente;
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019":
  - Articolo 1, comma 126: *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è nominato il Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione"*;
  - Articolo 1, comma 127: *"Gli organi sociali della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione decadono alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 126"*;
  - Articolo 1, comma 128: *"I poteri attribuiti al collegio dei liquidatori ai sensi dell'articolo 2489, primo comma, del codice civile sono assunti dal Commissario straordinario per la liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione. Al fine di limitare l'assunzione di ulteriori oneri a carico della procedura liquidatoria della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione, contenendone gli effetti sulle pubbliche finanze, per lo svolgimento dei compiti di cui ai commi da 126 a 139 del presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del personale e delle strutture di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 maggio 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28 maggio 2013"*;



- Articolo 1, comma 132: *"In deroga a quanto previsto all'articolo 2490, primo comma, del codice civile, le risorse di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, fissate nella misura massima di cui al comma 131, primo periodo, destinate alla copertura del Fondo di liquidazione della società EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione sono riconosciute, per ciascuna delle annualità comprese tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2021, in via anticipata, nella misura massima, rispettivamente, di 4.810.000 euro per il 2017, di 1.480.000 euro per il 2018, di 1.230.000 euro per il 2019, di 1.060.000 euro per il 2020 e di 880.000 euro per il 2021. Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021. Fermo restando quanto previsto ai commi 129 e 131, il riconoscimento, entro il loro limite massimo, delle somme relative alle annualità successive al 2017 è posto a conguaglio con la differenza tra quanto già corrisposto in via anticipata nell'annualità precedente e gli oneri effettivamente sostenuti dal Commissario straordinario nello stesso periodo di riferimento";*
- In attuazione della citata legge n. 232/2016, con il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato il successivo 5 maggio, è stato nominato il Commissario straordinario per la liquidazione di Expo S.p.A. fino al 31 dicembre 2019, nella persona del dott. Giovanni Confalonieri, che è subentrato al Collegio dei Liquidatori, assumendone i relativi poteri, per compiere le attività e adottare gli atti necessari o, comunque, utili alla liquidazione della Società.

## Compagine Sociale

Per quanto attiene alla compagine societaria di Expo 2015 S.p.A., le quote del capitale sociale sono così suddivise:

- 40% al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento del Tesoro)
- 20% alla Regione Lombardia
- 20% al Comune di Milano
- 10% alla Città Metropolitana di Milano
- 10% alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, Monza-Brianza e Lodi.

Expo 2015 S.p.A. in Liquidazione opera ed è disciplinata secondo le norme del diritto privato, in applicazione a quanto stabilito dal D.P.C.M. EXPO, ed i dati e le informazioni contenuti in questo documento rappresentano la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria, in maniera conforme ai criteri di redazione dei bilanci delle società di liquidazione previsti dall'OIC5, tenendo comunque in considerazione determinate norme del Codice Civile, come meglio descritto in seguito.

Il Rendiconto al 31 dicembre 2017 e i relativi documenti allegati sono stati redatti, se non diversamente specificato, in unità di euro, senza cifre decimali, mentre nella parte descrittiva della presente Nota Integrativa, per semplicità di esposizione, i valori sono riportati in migliaia di euro.

## Scopo sociale e cause della messa in liquidazione

Expo 2015 S.p.A. è stata istituita dal D.P.C.M. 22 ottobre 2008 - abrogato e sostituito dal D.P.C.M. 6 maggio 2013 - allo scopo di predisporre le opere necessarie per l'Esposizione Universale 2015 e adempiere alle obbligazioni assunte dal Governo italiano nei confronti del BIE con il Dossier di



Registrazione. La costituzione della società è avvenuta con atto notarile del 1 dicembre 2008 e lo Statuto prevede quale oggetto sociale (art.3.1):

*"a) la realizzazione, l'organizzazione e la gestione dell'Evento ...*

*b) la realizzazione ... delle opere di preparazione e costruzione del sito ...*

*.....*

*j) in generale, il compimento di tutti gli atti necessari e/o opportuni per l'adempimento delle obbligazioni assunte nei confronti del BIE in relazione all'evento EXPO Milano 2015, ivi incluse le obbligazioni indicate nel dossier di candidatura presentato allo stesso BIE".*

In data 31 ottobre 2015, con la conclusione dell'Esposizione Universale, la Società ha conseguito l'oggetto sociale nella sua parte prevalente (art. 3.1. dello Statuto lett. a e b), rimanendo da porre in essere le residuali attività per il completamento dello smantellamento dei Padiglioni dei Paesi Partecipanti (art. 3.1. lett. j dello Statuto), pertanto l'Assemblea dei Soci del 9 febbraio 2016 deliberava la messa in liquidazione della Società con efficacia dal 18 febbraio 2016.

Con l'assemblea degli azionisti del 28 luglio 2016 veniva deliberato il bilancio iniziale di liquidazione ed il conseguente progetto di liquidazione redatto secondo i criteri individuati dagli azionisti.

Con la legge di Bilancio 2017 (n. 232 del 11 dicembre 2016), come richiamato nelle premesse, viene definito il termine ultimo della liquidazione a fine 2021 e la copertura finanziaria dei Soci per la fase di liquidazione.

Successivamente, in data 27 aprile 2017 l'assemblea degli azionisti approvava il primo bilancio intermedio di liquidazione con un Patrimonio netto di 11,4 mln €.

## FORMA E CONTENUTO DEL RENDICONTO

### Premessa

Tenendo in considerazione anche il disposto dell'art 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto non si è tenuto conto del postulato della "continuità aziendale" in quanto a seguito della deliberata liquidazione la stessa è venuta meno, pertanto come nella redazione del primo bilancio intermedio di liquidazione anche nel presente Rendiconto, non sono stati utilizzati criteri di funzionamento ma di liquidazione, ovvero (i) le attività sono state valutate al probabile valore di realizzo conseguibile entro un termine ragionevolmente breve, fissato dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 a fine 2021; (ii) le passività sono state valutate al valore di estinzione, rappresentato dall'ammontare che si dovrà pagare per estinguerle e tenuto conto anche degli interessi, laddove applicabile.

Specificatamente, in applicazione di tali criteri alle singole poste:

- Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali e immateriali, già svalutato nei bilanci precedenti, è stato completamente ammortizzato o realizzato nell'esercizio in corso
- il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare netto dei proventi e oneri futuri che si prevede di sostenere per la durata residua della liquidazione, è stato ridotto al fine di riflettere gli efficientamenti realizzati nel corso dei primi due anni di gestione liquidatoria. La contropartita di tale rettifica è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I costi ed i ricavi effettivamente sostenuti/realizzati e rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.



## Postulati e principi di redazione del Rendiconto

Tenendo in considerazione quanto indicato dall'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Rendiconto si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci è stato osservato il principio della rilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto della Società. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci del rendiconto quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci del Rendiconto è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della liquidazione ovvero della chiusura dell'attività della società, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine, ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente. Tenendo presente quanto indicato dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è specificato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Rendiconto è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del nuovo principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile.

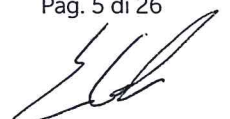
La presente Nota Integrativa analizza ed integra i dati del Rendiconto con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto dello stato liquidatorio della società.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione dell'esercizio precedente. Il Rendiconto chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in ossequio al già richiamato OIC 5, tenendo in considerazione la normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio e sussistono le correlate incertezze in relazione alla





realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze

Si indicano nel seguito i criteri di valutazione specifici per le poste del Rendiconto:

### Immobilizzazioni immateriali

Per effetto della messa in liquidazione della società i valori residui delle immobilizzazioni immateriali, sono stati completamente ammortizzati o svalutati, in quanto il valore di realizzo è attualmente valutato nullo.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al loro presumibile valore di realizzo, eventualmente adeguando i valori residui mediante l'appostamento di specifici fondi di svalutazione.

I costi per le immobilizzazioni acquisite o realizzate nel 2017, relative ad alcune delle opere ancora da completare sono stati contabilizzati ad incremento delle immobilizzazioni materiali e completamente ammortizzati nell'esercizio.

Non sono state effettuate nel corrente esercizio rivalutazioni di beni materiali.

### Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati al loro valore di realizzazione, determinato ponderando il rischio di inesigibilità tenuto conto anche delle eventuali garanzie reali offerte dal debitore. I crediti sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

### Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono valutati nel rendiconto al loro presumibile valore di estinzione, determinato avendo a riferimento il valore nominale, eventualmente aumentato dell'importo delle eventuali spese, oneri e interessi che si prevede di dover sostenere per la loro estinzione. Per effetto dell'applicazione del postulato della rilevanza non si rilevano effetti finanziari significativi derivanti dall'adozione del metodo del costo ammortizzato.



## Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti

Alla data di messa in liquidazione della Società, tutti i ratei e risconti sono stati stornati.

## Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Nel presente esercizio la voce relativa alla "Rettifica di Liquidazione", già iscritta nel precedente bilancio ai sensi dell'OIC5, ha recepito l'adeguamento del Fondo costi ed Oneri di Liquidazione a seguito delle valutazioni di congruità dello stesso operate dalla Società.

## Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, i cui valori sono stimati in relazione all'importo o alla data di sopravvenienza. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di fine esercizio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## Fondo per costi ed oneri di liquidazione

Come richiesto dal principio contabile OIC 5, già nel corso del precedente esercizio è stato accantonato il Fondo costi ed oneri di liquidazione, corrispondente alla stima dell'ammontare complessivo di tutti i costi che si prevede di sostenere per la durata della liquidazione, al netto dei proventi del periodo di liquidazione. La contropartita di tale fondo è stata appostata alla voce "Rettifiche di liquidazione" imputata al patrimonio netto di liquidazione. I valori effettivi, rilevati nel conto economico per costi, oneri e proventi previsti in sede di Progetto di liquidazione nel Fondo, vengono neutralizzati dalla contabilizzazione degli "utilizzi" del Fondo.

Nel corso del corrente esercizio si è provveduto ad un aggiornamento della valutazione di tale Fondo rispetto alle attività ancora da realizzare per il completamento della fase liquidatoria. Si rimanda per una approfondita trattazione al paragrafo Fondi Rischi, dove è dettagliato il contenuto e la movimentazione del fondo in oggetto.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (TFR)

Il *Fondo trattamento di fine rapporto* rappresenta l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici come previsto dalla legislazione di riferimento.

In ottemperanza con quanto previsto dalla riforma previdenziale introdotta con la legge Finanziaria nel 2007, il trattamento di fine rapporto maturato è versato ai fondi di previdenza complementare o mantenuto in Azienda, sulla base della scelta effettuata dal lavoratore in quanto al momento dell'iscrizione della società al INPS il numero dei dipendenti era inferiore a 50 dipendenti e pertanto



per regolamento dell'Ente l'accantonamento TFR non destinato ai fondi previdenza, rimane in azienda anche dopo l'eventuale superamento del limite dei 50 dipendenti.

## Contributi

I contributi ricevuti dagli Azionisti o da altri soggetti vengono qualificati secondo le tipologie descritte nel seguito in funzione della loro natura, generalmente desumibile dalla Legge, dalle delibere di approvazione dei relativi versamenti da parte del soggetto erogante, da norme o regolamenti o da eventuale altra documentazione a disposizione.

In particolare, i contributi sono iscritti per competenza nel momento in cui sussiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati, coerentemente con l'ammontare delle spese finanziate e già sostenute.

### Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti si riferiscono a quei contributi erogati dallo Stato o da altri enti pubblici per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione di immobilizzazioni materiali e già totalmente ricevuti nel corso degli anni precedenti. Tali contributi venivano inizialmente iscritti tra i *Risconti passivi* ed accreditati al conto economico, tra gli *Altri ricavi e proventi* (voce A5), in correlazione agli ammortamenti dei beni cui si riferiscono. Per effetto dell'intervenuta liquidazione i contributi in conto impianti sono stati accreditati direttamente a conto economico e neutralizzati dal correlato utilizzo del fondo oneri di liquidazione in quanto tali contributi sono stati previsti nel fondo iniziale di liquidazione

### Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono i contributi effettivamente destinati a integrare il patrimonio netto, in assenza di un formale aumento di capitale, e non concorrono né direttamente né indirettamente alla formazione del reddito d'esercizio e possono essere utilizzati in caso di copertura perdite. Vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto, all'interno delle *Altre Riserve* (voce A.VI)..

Per effetto della liquidazione tale voce accoglie i contributi dei soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli stessi desumibile dalle assemblee della società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019".

## Conto Economico

Per rispettare il principio di chiarezza del rendiconto, tenendo conto di quanto indicato dall'art. 2423 c.c., nel conto economico sono iscritti i costi ed oneri di liquidazione ed i proventi di liquidazione man mano che vengono sostenuti in base ai criteri della competenza economica. L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri contabilizzati per competenza è neutralizzato da un'apposita voce del conto economico classificata fra i componenti reddituali negativi, per un importo pari a quello stanziato nel Progetto di liquidazione per gli stessi costi ed oneri.

Analogamente, l'importo dei proventi è neutralizzato da apposita voce classificata fra i componenti reddituali positivi.

Per differenza fra gli importi effettivi dei costi/oneri e proventi e gli "utilizzi" del Fondo si generano eventuali eccedenze negative/positive che influiscono sul risultato economico dell'esercizio.



## Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per operazioni di vendita di beni o servizi sono rilevati in base al principio della competenza, ovvero, in considerazione dello stato di liquidazione, a condizione che lo scambio sia già avvenuto e si sia verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria, oltre ai contributi ricevuti.

La voce Ricavi accoglie i rilasci per minori conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse inferiore all'importo stanziato negli esercizi precedenti.

## Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

La voce Costi accoglie i maggiori costi per conguagli che risultano laddove il costo od onere effettivo contabilizzato nell'esercizio fosse superiore all'importo stanziato nei periodi precedenti.

## Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile calcolato in conformità alle disposizioni in materia fiscale in vigore ed all'accordo siglato tra la Repubblica Italiana ed il *Bureau International des Expositions* atte a facilitare la realizzazione dell'esposizione stessa, ricomprese nelle Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 26/E del 7 agosto del 2014 e n. 25/E del 7 luglio 2015. I valori calcolati delle imposte dell'esercizio sono espone nella voce del passivo denominata *Debiti tributari*, al netto degli eventuali acconti di imposta versati nell'esercizio e delle imposte risultanti a credito nei confronti dell'Erario, mentre l'eventuale saldo positivo è inserito nella voce *Crediti tributari*.

Non sono iscritte imposte anticipate o differite in quanto la società non prevede di avere imponibili fiscali futuri.



## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### Attivo

#### Immobilizzazioni

##### Immobilizzazioni immateriali

Alla data di messa in liquidazione i valori delle immobilizzazioni immateriali sono stati totalmente ammortizzati o svalutati, in quanto si è reputato che non vi fossero valori recuperabili durante la fase di liquidazione della Società e nel corso dell'esercizio 2017 non sono intervenute variazioni nelle immobilizzazioni immateriali.

##### Immobilizzazioni materiali

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

|  | Bilancio al<br>31/12/2016 | Movimento dell'esercizio |                    |               |                               | Rendiconto al<br>31/12/2017 |
|--|---------------------------|--------------------------|--------------------|---------------|-------------------------------|-----------------------------|
|  |                           | Incrementi               | Decrementi         | Riclassifiche | Rettifiche di<br>liquidazione |                             |
| <b>Terreni e Fabbricati strumentali:</b> |                           |                          |                    |               |                               |                             |
| Costo originario Terreni                 | 4.580.082                 |                          |                    |               |                               | 4.580.082                   |
| Costo originario Fabbricati strumentali  | 11.733.672                |                          |                    |               |                               | 11.733.672                  |
| Fondo Ammortamento                       | -11.733.672               |                          |                    |               |                               | -11.733.672                 |
| Fondo Svalutazione terreni               | -4.580.082                |                          |                    |               |                               | -4.580.082                  |
| <b>Netto</b>                             | <b>0</b>                  | <b>-</b>                 | <b>-</b>           | <b>-</b>      | <b>-</b>                      | <b>0</b>                    |
| <b>Impianti e macchinari:</b>            |                           |                          |                    |               |                               |                             |
| Costo originario                         | 277.203                   | 13.811                   | -90.443            |               |                               | 200.571                     |
| Fondo Ammortamento                       | -186.463                  | -13.811                  |                    |               |                               | -200.274                    |
| Fondo Svalutazione beni materiali        | -297                      |                          |                    |               |                               | -297                        |
| <b>Netto</b>                             | <b>90.443</b>             | <b>0</b>                 | <b>-90.443</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>                      | <b>0</b>                    |
| <b>Altri beni:</b>                       |                           |                          |                    |               |                               |                             |
| Costo originario                         | 15.600.886                |                          | -3.237.340         | 396.098       |                               | 12.759.643                  |
| Fondo Ammortamento                       | -15.339.902               |                          | 3.223.735          | -396.098      |                               | -12.512.265                 |
| Fondo Svalutazione beni materiali        | -260.984                  | 13.605                   |                    |               |                               | -247.378                    |
| <b>Netto</b>                             | <b>0</b>                  | <b>13.605</b>            | <b>-13.605</b>     | <b>-</b>      | <b>-</b>                      | <b>0</b>                    |
| <b>Realizzazione Opere Expo:</b>         |                           |                          |                    |               |                               |                             |
| Costo originario                         | 963.637.922               | 2.056.524                | -25.199.999        | -10.985.942   |                               | 929.508.505                 |
| Fondo Ammortamento                       | -938.437.921              | -2.056.524               | -                  | 10.985.940    |                               | -929.508.505                |
| <b>Netto</b>                             | <b>25.200.001</b>         | <b>-0</b>                | <b>-25.199.999</b> | <b>-2</b>     | <b>-</b>                      | <b>0</b>                    |
| <b>Totale materiali:</b>                 |                           |                          |                    |               |                               |                             |
| Costo originario                         | 995.829.765               | 2.070.335                | -28.527.782        | -10.589.844   | -                             | 958.782.474                 |
| Fondo Ammortamento                       | -965.697.958              | -2.070.335               | 3.223.735          | 10.589.842    | -                             | -953.954.716                |
| Fondo Svalutazione terreni               | -4.580.082                | -                        | -                  | -             | -                             | -4.580.082                  |
| Fondo Svalutazione beni materiali        | -261.281                  | 13.605                   | -                  | -             | -                             | -247.676                    |
| <b>Netto</b>                             | <b>25.290.444</b>         | <b>13.605</b>            | <b>-25.304.047</b> | <b>-2</b>     | <b>-</b>                      | <b>0</b>                    |

I valori delle immobilizzazioni materiali, sono stati ritenuti allineati al presumibile valore di realizzo e nello specifico:

- Il "Fondo Svalutazione Terreni" già contabilizzato nel precedente esercizio, pari a 4.580 mila euro, si riferisce alle aree minori acquistate da Expo 2015 e che verranno cedute a titolo gratuito al Comune di Rho, in attuazione dei provvedimenti autorizzativi emanati prima dell'Evento.
- La voce "Impianti e macchinari", è stata azzerata nel corso del 2017 per effetto delle cessione a terzi.
- La voce "Realizzazione Opere Expo", comprendeva a fine 2016 il valore residuo degli investimenti relativi alla progettazione e realizzazione dell'insieme delle opere infrastrutturali relative sul Sito Espositivo, come identificate nell'Allegato 1 al D.P.C.M. del 22 aprile 2016. Nel corso del 2017 tale voce è stata azzerata per effetto principalmente della cessione ad Arexpo della quota di migliorie scadenziate nel corrente anno come previsto nell'Accordo Quadro sottoscritto nel 2012 e da ultimo confermato nel 2016 nell'Atto Integrativo dell'Accordo Quadro e Atto di Ricognizione.

L'incremento delle opere avvenuto nel periodo 1 gennaio 2017 – 31 dicembre 2017 per 2.057 mila euro è stato completamente ammortizzato in considerazione della fase di liquidazione.

## Attivo circolante

### Crediti

#### Crediti capitale circolante

|   | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni         |
|---|--------------------------|------------------------|--------------------|
| <i>Crediti clienti</i>                                    | 66.608.106               | 77.865.288             | -11.257.182        |
| <i>Crediti clienti in compensazione</i>                   | 61.452.436               | 99.226.358             | -37.773.922        |
| Totale crediti verso clienti                              | 128.060.542              | 177.091.646            | -49.031.104        |
| (Fondo svalutazione)                                      | -56.359.700              | -58.398.547            | 2.038.847          |
| <b>Totale credito clienti al netto della svalutazione</b> | <b>71.700.842</b>        | <b>118.693.099</b>     | <b>-46.992.257</b> |
| <br>  |                          |                        |                    |
| Crediti tributari   | 6.108.021                | 33.595.462             | -27.487.441        |
| Crediti verso altri                                       | 72.324.414               | 70.485.445             | 1.838.968          |
| <br>  |                          |                        |                    |
| <b>Totale Crediti capitale circolante</b>                 | <b>150.133.276</b>       | <b>222.774.006</b>     | <b>-72.640.730</b> |



Composizione dei crediti verso clienti (inclusi gli importi in compensazione):

|                                     | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni         |
|-------------------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------|
| Italia                              | 84.135.523               | 112.964.006            | -28.828.483        |
| Altri Paesi UE                      | -                        | 1.060.506              | -1.060.506         |
| Paesi extra UE                      | 43.925.019               | 63.067.134             | -19.142.115        |
| <b>Totale crediti verso clienti</b> | <b>128.060.542</b>       | <b>177.091.646</b>     | <b>-49.031.104</b> |

Nel Rendiconto, non si evidenziano crediti di durata superiore a 5 anni.

I Crediti verso clienti ammontano a 66.608 mila euro, oltre a 61.452 mila euro compensabili con debiti iscritti nei confronti di stesse controparti come originariamente previsto dai contratti di promozione, distribuzione e vendita dei biglietti. L'importo residuo dei crediti si riferisce principalmente alle posizioni creditorie originate da:

- contratti di rivendita ticketing;
- contratti di sponsorizzazione;
- convenzioni con Enti;
- royalties attive relative alle vendite di food e merchandising;
- utilities e servizi di gestione a partecipanti;
- affitti ai paesi partecipanti;
- gestione del servizio presso il Campo base;

Il suddetto saldo di per 66.608 mila euro, è coperto per 56.360 mila euro da fondo svalutazione crediti determinato sulla base di un'analisi specifica finalizzata a valutare il presumibile valore di realizzo dei crediti.

|  | Bilancio<br>31/12/2016 | Utilizzi          | Accantonamenti   | Rendiconto<br>31/12/2017 |
|--|------------------------|-------------------|------------------|--------------------------|
| Fondo Svalutazione Crediti               | 58.398.547             | -6.653.564        | 4.614.716        | 56.359.699               |
| <b>Totale fondo svalutazione crediti</b> | <b>58.398.547</b>      | <b>-6.653.564</b> | <b>4.614.716</b> | <b>56.359.699</b>        |

I crediti commerciali ritenuti incassabili e in riferimento ai quali l'attività liquidatoria sta finalizzando gli atti necessari alla riscossione, risultano quindi pari a 10.249 mila euro, di cui 3.400 mila euro verso il MIPAAF e per i quali, a chiusura della rendicontazione delle spese sostenute, sono in corso le formalizzazioni da parte del Ministero per l'erogazione di 3,4 mln€



## Crediti tributari

I Crediti tributari ammontano a 6.108 mila euro e la composizione è la seguente:

|                                     | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni         |
|-------------------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------|
| Erario c/iva                        | 4.941.066                | 2.904.874              | 2.036.193          |
| Iva in compensazione                | 52.502                   | 715.594                | -663.093           |
| Iva richiesta a rimborso            | 817.273                  | 29.702.646             | -28.885.373        |
| Ritenute in compensazione           | 4.285                    | -                      | 4.285              |
| Ritenute d'acconto subite           | 3                        | 407                    | -404               |
| Erario c/IRAP                       | 214.634                  | 214.634                | -                  |
| Erario c/IRES                       | 57.714                   | 57.307                 | 407                |
| Credito INAIL                       | 1.248                    | -                      | 1.248              |
| Credito IRPEF                       | 15.999                   | -                      | 15.999             |
| Credito INPS                        | 3.296                    | -                      | 3.296              |
| <b>Totale crediti verso clienti</b> | <b>6.108.021</b>         | <b>33.595.462</b>      | <b>-27.487.441</b> |

Si tratta, per la maggior parte, di 817 mila già richiesti a rimborso nel 2016, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 546/1992, e di 4.941 mila di credito IVA 2017 per i quali si procederà alla richiesta di rimborso con la presentazione della dichiarazione IVA relativa all'esercizio appena chiuso. Gli ulteriori crediti tributari c/IRAP e c/IRES verranno richiesti a rimborso, per la parte non compensabile con le imposte da pagare, con il modello redditi e IRAP 2018.

Nel corso del 2017 la Società ha ricevuto il rimborso di 28.885 mila euro relativi alla dichiarazione IVA 2015.

## Crediti verso altri

I Crediti verso altri ammontano a 72.324 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

|   | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni       |
|---|--------------------------|------------------------|------------------|
| Contributi oneri di liquidazione                          | 10.460.000               | 21.680.000             | -11.220.000      |
| Crediti verso dipendenti                                  | 1.309                    | 8.514                  | -7.205           |
| Depositi cauzionali                                       | 88.917                   | 181.994                | -93.077          |
| Credito verso EuroMilano S.p.A. per ritenute d'acconto 4% | 300.000                  | 904.673                | -604.673         |
| Crediti verso Arexpo per cessione miglorie sito expo      | 61.470.350               | 47.710.227             | 13.760.123       |
| Crediti diversi   | 3.838                    | 37                     | 3.801            |
| <b>Totale crediti verso altri</b>                         | <b>72.324.414</b>        | <b>70.485.445</b>      | <b>1.838.968</b> |

La voce comprende:

- un importo di 61.470 mila euro relativo ai crediti verso Arexpo. Rispetto all'esercizio precedente, nel 2017, sono stati incassati 17.139 mila euro (parzialmente tramite compensazioni su debito), e fatturati 30.899 mila euro (IVA inclusa) conseguenti agli accordi sottoscritti e connessi principalmente alla cessione delle aree del sito espositivo. Nel 2018 Arexpo ha provveduto a pagare ulteriori 20.000 mila euro;
- un importo di 10.460 mila euro relativo al credito residuo per i contributi dei soci a copertura delle esigenze della liquidazione contabilizzati a seguito della volontà degli





stessi desumibile dalle assemblee della società e dallo scambio di corrispondenza, e confermati dalla legge di stabilità Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019". Il dettaglio per socio è il seguente:

|                                    | Contr. Tot.       | Versamenti 2016  | Versamenti 2017   | Contr. da versare |
|------------------------------------|-------------------|------------------|-------------------|-------------------|
| Ministero Economia e Finanza       | 9.460.000         |                  | 4.810.000         | 4.650.000         |
| Regione Lombardia                  | 4.740.000         |                  | 4.000.000         | 740.000           |
| Comune di Milano                   | 4.740.000         |                  | 2.410.000         | 2.330.000         |
| CCIAA Milano, Monza-Brianza e Lodi | 2.370.000         | 2.000.000        |                   | 370.000           |
| Città Metropolitana Milano         | 2.370.000         |                  |                   | 2.370.000         |
|                                    | <b>23.680.000</b> | <b>2.000.000</b> | <b>11.220.000</b> | <b>10.460.000</b> |

- un importo di 300 mila euro per il credito verso EuroMilano S.p.A. per ritenute d'acconto versate per loro conto sull'erogazione dei contributi ricevuti dal MEF e per il quale Expo 2015 S.p.A. svolge la funzione di Tesoreria. Tali contributi sono stati reintegrati dalla stessa EuroMilano in data 26.01.2018;
- un importo di 89 mila euro per depositi cauzionali a garanzia di contratti di affitto, occupazione suolo pubblico e altri contratti.

#### Disponibilità liquide

|                                     | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni         |
|-------------------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------|
| Depositi bancari e postali          | 49.267.204               | 61.807.391             | -12.540.188        |
| Denaro e valori in cassa            | 7.214                    | 12.749                 | -5.535             |
| <b>Totale crediti verso clienti</b> | <b>49.274.418</b>        | <b>61.820.140</b>      | <b>-12.545.723</b> |

La voce ammonta a 49.274 mila euro e si riferisce ai saldi dei conti correnti bancari intestati alla Società presso istituti bancari (41.867 mila euro) e presso la Filiale di Milano della Banca d'Italia (7.400 mila euro) relativi ai fondi della contabilità speciale per i contributi e le somme erogate dai Soci a favore della Società per la realizzazione dell'Evento (come da allegato 1 al D.P.C.M. 6 maggio 2013, da ultimo aggiornato con D.P.C.M. 22 aprile 2016), oltre al saldo della cassa contanti (7 mila euro).



## Passivo

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta a 33.169 mila euro. La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

|   | Capitale sociale | Riserva legale | Altre riserve | Rettifiche di liquidazione | Contributi Soci | Utili (perdite) portati a nuovo | Utile (perdita) dell'esercizio | Totale     |
|---|------------------|----------------|---------------|----------------------------|-----------------|---------------------------------|--------------------------------|------------|
| Situazione al 31 dicembre 2016          | 10.120.000       | -              | 20.557.262    | -43.182.307                | 23.680.000      | -                               | 177.625                        | 11.352.580 |
| Destinazione risultato 2016             |                  |                |               |                            |                 | 177.625                         | -177.625                       |            |
| Versamenti dei Soci in conto capitale   |                  |                |               |                            |                 |                                 |                                |            |
| Rettifiche di liquidazione              |                  |                |               | 8.534.568                  |                 |                                 |                                |            |
| Variazioni di stima                     |                  |                |               |                            |                 |                                 |                                |            |
| Contributi dei Soci a copertura perdite |                  |                |               |                            |                 |                                 |                                |            |
| Perdite esercizi precedenti             |                  |                |               |                            |                 |                                 |                                |            |
| Risultato dell'esercizio                |                  |                |               |                            |                 |                                 | 13.210.968                     |            |
| Situazione al 31 dicembre 2017          | 10.120.000       | -              | 20.557.262    | -34.647.740                | 23.680.000      | 177.625                         | 13.210.968                     | 33.098.115 |

### Capitale sociale

Ammonta a 10.120 mila euro, interamente versato. Il Capitale sociale è composto da numero 10.120.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

Expo non possiede, né ha posseduto durante il periodo in esame, azioni proprie, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o d'interposte persone.

### Altre riserve

La voce altre riserve è costituita dai versamenti da parte dei Soci di contributi in conto capitale per le finalità sociali che, alla fine dell'esercizio ammontano a complessivi 20.557 mila euro, al netto della copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

### Rettifiche di liquidazione

Nella voce "Rettifiche di liquidazione" sono incluse le rettifiche contabilizzate nel bilancio iniziale di liquidazione a causa del cambio dei principi contabili e originariamente pari a 46.707 mila euro, come di seguito dettagliate:

- 44.222 mila euro relativi alla costituzione del Fondo Costo e Oneri di Liquidazione;
- 2.743 mila euro relativi allo storno dei risconti attivi per premi assicurativi;
- 213 mila euro relativi alla svalutazione del valore residuo del diritto di superficie;
- -471 mila euro relativi allo storno di riscontri passivi, di cui euro 347 mila euro per contabilizzazioni 2016 precedentemente alla messa in liquidazione.

A fine 2016 le rettifiche nette di liquidazione ammontavano a 43.182 mila euro per effetto di una variazione di stima migliorativa di 3.525 mila euro, mentre a fine 2017 risultano di 34.648 mila euro



per un'ulteriore variazione di stima migliorativa di 8.534 mila euro. Per maggiori dettagli alla variazioni si rimanda al paragrafo sul "Fondo di liquidazione".

## Contributi Soci

Nella voce "Contributi Soci" è stata appostata la riserva per complessivi 23.680 mila euro pari al contributo dei Soci a copertura delle esigenze della liquidazione, come definiti dalla Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019".

L'attuale Rendiconto 2017 presenta un Patrimonio Netto positivo di 33.098 mila euro frutto della gestione liquidatoria, prima del Collegio di Liquidazione e successivamente del Commissario Straordinario di Liquidazione ed in particolare sia degli efficientamenti sul funzionamento della fase liquidatoria e riportati, come descritto nel paragrafo specifico, nell'adeguamento del fondo oneri e costi di liquidazione, sia dall'emergere di maggiori o minori conguagli rispetto agli stanziamenti effettuati originariamente nel bilancio 2015

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine e la possibilità di utilizzazione:

| Natura/descrizione  | Importo    | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile |
|---------------------|------------|------------------------------|-------------------|
| Capitale sociale    | 10.120.100 |                              |                   |
| Riserve di utili    |            |                              |                   |
| Riserva legale      |            |                              |                   |
| Altre riserve       | 20.557.262 | A/B/C                        | 20.557.262        |
| Versamenti dei Soci | 23.680.000 | A/B/C                        | 23.680.000        |
| <b>Totale</b>       |            |                              | <b>44.237.262</b> |

Note:

A: aumento di capitale sociale

B: copertura perdite

C: distribuzione soci

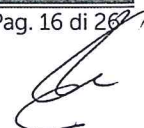
## Fondi per rischi ed oneri

|  | Bilancio<br>31/12/2016 | Utilizzi           | Accantonam.      | Rettifiche di<br>liquidazione | Rendiconto<br>31/12/2017 |
|--|------------------------|--------------------|------------------|-------------------------------|--------------------------|
| Fondo rischi legali                                      | 5.451.400              | -2.011.334         | 2.879.305        |                               | 6.319.370                |
| Fondo altri rischi per transazioni ex.<br>D.Lgs 163/2006 | 26.800.000             | -9.653.193         |                  |                               | 17.146.807               |
| Fondo oneri di liquidazione                              | 43.063.865             | -8.520.527         |                  | -8.534.568                    | 26.008.771               |
| <b>Totale fondi rischi e oneri</b>                       | <b>75.315.265</b>      | <b>-20.185.054</b> | <b>2.879.305</b> | <b>-8.534.568</b>             | <b>49.474.948</b>        |

Il "Fondo per rischi legali" è costituito dalle somme stanziata a copertura di probabili passività da sostenere in relazione ai contenziosi legali per complessivi 6.319 mila euro, connessi a cause legali di diversa natura.

Il "Fondo altri rischi per transazioni ex. D.Lgs 163/2006", originariamente stanziato nel bilancio del 2015, rappresenta il valore delle passività ritenute probabili per la conclusione dei procedimenti transattivi in corso relativi alle opere per 17.147 mila euro.

L'utilizzo di 9.653 mila euro è relativo alla chiusura nel corso del 2017 di 4 procedimenti transattivi. Ricordiamo che alla data del 18 febbraio 2016, il Consiglio di Amministrazione aveva già autorizzato l'avvio di n. 18 procedimenti transattivi, di questi, ad oggi, la Società ha raggiunto complessivamente il



perfezionamento per 8 procedimenti transattivi. Per ulteriori 9 lo schema di Atto transattivo è stato trasmesso ad Avvocatura Generale dello Stato ed ANAC per l'ottenimento dei pareri di competenza, 8 dei quali sottoscritti dall'appaltatore. In fine per 1 procedimento l'appaltatore ha ritirato le riserve sottoscrivendo il Conto Finale.

Il "Fondo oneri di liquidazione" per 26.009 mila euro evidenzia l'ammontare complessivo dei costi e oneri che si prevede di sostenere per la durata residua della liquidazione a fine 2021, al netto dei proventi che si prevede di conseguire. La contropartita di tale voce è una voce di patrimonio netto denominata "Rettifiche di liquidazione", come richiesto dal principio contabile OIC5.

Nel corso del corrente esercizio il fondo è stato utilizzato per 8.520 mila euro a copertura dei costi ed oneri di liquidazione sostenuti nel 2017. Riportiamo in seguito un dettaglio della variazione del Fondo dall'inizio della fase di liquidazione:

| Fondo oneri di Liquidazione               | Fondo del Progetto di Liquidazione (A) | Utilizzo cumulato (B) | Fondo netto (C=A-B) | Rilascio fondo (D) | Fondo al 31/12/2017 (E=C+D) |
|---|--|-----------------------|---------------------|--------------------|-----------------------------|
| Costi relativi alle opere                 | 28.914.519                             | 15.939.751            | 12.974.768          | -4.416.083         | 8.558.685                   |
| Oneri connessi alla V.I.A.                | 5.514.282                              | 1.289.020             | 4.225.262           | -2.574.511         | 1.650.751                   |
| Costi di funzionamento, di cui:           | 24.779.190                             | 12.130.169            | 12.649.021          | -6.219.048         | 6.429.973                   |
| - spese legali                            | 3.455.275                              | 864.955               | 2.590.320           | -754.118           | 1.836.202                   |
| - facility                                | 2.835.779                              | 754.186               | 2.081.593           | -1.550.593         | 531.000                     |
| - IT e costi tecnologici                  | 9.278.847                              | 3.396.011             | 5.882.836           | -3.331.794         | 2.551.042                   |
| - operation di cantiere                   | 3.576.951                              | 3.144.877             | 432.074             | -422.017           | 10.057                      |
| - altre spese                             | 5.632.338                              | 3.970.141             | 1.662.197           | -160.526           | 1.501.673                   |
| Costi di struttura                        | 17.010.066                             | 9.225.654             | 7.784.412           | 1.164.950          | 8.949.362                   |
| Imposte e tasse                           | 1.226.869                              | 1.250.418             | -23.549             | 573.549            | 550.000                     |
| <b>Totale oneri di liquidazione</b>       | <b>77.444.926</b>                      | <b>39.835.012</b>     | <b>37.609.914</b>   | <b>-11.471.143</b> | <b>26.138.771</b>           |
| Contributi su opere                       | -25.932.389                            | -25.932.389           | 0                   | 0                  | 0                           |
| Proventi della liquidazione               | -7.289.987                             | -7.748.027            | 458.040             | -588.040           | -130.000                    |
| <b>Totale proventi della liquidazione</b> | <b>-33.222.376</b>                     | <b>-33.680.416</b>    | <b>458.040</b>      | <b>-588.040</b>    | <b>-130.000</b>             |
| <b>Totale Fondo oneri di Liquidazione</b> | <b>44.222.550</b>                      | <b>6.154.596</b>      | <b>38.067.954</b>   | <b>-12.059.182</b> | <b>26.008.771</b>           |

I costi per le opere sono relativi alle realizzazioni in fase di ultimazione per obbligazioni assunte dalla Società in riferimento all'Esposizione Universale, mentre i costi di funzionamento riguardano principalmente i costi relativi alla sede aziendale, l'infrastruttura informatica e ai legali esterni per affidamento di attività di patrocinio giudiziale. I costi di struttura fanno riferimento ai costi per risorse funzionali all'attività operativa della fase liquidatoria, sia per struttura interna, sia per il tramite di convenzioni con Soci.

Le movimentazioni rispetto al fondo al 31/12/2016, sono relativi a rimborsi ricevuti per interventi infrastrutturali ed altre spese gestionali, ed ai costi di funzionamento, costi del personale e oneri diversi per la gestione liquidatoria sostenuti nel corrente esercizio.

La variazione di stima, rappresentata nella colonna "rilascio fondo", è stata contabilizzata a seguito degli efficientamenti realizzati nel corso dell'esercizio e del conseguente aggiornamento di stima.



## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ha avuto la seguente movimentazione:

|   | Bilancio<br>31/12/2016 | Incrementi    | Decrementi     | Rendiconto<br>31/12/2017 |
|---|------------------------|---------------|----------------|--------------------------|
| TFR in azienda                                | 16.055                 | 74.610        | -46.668        | 43.997                   |
| <b>Totale fondo Trattamento Fine Rapporto</b> | <b>16.055</b>          | <b>74.610</b> | <b>-46.668</b> | <b>43.997</b>            |

Le quote di trattamento di fine rapporto versate ai fondi complementari sono riclassificate tra i Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali, fino al loro versamento.

Il decremento evidenzia il pagamento delle competenze di fine rapporto pagate durante l'esercizio ai dipendenti che hanno terminato il rapporto di lavoro.

## Debiti

I debiti al 31 dicembre 2017 sono così suddivisi:

|  | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni          |
|--|--------------------------|------------------------|---------------------|
| <i>Debiti verso fornitori</i>                  | <i>50.254.850</i>        | <i>115.259.883</i>     | <i>-65.005.033</i>  |
| <i>Debiti verso fornitori in compensazione</i> | <i>61.452.436</i>        | <i>99.226.358</i>      | <i>-37.773.922</i>  |
| <b>Totale debiti verso i fornitori</b>         | <b>111.707.286</b>       | <b>214.486.241</b>     | <b>-102.778.955</b> |
| Debiti tributari                               | 108.059                  | 128.509                | -20.450             |
| Debiti verso Ist. Previd. Sicurezza Soc.       | 62.987                   | 91.240                 | -28.253             |
| Altri debiti                                   | 4.912.302                | 8.494.700              | -3.582.398          |
| <b>Totale debiti</b>                           | <b>116.790.634</b>       | <b>223.200.690</b>     | <b>-106.410.056</b> |

## Debiti verso fornitori

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti verso fornitori (incluse le compensazioni) per area geografica:

|                | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni          |
|----------------|--------------------------|------------------------|---------------------|
| Italia         | 96.004.486               | 191.092.412            | -95.087.926         |
| Altri Paesi UE | 1.227                    | 88.986                 | -87.759             |
| Paesi extra UE | 15.701.573               | 23.304.843             | -7.603.270          |
| <b>Totale</b>  | <b>111.707.286</b>       | <b>214.486.241</b>     | <b>-102.778.955</b> |

La voce "Debiti verso Fornitori" ammonta a 50.255 mila euro, oltre ad una quota di 61.452 mila euro compensabili con crediti iscritti nell'attivo nei confronti di stesse controparti come originariamente previsto dai contratti di promozione, distribuzione e vendita dei biglietti. Nell'ambito dei debiti verso Fornitori 22.321 mila euro sono relativi a stanziamenti per Fatture da Ricevere di cui 5.037 mila euro per servizi resi prevalentemente in data successiva all'entrata in liquidazione, 17.285 mila euro per la conclusione degli appalti e opere identificati nell'allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016 e che verranno emesse a seguito del collaudo delle opere stesse.

I debiti verso fornitori si sono decrementati per 102.779 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto della chiusura di buona parte dei contratti relativi ai servizi inerenti le attività caratteristiche

I debiti emergenza Nepal per 18 mila euro si riferiscono a fondi residui raccolti durante il semestre espositivo, a seguito del terremoto del 25 aprile 2015 in Nepal. L'iniziativa è stata promossa su proposta dei sindacati milanesi all'interno del sistema delle relazioni sindacali previste nell'ambito dell'Osservatorio Permanente, con il patrocinio della società per il supporto strutturale e logistico. Le somme raccolte sono state versate periodicamente su conto corrente bancario dedicato. Le OO.SS in qualità di titolari della raccolta e gestori dell'iniziativa, dopo aver vagliato diverse soluzioni, hanno ritenuto opportuno rivolgersi ad una rinomata organizzazione non governativa di cooperazione internazionale operante in Nepal che potesse garantire un effettivo utilizzo a favore della popolazione colpita dal terremoto e nel contempo adeguata visibilità e trasparenza dell'utilizzo di tali fondi.

I Sindacati si sono impegnati a tenere informata la Società, quale patrocinatore del progetto e cointestatario delle somme, sullo stato di avanzamento del progetto. Alla data del 31.12.2017 risultano quindi presenti sul Conto Corrente dedicato Euro 17 mila euro per i quali sono in corso interlocuzioni con i Sindacati per valutare le proposte di destinazione.

I debiti diversi includono i contributi erogati dal MEF a favore di EuroMilano per complessivi 1.220 mila euro, inclusi nelle Disponibilità liquide, per i quali la nostra società effettua il servizio di tesoreria, in forza di una specifica convenzione sottoscritta con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e 113 mila euro relativo all'applicazione di penali.

Nel Rendiconto al 31 dicembre 2017 non si evidenziano debiti di durata superiore a 5 anni.

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

Il Valore lordo della produzione ammonta a 26.348 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

|  | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni         |
|--|---------------------|---------------------|--------------------|
| Royalties Food & Merchandising                                   | 1.750               | 159.325             | -157.575           |
| Rimborso Utilities & Servizi                                     | 0                   | 34.893              | -34.893            |
| Ricavi per dismantling   | 2.000               | 586.734             | -584.734           |
| Ricavi da sponsorizzazioni e contributi                          | 256.678             | 1.671.696           | -1.415.019         |
| Ricavi gestione "campo base"                                     | 0                   | 99.090              | -99.090            |
| <b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>                 | <b>260.428</b>      | <b>2.551.738</b>    | <b>-2.291.311</b>  |
| Proventi vari  | 702.976             | 6.219.081           | -5.516.105         |
| Utilizzo Fondi   | 1.164.194           | 782.442             | 381.752            |
| Rilascio stanziamenti per minori conguagli                       | 22.547.376          | 9.949.920           | 12.597.456         |
| Rimborso danni e risarcimenti assicurativi                       | 421.654             | 189.049             | 232.605            |
| Plusvalenze da alienazioni patrimoniali                          | 1.250.980           |                     | 1.250.980          |
| <b>Totale altri ricavi</b>                                       | <b>26.087.180</b>   | <b>17.140.493</b>   | <b>8.946.687</b>   |
| Accreditamento contributi dei Soci                               | 0                   | 25.995.836          | -25.995.836        |
| <b>Totale Contributi</b>   | <b>0</b>            | <b>25.995.836</b>   | <b>-25.995.836</b> |
| <b>Valore lordo della produzione</b>                             | <b>26.347.607</b>   | <b>45.688.066</b>   | <b>-19.340.459</b> |
| (Utilizzo fondo per proventi iscritti nel Fondo di Liquidazione) | -1.205.482          | -32474933           | 31.269.451         |
| <b>Valore netto della produzione</b>                             | <b>25.142.125</b>   | <b>13.213.133</b>   | <b>11.928.992</b>  |

della società ed il loro conseguente pagamento, inclusa la liquidazione di parte degli atti transattivi sottoscritti.

#### Debiti tributari

La composizione è la seguente:

|                                | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni     |
|--------------------------------|--------------------------|------------------------|----------------|
| Erario c/ritenute IRPEF        | 36.859                   | 58.153                 | -21.294        |
| Erario c/ritenute d'acconto    | -                        | 32.690                 | -32.690        |
| Erario c/IRAP                  | 71.239                   | 0                      | 71.239         |
| Altri tributi                  | -40                      | 37.666                 | -37.705        |
| <b>Totale debiti tributari</b> | <b>108.058</b>           | <b>128.509</b>         | <b>-20.451</b> |

Tale voce include le ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti per circa 37 mila euro e il debito per l'IRAP di 71 mila euro.

#### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

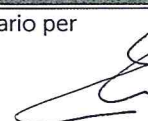
|  | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni     |
|--|--------------------------|------------------------|----------------|
| INPS dipendenti  | 32.863                   | 33.818                 | -956           |
| INPS professionisti  | -                        | 8.620                  | -8.620         |
| INAIL  | -                        | 20.568                 | -20.568        |
| Fondi previdenziali  | 30.124                   | 28.234                 | 1.890          |
| <b>Totale debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sul lavoro</b> | <b>62.987</b>            | <b>91.240</b>          | <b>-28.254</b> |

La voce ammonta a 63 mila euro e comprende prevalentemente i contributi obbligatori sulle retribuzioni dei dipendenti e i debiti verso i fondi previdenziali complementari.

#### Altri debiti

|   | Rendiconto<br>31/12/2017 | Bilancio<br>31/12/2016 | Variazioni        |
|---|--------------------------|------------------------|-------------------|
| Dipendenti per mensilità                                  | 33.728                   | 35.887                 | -2.159            |
| Dipendenti conto ferie e ROL da liquidare                 | 42.885                   | 33.538                 | 9.347             |
| Dipendenti per spettanze legate ai risultati da liquidare | 75.053                   | 66.661                 | 8.392             |
| Dipendenti per trattenute varie                           | -                        | 30.715                 | -30.715           |
| Saldi su c/credito aziendali da regolare                  | -1.246                   | -4.156                 | 2.911             |
| Ritenute a garanzia                                       | 3.352.941                | 4.244.950              | -892.008          |
| Depositi cauzionali ricevuti                              | 28.372                   | 36.452                 | -8.080            |
| Depositi cauzionali Resellers                             | -                        | 457                    | -457              |
| Emergenza Nepal - Expo 2015                               | 17.687                   | 477.687                | -460.000          |
| Debiti diversi  | 1.362.882                | 3.572.510              | -2.209.628        |
| <b>Totale altri debiti</b>                                | <b>4.912.302</b>         | <b>8.494.700</b>       | <b>-3.582.398</b> |

La voce include i debiti verso dipendenti per i ratei di ferie, ROL e bonus, maturati nell'esercizio, ma non ancora erogati per complessivi 152 mila euro e ritenute a garanzia, contrattualmente previste, sugli appalti non ancora conclusi per complessivi 3.353 mila euro.



Il valore lordo della produzione ammonta a complessivi 26.348 mila euro, comprendendo nella voce A1 i ricavi caratteristici della società avuti nel presente esercizio a chiusura dei contratti con sponsor e Paesi partecipanti, per 260 mila euro.

La voce "Altri ricavi" comprende i proventi vari per 703 mila euro, riguardanti principalmente la rifatturazione a terzi dei costi di spese gestionali e spese di smantellamento, l'utilizzo fondi per 1.164 mila euro relativi a minori costi emersi in fase di chiusura di posizioni accantonate nei fondi rischi o svalutazioni, le plusvalenze da alienazioni patrimoniali per 1.251 mila euro, rimborso danni e risarcimenti assicurativi per 422 mila euro infine 22.547 mila euro per rilascio stanziamenti per minori costi emersi sia in sede di conguaglio o atti di liquidazione ex art. 2041 c.c. su contratti relativi a servizi (per 3.415 mila euro), sia nell'ambito del Quadro Tecnico Economico dell'Allegato 1 al DPCM 22 aprile 2016 (18.305 mila euro), sia su affitti e canoni per la gestione dell'Evento (827 mila euro).

## Contributi

Con il passaggio alla fase liquidatoria tutti i Contributi dei Soci erogati per il finanziamento delle Opere essenziali alla realizzazione dell'Evento, autorizzati con il DPCM 22 aprile 2016, sono stati completamente accreditati a Conto Economico. Nel corso del 2017 non ci sono state variazioni, per contributi in c/esercizio ma solo contributi in c/capitale a cui si rimanda.

## Utilizzo per proventi iscritti nel Fondo di liquidazione

Tale voce è relativa all'accreditamento a Conto economico degli importi iscritti nel fondo di liquidazione per proventi previsti nel Progetto di Liquidazione. Per i dettagli relativi all'utilizzo del fondo si rimanda alla sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

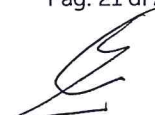
## Costi della produzione

I costi di gestione evidenziano gli acquisti di beni e servizi relativi alla gestione liquidatoria della società e si evidenziano nel seguente modo:

### Costi per acquisti

I Costi per acquisti ammontano a 16 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

|                                    | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni     |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Materiale di consumo e cancelleria | 1.764               | 1.429               | 335            |
| Magazzinaggio e facchinaggio       | 7.516               | 51.381              | -43.865        |
| Materiale di consumo               | 6.092               | 4.192               | 1.901          |
| Carburanti autoveicoli             | 7                   | 4.602               | -4.596         |
| Materiale ITC                      | 1.010               | 1.400               | -390           |
| <b>Totale costi per acquisti</b>   | <b>16.388</b>       | <b>63.004</b>       | <b>-46.616</b> |





## Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a 4.735 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

|  | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni        |
|--|---------------------|---------------------|-------------------|
| Compensi collaboratori                       | 8.931               | 441.370             | -432.439          |
| Promozione e Comunicazione                   | 0                   | 8.926               | -8.926            |
| Studi e servizi da terzi                     | 1.338.779           | 2.385.728           | -1.046.949        |
| Costi inerenti il sito espositivo            | 0                   | 7.723.837           | -7.723.837        |
| Costi per il funzionamento fase liquidatoria | 2.503.327           | 0                   | 2.503.327         |
| Costo organi sociali e organi di controllo   | 130.423             | 279.349             | -148.926          |
| Altri servizi                                | 161.151             | 1.162.309           | -1.001.158        |
| Spese viaggi                                 | 27.907              | 34.209              | -6.302            |
| Manutenzioni                                 | 1.162               | 654.836             | -653.674          |
| Assicurazioni                                | 563.473             | 457.245             | 106.228           |
| Costi smantellamento                         | 0                   | 626.021             | -626.021          |
| <b>Totale costi per servizi</b>              | <b>4.735.155</b>    | <b>13.773.830</b>   | <b>-9.038.675</b> |

La voce Studi e servizi da terzi, pari a 1.339 mila euro, si riferisce principalmente ai contratti di gestione per:

- sviluppo ITC per 308 mila euro;
- assistenza societaria e/o fiscale per 413 mila euro;
- assistenza patrocinio legale per 605 mila euro;
- assistenza notarile per 13 mila euro.

La voce Compensi organi sociali e organi di controllo, pari a 130 mila euro, si riferisce ai compensi erogati agli organi sociali solo fino alla data di assunzione dei poteri da parte del Commissario Straordinario della Liquidazione secondo il DPCM del 24 marzo 2017, e alla società di revisione contabile, secondo il seguente dettaglio:

- compensi del Collegio di liquidazione per 66 mila euro;
- compensi del Collegio Sindacale per 21 mila euro;
- compensi alla Società di Revisione contabile per 43 mila euro.

La voce Spese viaggi, pari a 28 mila euro, si riferisce ai costi di trasferta dei dipendenti e collaboratori, e dei componenti degli organi sociali.

La voce Altri servizi, pari 161 mila euro, si riferisce ad attività residuali per la gestione del campo base.

La voce Costi per il funzionamento della fase liquidatoria, pari a 2.503 mila euro, si riferisce a:

- spese per il supporto alla struttura operativa realizzato tramite convenzioni e accordi di distacco del personale con i Soci per 1.761 mila euro;
- spese per lavoro interinale per 111 mila euro;
- altre spese funzionali alla liquidazione per 631 mila euro.

La voce Assicurazioni, pari a 563 mila euro, si riferisce ai premi per le assicurazioni per infortuni, per responsabilità civile, per tutela legale, per copertura danni ai dipendenti in trasferta e per rischio furto e incendio e la quota delle polizze CAR decennali.

Alle assicurazioni ricorrenti, per il corrente esercizio, si è aggiunto il costo della garanzia fideiussoria rilasciata a favore dell'Agenzia delle Entrate nell'ambito della pratica di rimborso IVA 2015.

## Costi per godimento di beni di terzi

I Costi per godimento di beni di terzi ammontano a 132 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

|   | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni        |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| Affitto Locali                                  | 73.029              | 478.440             | -405.410          |
| Canoni di noleggio                              | 49.189              | 1.557.205           | -1.508.016        |
| Canoni periodici raccolta differenziata         | 0                   | 7.793               | -7.793            |
| Canoni assistenza tecnica                       | 10.209              | 128.366             | -118.157          |
| Spese condominiali                              | 0                   | 201.996             | -201.996          |
| <b>Totale costi per godimento beni di terzi</b> | <b>132.427</b>      | <b>2.373.800</b>    | <b>-2.241.373</b> |

La voce Affitti Locali, pari a 73 mila euro, si riferisce principalmente al costo per l'occupazione degli uffici della società.

La voce Canoni di noleggio, pari a 49 mila euro, si riferisce alla locazione operativa delle licenze del sistema gestionale e ad attrezzature ed infrastrutture informatiche.

La voce Canoni assistenza tecnica, pari a 10 mila euro, si riferisce all'assistenza sistemistica avanzata dei sistemi informativi

## Costi per il personale

I Costi per il personale ammontano a 1.496 mila euro. La composizione e il confronto con l'esercizio precedente è il seguente:

|                                   | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni        |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|-------------------|
| Salari e stipendi                 | 1.003.374           | 5.203.029           | -4.199.655        |
| Oneri sociali personale           | 395.253             | 2.283.570           | -1.888.317        |
| Altri costi                       | 19.748              | 117.143             | -97.394           |
| Accantonamento TFR                | 74.610              | 439.603             | -364.993          |
| INAIL                             | 3.230               | 12.352              | -9.121            |
| <b>Totale costi del personale</b> | <b>1.496.216</b>    | <b>8.055.696</b>    | <b>-6.559.480</b> |

Nel complesso, la voce comprende gli stipendi pagati ed i relativi oneri sociali, nonché i costi afferenti ai fondi previsti dalla legge e dal contratto di lavoro dipendente addebitato a conto economico.

La situazione dell'organico al termine del 2017 è composta da 4 Dirigenti (5 al 31.12.2016; con una media di 4,66), 1 Quadro (4; media 2,5), 4 Impiegati (4; media 4), per un totale di 9 risorse (13; media 11,16)

Le risorse appartenenti alle categorie di comando da enti/distacchi da società (4 al 31.12.2017 rispetto ai 2 alla fine dell'anno precedente), non vengono annoverate tra il totale del personale (e conseguenti FTE) e il relativo costo è stato contabilizzato tra i "Costi per servizi".

## Ammortamenti e Svalutazioni

Gli Ammortamenti e svalutazioni, ammontano a 6.685 mila euro:

|   | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni        |
|---|---------------------|---------------------|-------------------|
| Ammortamenti Immobilizzazioni immateriali                             | 0                   | 63.349              | -63.349           |
| Ammortamenti Immobilizzazioni materiali                               | 2.070.335           | 13.374.315          | -11.303.980       |
| Altre svalutazioni delle immobilizzazioni                             | 0                   | 0                   | 0                 |
| Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità | 4.614.716           | 1.000.000           | 3.614.716         |
| <b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>                             | <b>6.685.052</b>    | <b>14.437.665</b>   | <b>-7.752.613</b> |

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali accoglie il completo ammortamento delle opere Expo realizzate nel 2017, principalmente relative agli interventi per il recupero e la valorizzazione del paesaggio e del sistema rurale.

Nella voce svalutazione dei crediti dell'attivo circolante trova iscrizione l'accantonamento di 4.615 mila euro del fondo svalutazione crediti a seguito della valutazione prudenziale sullo stato di solvibilità di alcune controparti con le quali la Società ha in corso procedure arbitrali.

## Accantonamenti per rischi ed oneri

|                                    | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni       |
|------------------------------------|---------------------|---------------------|------------------|
| Accantonamento fondo rischi legali | 2.879.305           | 0                   | 2.879.305        |
| <b>Totale accantonamenti altri</b> | <b>2.879.305</b>    | <b>0</b>            | <b>2.879.305</b> |

L'accantonamento al fondo svalutazione rischi legali è effettuato sulla base di una valutazione prudenziale e specifica sulle posizioni a rischio di soccombenza a seguito di azioni giudiziali o procedure arbitrali in corso.

## Oneri diversi di gestione

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a 5.755 mila euro:

|  | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni       |
|--|---------------------|---------------------|------------------|
| Maggiori oneri per conguagli finali su contratti per servizi | 4.309.263           | 2.500.748           | 1.808.515        |
| IMU  | 26.923              | 808.323             | -781.400         |
| Imposta rifiuti  | 0                   | 61.959              | -61.959          |
| Compensazioni ambientali/ecologiche                          | 1.257.270           | 281.750             | 975.520          |
| Tributi diversi  | 8.895               | 145.809             | -136.914         |
| Spese di rappresentanza                                      | 336                 | 1.593               | -1.257           |
| Altri oneri di gestione                                      | 152.529             | 617.541             | -465.012         |
| <b>Totale oneri diversi di gestione</b>                      | <b>5.755.216</b>    | <b>4.417.722</b>    | <b>1.337.493</b> |

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono principalmente a:

- maggiori oneri per 4.309 mila relativi principalmente a conguagli su contratti per servizi necessari alla gestione dell'Evento;
- oneri tributari per 27 mila euro per IMU di Campo Base, e 9 mila euro per tributi minori;

- altri oneri di gestione per 152 mila euro, costituiti principalmente da contributi riconosciuti a fornitori in relazione a contratti di servizio.
- Compensazioni ambientali per 1.257 mila euro relative agli obblighi in capo all'azienda derivanti dalla valutazione di impatto ambientale

### Utilizzo oneri presenti nel Fondo di liquidazione

Tale voce è relativa all'accreditamento a Conto economico di 9.726 mila euro iscritti nel fondo di liquidazione per costi previsti nel Progetto di Liquidazione. Per i dettagli relativi all'utilizzo del fondo si rimanda alla sezione relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

### Proventi e oneri finanziari

|                                   | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni     |
|-----------------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Interessi attivi c/c banche       | 112.193             | 1.565               | 110.628        |
| Proventi finanziari diversi       | 331.718             | 782                 | 330.936        |
| Utili su cambi                    | 35                  | 153                 | -118           |
| <b>Totale proventi finanziari</b> | <b>443.946</b>      | <b>2.500</b>        | <b>441.446</b> |

I proventi finanziari, ammontano a 444 mila euro e si riferiscono agli interessi attivi erogati dall'Agenzia delle Entrate per il differimento del rimborso del Credito IVA 2015 e al riconoscimento degli oneri connessi alla dilazione concessa ad Arexpo per gli oneri di infrastrutturazione come da Accordo Quadro del 8 agosto 2012.

|                                | Saldo<br>31/12/2017 | Saldo<br>31/12/2016 | Variazioni     |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|----------------|
| Interessi passivi diversi      | 330.116             | 25.068              | 305.048        |
| Differenze passive su cambi    | 0                   | 320                 | -320           |
| <b>Totale oneri finanziari</b> | <b>330.116</b>      | <b>25.388</b>       | <b>304.728</b> |

Il saldo complessivo della gestione finanziaria risulta positivo di 114 mila euro

### Imposte dell'esercizio

La società per l'esercizio in corso non rileva imposte sul reddito ai fini IRES, prevalentemente grazie all'Accordo tra Repubblica Italiana e il BIE, che prevede la non tassabilità dei contributi erogati a vario titolo dagli Enti statali per il finanziamento dei costi di realizzazione Expo, mentre ai fini IRAP nel periodo sono state accantonati 72 mila euro.

\* \* \*

Non vi sono accordi non risultanti dallo *Stato Patrimoniale* che possano avere un impatto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.



## Altre informazioni

Gli emolumenti annuali deliberati dall'Assemblea dei Soci, spettanti ai membri del Collegio di Liquidazione e del Collegio Sindacale sono di seguito riportati:

- Collegio di liquidazione: 150 mila euro;
- Collegio Sindacale: 63 mila euro.

Come previsto dalla Legge 232/2016 e dal successivo DPCM del 24 marzo 2017, in data 5 maggio 2017 il Commissario Straordinario della Liquidazione ha assunto i poteri degli organi sociali i quali sono quindi decaduti a partire dalla stessa data.

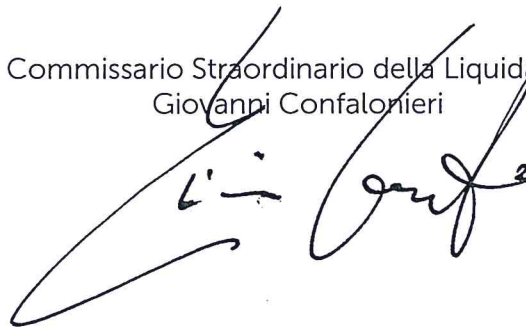
Il compenso omnicomprendente a questi riconosciuto dallo stesso Decreto di nomina è pari a 100 mila euro annui, attualmente sospesi a seguito della presenza di emolumenti riconosciuti da parte di altra PA in forza di un rapporto di lavoro.

## Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell' art. 2427 c.22) septies C.C. ed in ottemperanza al disposto dell' art. 2491 C.C., in considerazione della fase liquidatoria ad oggi non ancora terminata, si propone di riportare a nuovo l'utile del presente rendiconto relativo al secondo periodo intermedio di liquidazione per euro 13.211 mila euro.

Milano, 26 aprile 2018

Il Commissario Straordinario della Liquidazione  
Giovanni Confalonieri





## EXPO 2015 S.p.A. in liquidazione

Sede: Via Meravigli 7, 20123 MILANO (MI)  
Capitale Sociale: € 10.120.000,00 interamente versati  
Registro delle Imprese: Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA: 06398130960

Relazione della Società di Revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 39/2010



# **Expo 2015 S.p.A. in liquidazione**

**Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione  
al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente**



## Relazione della società di revisione indipendente

Agli Azionisti della  
Expo 2015 S.p.A. in liquidazione

### Relazione sulla revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa ("Rendiconto").

A nostro giudizio, il Rendiconto è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di valutazione", contenuto nella nota integrativa, che illustra i criteri adottati nella redazione del Rendiconto, che indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### Altri aspetti

Si evidenziano i seguenti aspetti:

- In attuazione della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, il D.P.C.M. 24 marzo 2017, pubblicato il successivo 5 maggio 2017, ha nominato il Commissario Straordinario per la liquidazione di Expo 2015 S.p.A. in liquidazione, che subentra nei poteri e oneri al Collegio dei Liquidatori. In base all'art. 1, comma 132, della citata legge, in deroga all'art. 2490 comma 1 del Codice Civile "*Il Commissario straordinario presenta, con cadenza annuale, al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il rendiconto delle attività di liquidazione, che dovranno concludersi entro il 2021*". Le modalità di redazione di detto Rendiconto sono state condivise dal Commissario con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito di

incontri e successiva corrispondenza. Sulla base di tale condivisione è stato previsto che il Rendiconto, quale documento sostitutivo del bilancio d'esercizio, venisse redatto in conformità agli schemi codicistici del bilancio delle società per azioni ed ai criteri previsti dall'OIC 5 per la redazione dei bilanci di liquidazione, tenendo conto delle informazioni richieste dagli art. 2427 e 2490 del Codice Civile.

- La revisione contabile non consente di escludere che il Commissario Straordinario possa richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Commissario Straordinario e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

### **Responsabilità del Commissario Straordinario per il Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione**

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del Rendiconto in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione della fase liquidatoria con il Rendiconto del Commissario Straordinario della liquidazione**

A seguito della presentazione del Rendiconto in sostituzione del bilancio d'esercizio, come indicato nel paragrafo "Altri aspetti", il Commissario Straordinario ha predisposto anche la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria".


Il Commissario Straordinario è responsabile per la predisposizione della "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il Rendiconto.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" con il Rendiconto al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio la "Relazione sulla gestione della fase liquidatoria" è coerente con il Rendiconto della Expo 2015 S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2017.

Milano, 27 aprile 2018

EY S.p.A.

  
Maurizio Girardi  
(Socio)